

Una proposta del Comune per recuperare il centro

«Riunitevi in coop e vi do la casa» dice Bologna ai giovani

Si anticipano i soldi necessari alla ristrutturazione. L'affitto non si paga finché non si ammortizza l'anticipo

BOLOGNA - Avere una casa nel centro di Bologna non è impresa semplice, i costi di ristrutturazione sono elevatissimi...

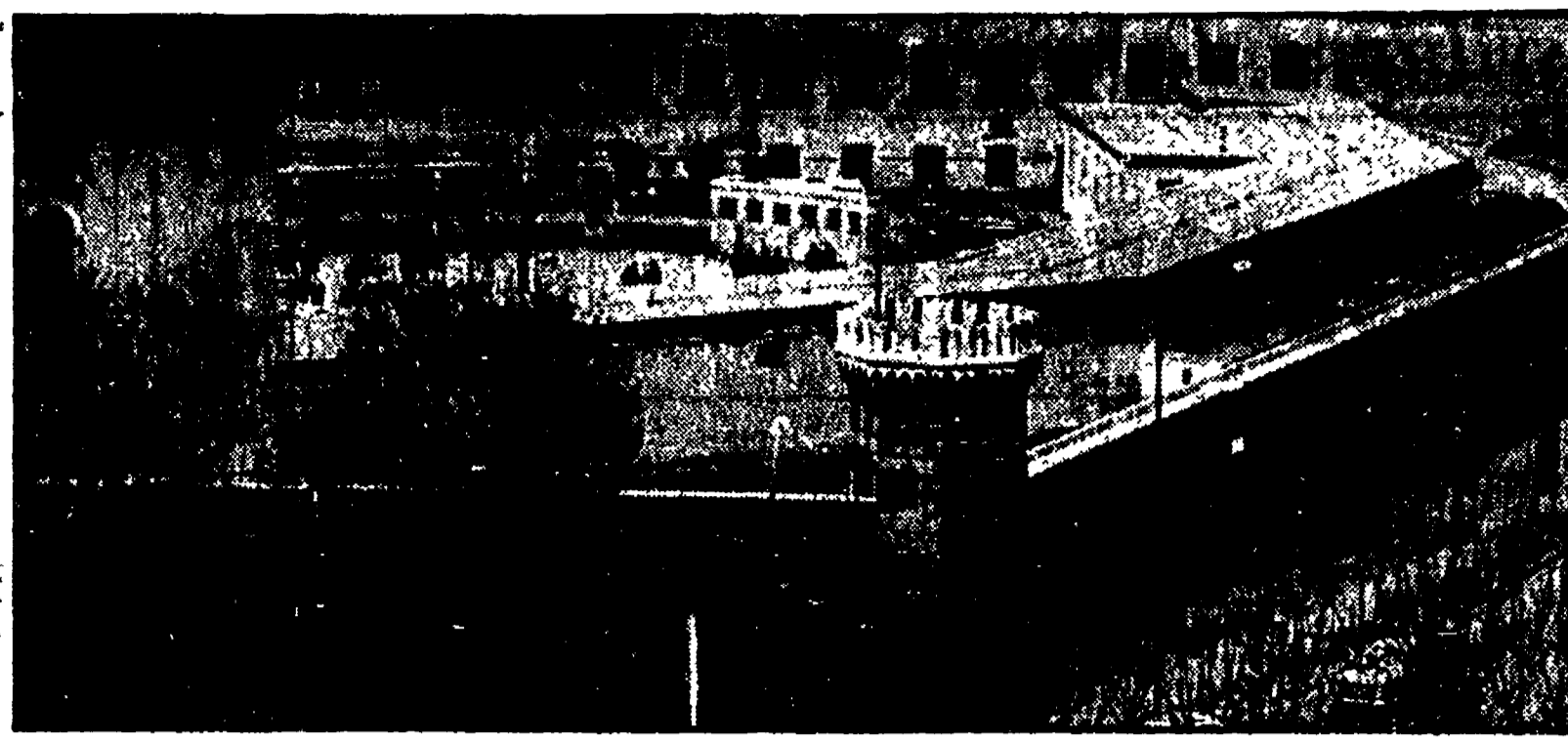
Un piano del governo per graduare gli sfratti

ROMA - L'esecuzione degli sfratti verrà graduata. Il governo ha già messo a punto un apposito provvedimento...

I comizi del PCI

OGGI Borghini: Tivoli (Roma); Matta: Bari; G. Bertinotti: Cuneo; Canali: Roma; Rossi: Roma; Lauretini: Marzi; Francorossi: Mezzano; Mirandola: Roma; Olivetti: Ferris; Ferruzzi: Roma; Monterotondo: (Roma); Merlo: Roma; Casalin: Belmonte; Curcio: Bienna; Iannuzzi: Salsola.

MILANO - Un'inchiesta? E per scoprire che cosa? Che a San Vittore ci sono il doppio dei detenuti e la metà delle guardie preposte dai regolamenti...



La legge come un guscio vuoto nel carcere milanese

San Vittore: rotto il filo che lo legava al mondo

Pietro Ichino, deputato del PCI: si è sbattuta la porta in faccia ad ogni residuo legame con la legalità - Ancora aggressioni dopo quel terribile ventidue settembre

anche in carcere, cittadini di una Repubblica che ha delle leggi. Ed ora l'ordine regna a San Vittore. Qualcuno, subito dopo i trasferimenti, aveva fatto notare come la cronaca non segnalasse più né pestaggi, né ferimenti, né tentativi di suicidio...

carceri vere, erano stati allestiti dei prefabbricati nel cortile della Questura. Niente riscaldamento e niente servizi igienici. Un trattamento inumano, inaccettabile? Il questore allargava le braccia e rispondeva: «Che volete, ci mettiamo solo i più robusti».

cella. Ti prendono in mezzo in venti e cominciano a farti domande. Sono sempre gli stessi, una sorta di «volante analfammi». Ti chiedono chi sei, dove abiti, perché sei dentro e, soprattutto, come ti sei comportato con la polizia e col giudice.

gli ho chiesto. «No - mi ha risposto - è una benedizione». Non mentiva. Isolamento significa stare in due in un buco di tre o quattro metri quadrati, senza finestre. Ma sei al sicuro, dai pestaggi dai ricatti, dalle coltellate. E' incredibile. Ti mandano in prigione dicendoti: «devi pagare il tuo debito con la legge». E ti mandano in un posto dove l'unica legge che conta è quella della criminalità.

Brescia: ucciso giovane detenuto

BRESCIA - Un giovane detenuto, per spaccio di stupefacenti. Vincenzo Sammarò di 23 anni, originario di Rosano Calabro (Cosenza) e residente a Bologna, è stato ucciso a coltellate ieri pomeriggio nel carcere bresciano di Canton Mombello.

«Ma è stato una caso? Davvero il «regato» del 22 settembre è stato soltanto frutto di insipientza, retaggio di una brutalità antica e dura a morire? O qualcuno ha voluto interrompere quel dialogo, fare terra bruciata attorno ai temi segni di cambiamento, riconoscere il carcere - questo formidable centro di riproduzione criminale - alle cosche mafiose ed al terrorismo?»

Massimo Cavallini

A San Cipriano, nel Casertano, un clan all'assalto del Comune

Quando la camorra fa suo il «Garofano»

Estromessi i veri socialisti dalla sezione del PSI - Si voterà a fine ottobre - Una lista per conquistare l'amministrazione - Intimidazioni agli altri partiti - Prima con la DC contro la giunta di sinistra - La storia dei Bardellino

Dal nostro inviato S. CIPRIANO (Caserta) - La camorra punta in alto, punta al potere politico, ad entrare direttamente, e senza più intermediari, nei posti dove si decide e si organizza il flusso del denaro pubblico.

to, a livello locale, tutte le persone oneste e quei socialisti autentici che potevano dar loro fastidio. Presentata la lista il clan ha poi cominciato la campagna per impedire alle altre forze politiche di comporre liste competitive...

gli cominciò a diventare una vera e propria potenza nel campo della malavita e delle costruzioni. Perché fu scelto il PSI? Quasi per caso. Il padre dei fratelli Bardellino, un onesto operaio, era stato nella sua vita senza un fervente socialista, ed i figli, alla sua scomparsa, avevano continuato a frequentare la sezione del PSI senza però impegnarsi né dare troppo nell'occhio.

favore che i Bardellino ottengono, più tardi, un aiuto da parte democristiana per far cadere la giunta di sinistra che guidava la città. Infatti, dopo una serie di tentativi andati a vuoto per tre volte uno dei Bardellino ha tentato di farsi eleggere sindaco, rinunciando sempre sconfitto.

Vito Faenza

Il controverso censimento

Possibile uno sbocco alle tensioni che dividono l'Alto Adige

Il presidente del consiglio Spadolini ha presieduto a Montecitorio una riunione dei cinque partiti della maggioranza in preparazione del dibattito parlamentare dedicato all'Alto Adige, che si svolgerà agli inizi della prossima settimana...

Le tensioni tra le forze politiche e i gruppi linguistici in provincia di Bolzano stanno acuendo in vista del censimento della popolazione, che per quello specifico territorio prevede anche una dichiarazione personale e sottoscritta di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici indicati dallo statuto di autonomia: italiano, tedesco, ladino, senza alcuna possibilità di deroga.

Le tensioni tra le forze politiche e i gruppi linguistici in provincia di Bolzano stanno acuendo in vista del censimento della popolazione, che per quello specifico territorio prevede anche una dichiarazione personale e sottoscritta di appartenenza ad uno dei tre gruppi linguistici indicati dallo statuto di autonomia: italiano, tedesco, ladino, senza alcuna possibilità di deroga.

tra l'altro, come norma generale nei rapporti pubblici, il bilinguismo. Si è introdotto nello statuto il principio della «proporzionalità etnica», in base al quale si tende a riequilibrare nel pubblico impiego la presenza dei tre gruppi linguistici, con correzioni degli squilibri futura esistenti a danno dei gruppi tedesco e ladino.

Professione e politica: ancora sul caso di Bibbiena

Riceviamo questo articolo dal compagno onorevole Pierluigi Onorato. Non ho sentito la difesa che i due avvocati comunisti hanno svolto al processo per il caso di Bibbiena. Ma ho sentito il dibattito che ne è derivato e i suoi sviluppi pratici.

ma c'è stato. Voglio dire che l'avvocato politicamente militante ha sempre riconosciuto il valore ideologico del giudizio etico e ideologico. In questi termini ho collocato il problema scassinato da alcuni difensori di terroristi, anche che più banalmente quello di alcuni avvocati, che denunciano favoreggiatori del delitto o mediatori della giustizia.

zitutto, è un problema di disciplina, per stabilire i limiti reali tra professionalità e politica. Faccio l'avvocato o il giornalista come tutti gli altri lo fanno, e poi, in più, a lato, sono un attivista. Oppure, per altro verso, faccio il politico, elaboro linee e costruisco sistemi, senza interpellare, preoccupare e smuovere le intelligenze professionali. L'apertura del partito a queste competenze, che insieme la disponibilità di queste competenze a impegnarsi e a farsi sentire responsabilmente nell'elaborazione e nella attuazione della politica, è la lezione da trarre e che ancora si può trarre dal caso di Bibbiena.

Pierluigi Onorato

ANNUNCIO PUBBLICITARIO: STUDIO ALFREDO BRUNCI... CLASSE VITTORIOSA... ARTISTICO BRUNCI...

ANNUNCIO PUBBLICITARIO: P.I.M. S.R.I. ITALCANTATA... TORCA... BRUNCI BRUNCI AGENTI...

ANNUNCIO PUBBLICITARIO: Renault 5... La più venduta in Europa... RENAULT 5

Altri due assassini tra mafia, droga e centri occulti

Nuova giornata di sangue nella Palermo delle «trame»

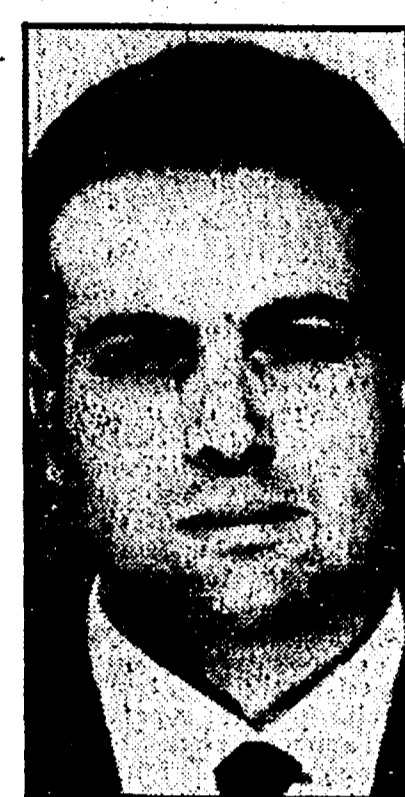
Scoperta la sede della Camea: è nello stesso palazzo della DC - Parecchi forse hanno pagato con la vita per il fallimento dell'operazione Sindona

Dalla nostra redazione

PALERMO - Ore 12: «C'è un morto dentro un sacco della spazzatura a piazza Inghilterra...»



Rosario Spatola



Stefano Bontade

Sindona, affidandosi agli stessi gruppi palermitani, coi quali da qualche anno era stato gettato un ponte...

Oltre ai tre laboratori scoperti nel palermitano, se ne cercano, intanto, altri nella provincia di Trapani...

le cosche dell'eroina (quella che ruota attorno ai boss Spatola e i gruppi massonici) sull'ufficio istruttore del tribunale di Palermo...

Il segreto istruttorio non fa filtrare i nomi degli aderenti alla Camea. Si sa solo che ad essa aderiscono prevalentemente a Palermo imprenditori...

Longo, (ospite di Sindona) degli elenchi di ben tre gruppi massonici paralleli, che si curavano dalla permanenza del finanziere di Sicilia...



BAIA (Napoli) - L'ultima statua trovata nei fondali della zona

Dal nostro inviato

BAIA (Napoli) - Il volto non bello, ma elegante e raffinato, un corpo del quale il pannello delle vesti sottolinea curve e morbidezza...

avrebbe dovuto far parte anche un Polifemo di grandi proporzioni. L'insieme, di stile ellenistico, era colto...

Gli scavi subacqueei nel golfo di Baia

E dalla città imperiale sommersa spunta Antonia con i suoi riccioli d'oro

precedenti all'insediamento imperiale. Invece, ora siamo certi che queste opere venivano sì dalla Grecia, ma erano fatte in età imperiale...

estate, quando il mare è limpido, si possono vedere dalle barche le tracce dell'intera città sommersa.

Ma il fascino delle statue non deve far dimenticare che gli archeologi hanno avvertito, in questo caso, una vera e propria campagna di scavi...

Matilde Passa

Magnoni: «Sindona ebbe un incontro con Andreotti»

ROMA - Il battefatto delle rivelazioni continua: questa volta è «l'Espresso» a rendere noto parte di quanto di interrogatorio di Pier Sandro Magnoni, genero di Sindona, sugli incontri del bancarottiere con Pier Silvio Berlusconi, l'on. Evangelisti, l'on. Massimo De Carolis e altri uomini della DC...



Come Karpov ha vinto la prima, brutta partita

Korchnoj costretto alla resa nonostante i suoi guru filippini

Dal nostro inviato

MERANO - «Gli scacchi» diceva il grandissimo campione russo Michail Botvinnik... Pensavamo a questa definizione d'altri tempi l'altra sera a Merano...

La partita è stata tesa e vibrante, ma non bella. Karpov, come suo solito, ha giocato in modo impeccabile: dapprima ha neutralizzato l'iniziativa dell'avversario...

non modificabili: gli errori, se l'avversario gioca in modo corretto, si pagano.

Anche Korchnoj, alla scacchiera, si è accorto dell'idea dell'avversario. Non ha preso il pedone ma si è trovato in una posizione nettamente inferiore...

G. B. Gardencini

Transessuali: la Camera riconosce la possibilità di correggere l'anagrafe

La legge sancirà il mutamento di sesso

Verso il superamento di una drammatica condizione - Nuova identità «nei casi in cui la realtà attuale non appaia conforme a quella accertata al momento della nascita» - Chi e quanti sono

ROMA - Chi cambia sesso potrà, in un futuro che si spera molto prossimo, cambiare anche lo stato anagrafico. Lo dispone una legge che, approvata in Senato...

La ratifica di sesso - stabilisce la legge - avviene automaticamente dopo la sentenza, passata in giudicato, della magistratura...

Secondo una recente indagine del centro psichiatrico dell'università svedese di Göteborg, un uomo su 50 mila e una donna su 150 mila sarebbero portatori di un sesso incerto...

La legge approvata ieri alla Camera riconosce la possibilità di correggere gli atti anagrafici e in tutti quei casi in cui la realtà attuale non appaia conforme a quella accertata al momento della nascita...

situazione meteorologica

Table with weather data for various Italian cities including temperature, precipitation, and wind speed.

SITUAZIONE: La perturbazione approdata ieri si è portata rapidamente nella nostra penisola causando una sensibile diminuzione della pressione atmosferica...

Università: supertassa rimborsata ma solo dopo una domanda in "bollo"

ROMA - La super tassa sostituita dal governo per la iscrizione all'università, è poi decaduta per la mancata conversione in legge dei decreti istitutivi...

Per ottenere indietro i soldi di incautamente versati, non basta una semplice domanda, e perché no, l'abolizione della ritenuta del pagamento. No, occorre presentare domanda in carta bollata da tre decimi all'intenzione di Finanza della provincia in cui ha sede l'università.

Advertisement for Renault 5, showing a car and the text '3 e 5 porte, a piacere RENAULT 5'.

Altri due assassini tra mafia, droga e centri occulti

Nuova giornata di sangue nella Palermo delle «trame»

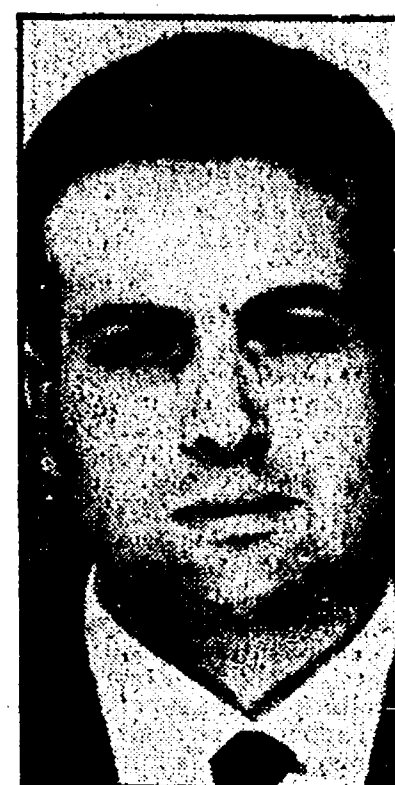
Scoperta la sede della Camea: è nello stesso palazzo della DC - Parecchi forse hanno pagato con la vita per il fallimento dell'operazione Sindona

Dalla nostra redazione

PALERMO - Ore 12: «C'è un morto dentro un sacco della spazzatura a piazza Ingastone». Il cronista per un attimo si confonde: «ma non s'era detto in via Cipro?».



Rosario Spatola



Stefano Bontade

Sindona, affidandosi agli stessi gruppi palermitani, coi quali da qualche anno era stato gettato un ponte tra le due sponde dell'oceano per il traffico internazionale dell'eroina, prodotta dalle raffinerie siciliane.

le cosche dell'eroina (quella che ruota attorno al boss Spatola) sull'ufficio istruttore del tribunale di Palermo grava ora tutto il peso incandescente dell'indagine-figlia della precedente, quella sull'intrigo tra le cosche mafiose siciliane e i gruppi massonici.

Longo, (ospite di Sindona) degli elenchi di ben tre gruppi massonici paralleli, che si curavano della permanenza del finanziere di Sicilia. Tra essi, ecco una nuova sigla con dimensioni nazionali, quella della Camea, («centro attività massoniche esoteriche accettate»).

Sulla loggia palermitana della Camera filza, dal riserbo degli investigatori, frattanto, un particolare singolare. Pur essendo avvolta nel segreto dei rituali massonici, essa aveva sede in pieno centro cittadino. Precisamente in un palazzo di via Isidoro La Lumia, presso il numero civico 7, proprio lo stesso palazzo che da due anni a questa parte ospita la segreteria regionale della DC.

La guardia di finanza, cui affidano i compiti di polizia giudiziaria in questa delicata indagine (il questore di Palermo figura, infatti, nelle liste P2) perquisì questa sede - non si sa con quali risultati - il 15 giugno scorso. Nel clima cupo, determinato dalla nuova ondata di delitti, quasi tutti impuniti, la richiesta, dopo i tre arresti dei giorni scorsi (operazioni guidate in tandem dai giudici milanesi e da quelli palermitani) prosegue, promettendo sviluppi.



BAIA (Napoli) - L'ultima statua trovata nei fondali della zona

Dal nostro inviato

BAIA (Napoli) - Il volto non bello, ma elegante e raffinato, un corpo del quale il pannello delle vesti sottolinea curve e morbidezza; in testa un diadema che sembra, per effetto del bradisismo che interessa un merloto di marmo. Un marmo che si fa attraversare dalla luce come alabastro: è l'ultima suggestiva statua ritrovata, qualche giorno fa, nelle acque di Baia.

avrebbe dovuto far parte anche un Polifemo di grandi proporzioni. L'insieme, di stile ellenistico, era collocato nel ninfeo di una villa lentamente sprofondata in mare, per effetto del bradisismo che interessa la zona di Pozzuoli, Baia e Cupo Miseno.

Gli scavi subacquei nel golfo di Baia

E dalla città imperiale sommersa spunta Antonia con i suoi riccioli d'oro

precedenti all'insediamento imperiale. Invece, ora siamo certi che queste opere venivano in realtà dalla Grecia, ma erano fatte in stile imperiale.

estate, quando il mare è limpido, si possono vedere dalle barche le tracce dell'intera città sommersa.

Milide Passa

Magnoni: «Sindona ebbe un incontro con Andreotti»

ROMA - Il balletto delle rivelazioni continua: questa volta è «L'Espresso» a rendere noto parte del contenuto di un interrogatorio di Pier Sandro Magnoni, genero di Sindona, sugli incontri con Andreotti.



Come Karpov ha vinto la prima, brutta partita

Korchnoj costretto alla resa nonostante i suoi guru filippini

MERANO - Gli scacchi - diceva il grandissimo campione russo Michail Botvinnik - sono l'arte che illustra la bellezza della logica.

Transessuali: la Camera riconosce la possibilità di correggere l'anagrafe

La legge sancirà il mutamento di sesso

Verso il superamento di una drammatica condizione - Nuova identità «nei casi in cui la realtà attuale non appaia conforme a quella accertata al momento della nascita» - Chi e quanti sono

ROMA - Chi cambia sesso potrà, in un futuro che si spera molto prossimo, cambiare anche lo stato anagrafico. Lo dispone la legge approvata dalla Camera.

La ratifica di sesso - stabilisce la legge - avviene automaticamente dopo la sentenza, passata in giudicato, della magistratura che dispone contestualmente l'obbligo di trascrizione sull'atto di nascita.

La legge approvata ieri alla Camera riconosce la possibilità di correggere gli atti anagrafici e in tutti quei casi in cui la realtà attuale non appaia conforme a quella accertata al momento della nascita.

situazione meteorologica

Table of weather forecasts for various Italian cities (Bolzano, Verona, Trieste, etc.) and a weather map of Italy.

Secondo una recente indagine del centro psichiatrico dell'università svedese di Göteborg, un uomo su 50 mila è una donna su 150 mila.

presentando caratteri genetici propri di un sesso, psicologicamente rifiuta questo sesso e vive e pensa e ama come una persona del sesso opposto.

La legge approvata ieri alla Camera riconosce la possibilità di correggere gli atti anagrafici e in tutti quei casi in cui la realtà attuale non appaia conforme a quella accertata al momento della nascita.

Università: supertassa rimborsata ma solo dopo una domanda in "bollo"

ROMA - La super tassa istituita dal governo per la iscrizione all'università, e poi decisa per la mancata conversione in legge del decreto istitutivo, era sicuramente stata pagata da diverse migliaia di giovani concorrenti delle leggi dello Stato.

Advertisement for Renault 5, showing the car and text: '3 e 5 porte, a piacere RENAULT 5'.

La lira spinta alla svalutazione perde su marco e franco svizzero

Dato per certo un deprezzamento dell'8%

Alcuni giornali hanno diffuso notizie circa decisioni prese in una riunione segreta - Coincidenza della campagna allarmistica con gli interessi di alcune industrie del Nord - Le esportazioni italiane aumentate del 46% in luglio e del 50% in agosto

ROMA — Il marco è salito a 511 lire e il franco svizzero a 608 in una giornata di arretramento del dollaro molto marcato all'estero ed in Italia limitato dal cedimento della lira (1.171 lire). Alcuni giornali sono usciti ieri mattina annunciando che in una riunione segreta — ma di cui sapevano anche i particolari — era stata decisa la rivalutazione del marco nella misura del 4% e la svalutazione della lira e del franco francese di altrettanto. Ma mentre la lira cedeva per queste «voci», il franco francese saliva a 214 lire. In complesso la lira ha perso l'1,10%.



Helmut Schmidt



Francois Mitterrand

La banca centrale tedesca non ha reagito ufficialmente, cosa del resto normale. A Bruxelles, presso la Comunità europea, si è riunita la svalutazione «già decisa» il 9 ottobre, cioè al termine dell'incontro Mitterrand-Schmidt. Per capire ciò che sta accadendo occorre guardare, più che ai fatti, alle intenzioni che stanno dietro una così sincronizzata campagna per la svalutazione.

capitale; il patrimonio tecnologico della grande industria tedesca consente una adeguata valorizzazione sul piano dell'innovazione e della penetrazione sui mercati mondiali.

I banchieri tedeschi trovano ostacoli soprattutto in quelle componenti del Partito socialdemocratico e del sindacalismo che si preoccupano del continuo aumento della disoccupazione dovuto alla cessazione delle forme «diffusive» di sviluppo.

In Francia il «partito della svalutazione» del franco si trova all'opposizione. Vuole dimostrare che la manovra di rilancio economico è inflazionistica prima ancora che sia iniziata. Ieri il primo ministro Mauroy ha dichiarato che si impegna a ridurre l'inflazione al saggio annuo del 12% nei prossimi mesi e, su questa base, contenere i tassi d'interesse stabilizzando la moneta.

Una svalutazione dimostrerebbe subito l'impraticabilità di questa linea.

Qui s'inscrive la pressione per la svalutazione della lira. Fissato il «tetto» dell'inflazione al 16%, una svalutazione della lira, sia pure dichiarata solo nei confronti delle valute del Sistema europeo, farebbe salire subito un nuovo balzo ai prezzi degli alimentari — portandoli oltre il 16% annuo — riaprendo in anticipo l'incognita dei prezzi petroliferi, anzi trasformandola in certezza di rincaro fin da questo inverno. I prezzi petroliferi amministrati, infatti, sono «agganciati» alla media europea, «le compagnie petrolifere» avrebbero subito legittimato a portare la benzina a mille lire ed oltre.

Gli interessi della grande industria del Nord, bene o male intesi, si contrappongono ad ogni tentativo di stabilizzazione e rilancio nazionale. Già l'industria del Nord «requisisce» la maggioranza della spesa pubblica e delle agevolazioni fiscali destinate al sostegno congiunturale e strutturale del capitale produttivo. La svalutazione redistribuirebbe inflazione a tutti, riservando i vantaggi ai «soliti pochi». Tuttavia al ministero del Tesoro c'è chi ha orecchie disponibili per i suggerimenti dei manovratori tanto è vero che manca ogni seria informazione obiettiva sulla posizione della lira.

Renzo Stefanelli

L'ENI vuole fuori dalle fabbriche migliaia di operai

ROMA — «Insoddisfazione» per le scelte di ridimensionamento della chimica pubblica è stata espressa dalla Federazione unitaria dei lavoratori chimici dopo un incontro con i dirigenti dell'ENI. Immediata la risposta di lotta: 8 ore di sciopero articolato a livello regionale entro il 15 ottobre.

posta pensioni

Si rivolga al Tesoro di Perugia

Nell'ottobre del 1975 ho inoltrato domanda al ministero del Tesoro Direzione generale delle pensioni di guerra — per ottenere la pensione privilegiata di guerra quale orfano maggiorennere inabile al lavoro di Giuseppe Rosignoli della classe 1883, morto in guerra il 18-9-1916. Allo stesso titolo ho goduto di pensione di guerra mia madre, fino alla data della sua morte.

Per il blocco degli autonomi confusione nei cieli italiani

Ieri fino alle 20 volare è stata un'impresa - Perché sono stati male impiegati i controllori che lavoravano? - Domani è in programma una nuova agitazione di dodici ore

ROMA — È stata, quella di ieri, una giornata di estrema confusione per il trasporto aereo. Di fatto per dodici ore, dalle 8 alle 20, volare sui cieli d'Italia è risultata una impresa ardua. Si è trattato di ciò che volevano i dirigenti del sindacato autonomo dei controllori di volo, bisogna riconoscere che sono riusciti nel loro intento. Grazie anche a complicità e «collaborazioni» non sempre palesi di chi avrebbe dovuto far di tutto per garantire il massimo di operatività al servizio.

Microelettronica: embargo o scambi tra Est e Ovest?

MILANO — Anche i paesi dell'Est europeo stanno compiendo sforzi considerevoli per la tecnologia elettronica avanzata, ma il loro grado di dipendenza dall'Occidente resta elevato.

chi preme per la distensione negli scambi economico-commerciali di alte tecnologie e chi è per una politica di embargo. Zoltan Zamori, presidente della società USA Fairchild Camera & Instrument Corporation, Lester Hogan, il quale è pronto a vendere prodotti di semiconduttori nonché apparecchi di produzione, tecnologia e know-how ai paesi comunisti; le dichiarazioni dei massimi dirigenti della Texas Instruments, contrari a «diversi gruppi specializzati» su cui poggia l'organizzazione dell'industria elettronica del paese. Ambrozak ha ricordato i brevetti acquisiti dall'industria polacca nel corso degli anni '70 (Thomson, Westinghouse, Sprague, RCA) e «lo sforzo fatto per lo sviluppo della microelettronica».

Goccia a goccia la Francia sdogana il vino italiano

BRUXELLES — Un altro gesto inutile, ma che pare sintomo di buona volontà da parte del governo francese sulla guerra del vino tra Italia e Francia. Nel contempo le autorità francesi stanno a dare alle ipotesi e ai sospetti interessi avanzati dai produttori del Midi circa l'origine non italiana ma algerina del vino bloccato nel porto di Sète.

deute ed un ricorso diretto contro la Francia davanti alla Corte di giustizia europea. La commissione della Cee trasmetterà alle autorità francesi i capi di accusa dell'Italia. Il governo di Parigi avrà dieci giorni di tempo per formulare le proprie osservazioni. La commissione potrà allora emettere il suo parere, dopo di che l'Italia avrà via libera per procedere.

no di avvicendamento del personale scioperante (i controllori confederali non solo non hanno aderito, ma si sono duramente condannati lo sciopero degli autonomi ritenuto ingiustificato e strumentale) è stato portato avanti in modo non tempestivo da dirigenti di qualche centro regionali di controllo. Un fatto che richiede si «faccia chiarezza» sulle «capacità professionali e sulla lealtà di questi dirigenti verso l'azienda». Se volevano scioperare — commenta — potevano farlo, facendosi però sostituire.

partire da domani quando gli autonomi atterreranno un altro momento (12 ore di astensione) del loro programma di sciopero. Le successive astensioni sono fissate per il 4 e 8 ottobre. La giornata di ieri, aggravata soprattutto nella mattinata da condizioni atmosferiche in qualche caso proibitive, dovrà servire anche per una riflessione sul comportamento delle compagnie, quella di bandiera in primo luogo.

aderiscono allo sciopero degli autonomi potrebbe consentire nei prossimi giorni un operativo di gran lunga superiore, circa l'80 per cento dei voli programmati, si prevede. Ci vuole però la volontà di fare ciò, senza indulgenze, simpatie, o ammiccamenti agli autonomi.

BIRRA UN'ANTICA BEVANDA NELLA MODERNA ALIMENTAZIONE

Il nostro corpo è costituito per il 60% da acqua. L'acqua è un elemento indispensabile della nostra alimentazione quotidiana; ogni giorno infatti il nostro organismo ne ha bisogno di due litri e mezzo per bilanciare le perdite dovute alla traspirazione, alla respirazione, eccetera.

Ma non basta introdurre semplicemente acqua, occorre ripristinare l'equilibrio idro-salino fornendo al nostro organismo i sali minerali perduti, e una risposta nutrizionalmente valida è senz'altro la birra. La birra, infatti, è costituita per il 90% da acqua di ottima qualità, chimicamente equilibrata, senza residui calcarei. In più, ha sali minerali importanti come il calcio, il potassio, il fosforo, il magnesio; il sodio poi, presente in scarsa quantità, favorisce la diuresi. Ma le qualità della birra non finiscono qui. Ce ne sono altre importanti: vediamole insieme.



Solo 850 cc, ma vera automobile RENAULT 5

rafferza il gusto della birra è dovuta all'aggiunta del luppolo che conferisce a questa bevanda qualità digestive, che da sempre la fisiologia e la farmacologia riconoscono alle sostanze amare. Le qualità della birra sono note all'uomo sin dai tempi più antichi; gli Egiziani le attribuivano valore antidotico al veleno, e più recentemente in Europa le si riconoscevano virtù antidolorifiche. Ma sarebbe troppo lungo elencare tutte le qualità che l'uomo ha attribuito nei secoli a questa bevanda.

BRUXELLES — Un altro gesto inutile, ma che pare sintomo di buona volontà da parte del governo francese sulla guerra del vino tra Italia e Francia. Nel contempo le autorità francesi stanno a dare alle ipotesi e ai sospetti interessi avanzati dai produttori del Midi circa l'origine non italiana ma algerina del vino bloccato nel porto di Sète.

distensione negli scambi di tecnologie avanzate Zoltan Zamori ha citato un accordo tra il suo paese e la Fairchild per l'importazione di «dischi prefabbricati di circuiti» ed un altro in base al quale la società francese Sescosem, una sezione del Thomson-CSF, ha già rotto il ghiaccio, vendendo alla Polonia il primo impianto di semiconduttori completamente attrezzato.

gior causa fonti ufficiali francesi continuano ad affermare di non volere che si sviluppi una guerra del vino tra Italia e Francia. Nel contempo le autorità francesi stanno a dare alle ipotesi e ai sospetti interessi avanzati dai produttori del Midi circa l'origine non italiana ma algerina del vino bloccato nel porto di Sète.

Programmi radio tv

DOMENICA

TV 1: 09.25 MESSA - ASSISI: APERTURA DELL'VIII CENTENARIO DELLA NASCITA DI SAN FRANCESCO... 13.00 TV L'UNA - Di Alfredo Ferruzza... 13.30 TG1 - NOTIZIE... 14.00 DOMENICA IN... - Presenta Pippo Baudo... 14.20 NOTIZIE SPORTIVE... 14.45 DISCORING - Settimanale di musica e dischi... 15.05 NOTIZIE SPORTIVE... 15.45 PICCOLE DONNE - Con Meredith Baxter Binney, Susan Day, Eve Plumb, Robert Young (1ª puntata)... 16.55 NOTIZIE SPORTIVE... 17.30 FANTASTICO BIS - Lotteria Italia... 18.30 SO' MILITO... 19.00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Cronaca registrata di un tempo di una partita di Serie A... 20.00 TELEGIORNALE... 20.40 ENIDE - Con Giulio Brogi, Olga Karlatos, Mariù Tolo, Ilaria Guerinì, regia di Franco Rossi (3ª episodio)... 21.45 LA DOMENICA SPORTIVA... 22.45 RAY CHARLES IN CONCERTO... 23.20 TELEGIORNALE...
TV 2: 10.00 SVILUPPO INTERDIPENDENZA E COOPERAZIONE TRA EUROPA, GIAPPONE, PAESI ARABI... 11.30 SIMPATICO CANAGLE... 12.10 LE STRADE DI SAN FRANCESCO - «45 minuti da casa», con Karl Malden, Michael Douglas, William Windom... 13.00 TG2 - ORE TREDICI... 13.30 IL TESORO DEGLI UGONOTTI - Con Georges Marchal, Yolande Peltier, Philippe Lemaire (2ª puntata)... 15.10 TRE STORIE PER UNA COPPIA - Regia di Gerd Kierulff, con Ursula Lingen, Volker Martens... 16.05 TG2 - DIRETTA SPORT - IPPICA: Arco di Trionfo - BOLOGNA: Ciclismo - ROMA: Ippica... 17.30 QUI CARTONI ANIMATI... 18.00 CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO - Sintesi di un tempo di una partita di Serie B... 18.30 INCONTRO CON EDOARDO BENNATO... 18.45 TG2 - GOL FLASH... 18.55 L'AMERICA IN BICICLETTA - «Il sogno americano», con Shaun Cassidy, Jackie Earle Haley, Tom Wiggins... 19.50 TG2 - TELEGIORNALE... 20.00 TG2 - DOMENICA SPRINT... 20.40 ACCENDIAMO LA LAMPADA - Regia teatrale di Pietro Garini. Regia televisiva di Gino Landi, con Johnny Dorelli, Elio Pandolfi, Gloria Guida (ultima parte)... 22.05 CUORE E BATTICURE - «L'uomo dagli occhi di gilda», con Robert Wagner, Stefania Powers, Lionel Stander... 23.00 TG2 - STANOTTE...
TV 3: 14.30 DIRETTA SPORTIVA - NOVARA: Bocce - Incontri di Pallacanestro... 17.25 RALLY CANORO - Conduce Corrado... 18.00 CANTA CHE TI PASSA - Con Gianni Fossati... 19.00 TG3... 19.15 SPORT REGIONE... 19.30 DONNA ROCK: MIA MARTINI... 20.00 SPORT... 21.00 VENEZIA, LA LAGUNA E GLI ORTI... 22.10 TG3 - Intervista con Gianni e Pinotto... 23.20 CAMPIONATO DI CALCIO SERIE A...

LUNEDI

RADIO 1: ONDA VERDE: Notizie giorno per giorno per chi guida: ore 7.20-8.20 10.03 12.03 13.20 15.03 17.03 19.20 21.03 22.30 23.03...
TV 1: 12.30 DSE - QUALE ENERGIA - (Replica 4ª puntata)... 13.00 I PROBLEMI DEL SIGNOR ROSSI - Spéciale prezzi... 13.30 TELEGIORNALE... 14.00 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD - Regia di Angelo D'Alessandro (6ª puntata)... 14.30 SPECIALE PARLAMENTO... 15.00 DSE - SCHEDE DI MEDICINA - 1ª puntata: Le cellule del sangue... 15.30 CAPITAN FUTURO - Cartone animato... 16.00 JOSEPHINE BEAUHARNAIS - Replica 5ª puntata... 16.30 MIO FRATELLO POLIZIOTTO - 5ª episodio... 17.00 TG1 - FLASH... 17.05 FURIA - «Il puledro ribelle», con Peter Graves... 17.30 IL SIGNOR ROSSI CERCA LA FELICITÀ - Regia di Bruno Bozzetto (4ª puntata)... 17.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - Acquario che passione, con Brian Keith, Sebastian Cabot... 18.20 L'OTTAVO GIORNO: La coerenza di Francesco... 18.50 HAGEN - Veleno mortale, con Chad Everett e Arthur Hill... 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO... 20.00 PICCOLA PRINCIPESSA - Regia di Walter Lang, con Shirley Temple, Richard Greene, Anita Louise, I DUE ANIMIRAGLI con Stan Laurel e Oliver Hardy... 22.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA... 22.40 SPECIALE TG1... 23.30 TELEGIORNALE - Oggi al parlamento...
TV 2: 12.50 TG2 - SPAZIO APERTO - Foto, 2ª puntata... 13.00 TG2 - ORE TREDICI... 13.30 DSE - Manuale di conversazione inglese... 14.00 IL POMERIGGIO... 14.10 I GRANDI CAMALEONTI - Regia di Edmo Fenoglio (7ª puntata)... 15.25 DSE - LETTERATURA E SCIENZA - (2ª puntata)... 16.00 UNA RAGAZZA IN PERICOLO - Telefilm... 16.55 STARSKY E HUTCH - «Assassino di un amore»... 17.45 TG2 - FLASH... 17.50 DAL PARLAMENTO - TG2 - SPORTSERA... 18.05 CHI HA PAURA DELL'OPERA? «Rigoletto», di Giuseppe Verdi, con Joan Sutherland, Ian Coley, Orchestra diretta da Richard Bonynge... 18.30 RADICI - «Le nuove generazioni», con Irene Cara, Bonnie Casey (19ª puntata)... 19.45 TG2 - TELEGIORNALE... 20.40 UNA FAMIGLIA - Con Giuliana Lojodice, Antonella Munari, Arnoldo Testi. Regia di Daniele D'Anza... 21.30 TRIBUNA SINDACALE - Incontri stampa: CGIL-Confagricoltura... 22.25 A TUTTO GAS - Spettacolo comico-musicale... 23.20 TG2 - STANOTTE...
TV 3: 15.15 DAL COLLABO DELLE STELLE ALL'ESPLOSIONE DELL'UNIBO... 16.45 CAMPIONATO DI CALCIO SERIE «A» - «B»... 19.00 TG3... 19.30 SPORT REGIONE DEL LUNEDI... 20.00 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI... 20.45 LITALIA CHE TIENE LA PUGILIA - 2ª parte... 21.30 TG3 - Intervista con Gianni e Pinotto... 23.00 IL PROCESSO DEL LUNEDI...

MARTEDI

RADIO 1: ONDA VERDE: Notizie giorno per giorno per chi guida: Ore 7.20-8.20 10.03 12.03 13.20 15.03 17.03 19.20 21.03 22.30 23.03...
TV 1: 12.30 DSE - QUALE ENERGIA - (Replica 5ª puntata)... 13.00 CRONACHE ITALIANE... 13.30 TELEGIORNALE... 14.00 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD - Regia di Angelo D'Alessandro (6ª puntata)... 14.30 OGGI AL PARLAMENTO... 15.00 DSE - ITALIA TERRA DI ACQUE - (2ª puntata)... 15.30 CAPITAN FUTURO - Cartone animato... 16.00 JOSEPHINE BEAUHARNAIS - (Replica 6ª puntata)... 16.30 MIO FRATELLO POLIZIOTTO - «Una denuncia privata» (6ª episodio)... 17.00 TG1 - FLASH... 17.05 FURIA - «Un ragazzo delicato in pericolo», con Peter Graves... 17.30 IL SIGNOR ROSSI CERCA LA FELICITÀ - Regia di Bruno Bozzetto (5ª puntata)... 17.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - «Il ristorante del sign. Franchi», con Brian Keith, Sebastian Cabot... 18.15 MUSICA MUSICA... 18.30 SPAZIO LIBERO - «I programmi dell'accesso M.A.S.H.» - «Pazzi, suonati e svitati», con Alan Alda, Mike Farrell, Harry Morgan... 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO... 20.00 TELEGIORNALE... 20.40 LA VITA SULLA TERRA - (2ª puntata)... 21.45 MISTER FANTASY - «Musica da vedere»... 22.35 ADAM STRANGE - «Una faccenda di stregoneria», con Anthony Quayle, Kaz Geras, Annika Wells, Rende Asherson... 23.30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO...
TV 2: 13.00 TG2 - ORE TREDICI... 13.30 DSE - LA RIFORMA NEGATA - (2ª puntata)... 14.00 IL POMERIGGIO... 14.10 I GRANDI CAMALEONTI - Regia di Edmo Fenoglio (7ª puntata)... 15.25 DSE - LETTERATURA E SCIENZA - (2ª puntata)... 16.00 UNA RAGAZZA IN PERICOLO - Telefilm... 16.55 STARSKY E HUTCH - «Assassino di un amore»... 17.45 TG2 - FLASH... 17.50 DAL PARLAMENTO - TG2 - SPORTSERA... 18.05 CHI HA PAURA DELL'OPERA? «Le Perichole», di Jacques Offenbach, con Joan Sutherland, Orchestra diretta da Richard Bonynge... 18.30 CAPPERNO - Cartoni animati... 18.50 RADICI - «Le nuove generazioni», con Irene Cara, Bonnie Casey, Ruby Dee (20ª puntata)... 19.45 TG2 - TELEGIORNALE... 20.40 UNO SCAPOLO IN PARADISO - Regia di Jack Arnold, con Bob Hope, Liana Turner, Janis Paige, Jim Hutton... 22.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA... 22.45 STORIA DELLA LUCE DELLA LUCE - (4ª puntata)... 23.20 TG2 - STANOTTE...
TV 3: 17.00 INVITO - «Francesco e il re», con Nando Gajardo, Salvatore Puntillo, Adriana Cobelli. Regia di Alessandro Guzzoni... 18.00 TG3... 19.00 TV3 REGIONI... 20.00 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI... 20.40 IL JAZZ MUSICA BIANCA E NERA - Concerto Art Pepper Quartet... 21.30 LA SCIENZA IN PIAZZA - (4ª puntata)... 22.15 TG3 - Intervista con Gianni e Pinotto... 23.00 SARAJNO FANOSI - Dal Disco Estate '81...

MARTEDI

RADIO 1: ONDA VERDE: Notizie giorno per giorno per chi guida: Ore 7.20-8.20 10.03 12.03 13.20 15.03 17.03 19.20 21.03 22.30 23.03...
TV 1: 12.30 DSE - QUALE ENERGIA - (Replica 5ª puntata)... 13.00 CRONACHE ITALIANE... 13.30 TELEGIORNALE... 14.00 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD - Regia di Angelo D'Alessandro (6ª puntata)... 14.30 OGGI AL PARLAMENTO... 15.00 DSE - ITALIA TERRA DI ACQUE - (2ª puntata)... 15.30 CAPITAN FUTURO - Cartone animato... 16.00 JOSEPHINE BEAUHARNAIS - (Replica 6ª puntata)... 16.30 MIO FRATELLO POLIZIOTTO - «Una denuncia privata» (6ª episodio)... 17.00 TG1 - FLASH... 17.05 FURIA - «Un ragazzo delicato in pericolo», con Peter Graves... 17.30 IL SIGNOR ROSSI CERCA LA FELICITÀ - Regia di Bruno Bozzetto (5ª puntata)... 17.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - «Il ristorante del sign. Franchi», con Brian Keith, Sebastian Cabot... 18.15 MUSICA MUSICA... 18.30 SPAZIO LIBERO - «I programmi dell'accesso M.A.S.H.» - «Pazzi, suonati e svitati», con Alan Alda, Mike Farrell, Harry Morgan... 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO... 20.00 TELEGIORNALE... 20.40 LA VITA SULLA TERRA - (2ª puntata)... 21.45 MISTER FANTASY - «Musica da vedere»... 22.35 ADAM STRANGE - «Una faccenda di stregoneria», con Anthony Quayle, Kaz Geras, Annika Wells, Rende Asherson... 23.30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO...
TV 2: 13.00 TG2 - ORE TREDICI... 13.30 DSE - LA RIFORMA NEGATA - (2ª puntata)... 14.00 IL POMERIGGIO... 14.10 I GRANDI CAMALEONTI - Regia di Edmo Fenoglio (7ª puntata)... 15.25 DSE - LETTERATURA E SCIENZA - (2ª puntata)... 16.00 UNA RAGAZZA IN PERICOLO - Telefilm... 16.55 STARSKY E HUTCH - «Assassino di un amore»... 17.45 TG2 - FLASH... 17.50 DAL PARLAMENTO - TG2 - SPORTSERA... 18.05 CHI HA PAURA DELL'OPERA? «Le Perichole», di Jacques Offenbach, con Joan Sutherland, Orchestra diretta da Richard Bonynge... 18.30 CAPPERNO - Cartoni animati... 18.50 RADICI - «Le nuove generazioni», con Irene Cara, Bonnie Casey, Ruby Dee (20ª puntata)... 19.45 TG2 - TELEGIORNALE... 20.40 UNO SCAPOLO IN PARADISO - Regia di Jack Arnold, con Bob Hope, Liana Turner, Janis Paige, Jim Hutton... 22.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA... 22.45 STORIA DELLA LUCE DELLA LUCE - (4ª puntata)... 23.20 TG2 - STANOTTE...
TV 3: 17.00 INVITO - «Francesco e il re», con Nando Gajardo, Salvatore Puntillo, Adriana Cobelli. Regia di Alessandro Guzzoni... 18.00 TG3... 19.00 TV3 REGIONI... 20.00 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI... 20.40 IL JAZZ MUSICA BIANCA E NERA - Concerto Art Pepper Quartet... 21.30 LA SCIENZA IN PIAZZA - (4ª puntata)... 22.15 TG3 - Intervista con Gianni e Pinotto... 23.00 SARAJNO FANOSI - Dal Disco Estate '81...

MARTEDI

RADIO 1: ONDA VERDE: Notizie giorno per giorno per chi guida: Ore 7.20-8.20 10.03 12.03 13.20 15.03 17.03 19.20 21.03 22.30 23.03...
TV 1: 12.30 DSE - QUALE ENERGIA - (Replica 5ª puntata)... 13.00 CRONACHE ITALIANE... 13.30 TELEGIORNALE... 14.00 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD - Regia di Angelo D'Alessandro (6ª puntata)... 14.30 OGGI AL PARLAMENTO... 15.00 DSE - ITALIA TERRA DI ACQUE - (2ª puntata)... 15.30 CAPITAN FUTURO - Cartone animato... 16.00 JOSEPHINE BEAUHARNAIS - (Replica 6ª puntata)... 16.30 MIO FRATELLO POLIZIOTTO - «Una denuncia privata» (6ª episodio)... 17.00 TG1 - FLASH... 17.05 FURIA - «Un ragazzo delicato in pericolo», con Peter Graves... 17.30 IL SIGNOR ROSSI CERCA LA FELICITÀ - Regia di Bruno Bozzetto (5ª puntata)... 17.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - «Il ristorante del sign. Franchi», con Brian Keith, Sebastian Cabot... 18.15 MUSICA MUSICA... 18.30 SPAZIO LIBERO - «I programmi dell'accesso M.A.S.H.» - «Pazzi, suonati e svitati», con Alan Alda, Mike Farrell, Harry Morgan... 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO... 20.00 TELEGIORNALE... 20.40 LA VITA SULLA TERRA - (2ª puntata)... 21.45 MISTER FANTASY - «Musica da vedere»... 22.35 ADAM STRANGE - «Una faccenda di stregoneria», con Anthony Quayle, Kaz Geras, Annika Wells, Rende Asherson... 23.30 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO...
TV 2: 13.00 TG2 - ORE TREDICI... 13.30 DSE - LA RIFORMA NEGATA - (2ª puntata)... 14.00 IL POMERIGGIO... 14.10 I GRANDI CAMALEONTI - Regia di Edmo Fenoglio (7ª puntata)... 15.25 DSE - LETTERATURA E SCIENZA - (2ª puntata)... 16.00 UNA RAGAZZA IN PERICOLO - Telefilm... 16.55 STARSKY E HUTCH - «Assassino di un amore»... 17.45 TG2 - FLASH... 17.50 DAL PARLAMENTO - TG2 - SPORTSERA... 18.05 CHI HA PAURA DELL'OPERA? «Le Perichole», di Jacques Offenbach, con Joan Sutherland, Orchestra diretta da Richard Bonynge... 18.30 CAPPERNO - Cartoni animati... 18.50 RADICI - «Le nuove generazioni», con Irene Cara, Bonnie Casey, Ruby Dee (20ª puntata)... 19.45 TG2 - TELEGIORNALE... 20.40 UNO SCAPOLO IN PARADISO - Regia di Jack Arnold, con Bob Hope, Liana Turner, Janis Paige, Jim Hutton... 22.30 APPUNTAMENTO AL CINEMA... 22.45 STORIA DELLA LUCE DELLA LUCE - (4ª puntata)... 23.20 TG2 - STANOTTE...
TV 3: 17.00 INVITO - «Francesco e il re», con Nando Gajardo, Salvatore Puntillo, Adriana Cobelli. Regia di Alessandro Guzzoni... 18.00 TG3... 19.00 TV3 REGIONI... 20.00 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI... 20.40 IL JAZZ MUSICA BIANCA E NERA - Concerto Art Pepper Quartet... 21.30 LA SCIENZA IN PIAZZA - (4ª puntata)... 22.15 TG3 - Intervista con Gianni e Pinotto... 23.00 SARAJNO FANOSI - Dal Disco Estate '81...

MERCOLEDI

TV 1: 12.30 DSE - QUALE ENERGIA - (Replica ultima puntata)... 13.00 GIORNO PER GIORNO - Rubrica del TG1... 13.30 TELEGIORNALE... 14.00 JACK LONDON: LA GRANDE AVVENTURA DEL NORD - (7ª puntata)... 14.30 OGGI AL PARLAMENTO... 15.00 DSE - ITALIA TERRA DI ACQUE - (2ª puntata)... 15.30 CAPITAN FUTURO - Disegni animati... 16.00 JOSEPHINE BEAUHARNAIS - (Replica 7ª puntata)... 16.30 MIO FRATELLO POLIZIOTTO - «Niente per niente» (7ª episodio)... 17.00 TG1 - FLASH... 17.05 FURIA - «Esercitazioni militari», con Peter Graves... 17.30 IL SIGNOR ROSSI CERCA LA FELICITÀ - Regia di Bruno Bozzetto (5ª puntata)... 17.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - «La terra di Fu-Sango», con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver... 18.20 CLACSON - Dialogo con gli automobilisti... 18.50 M.A.S.H. - «Il colonnello Buza»... 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO... 20.00 TELEGIORNALE... 20.40 SULLE STRADE DELLA CALIFORNIA - «Un volto per un'ombra», con Dcn Meredith, David Groh, Felipe Turich... 21.35 DENTRO IL PRIMO CERCHIO - STALINI E LO STALINISMO - «Le mura dell'Hotel Lux», intervengono in studio Leo Valiani, Massimo I., Salvadori e Giuseppe Botto (5ª puntata)... 22.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA - «L'Espresso» (1ª puntata)... 23.20 MERCOLEDI SPORT - Al termine il TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO...
TV 2: 13.00 TG2 - ORE TREDICI... 13.30 DSE - WE SPEAK ENGLISH - Manuale di conversazione inglese... 14.00 IL POMERIGGIO... 14.10 I GRANDI CAMALEONTI - (8ª puntata)... 15.25 DSE - FRANCESCO IERI E OGGI - (2ª puntata)... 16.00 UNA RAGAZZA IN PERICOLO - Telefilm... 16.55 STARSKY E HUTCH - «Ero inchiesta»... 17.45 TG2 - FLASH... 17.50 DAL PARLAMENTO - TG2 - SPORTSERA... 18.05 CHI HA PAURA DELL'OPERA? - «Rigoletto», di Giuseppe Verdi, con Joan Sutherland, André Turp, Orchestra diretta da Richard Bonynge... 18.30 SPAZIO LIBERO - «I programmi dell'accesso M.A.S.H.» - «Cambio di comandas», con Alan Alda, Mike Farrell, Harry Morgan... 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO... 20.00 TELEGIORNALE... 20.40 LA RIFORMA NEGATA - (2ª puntata)... 21.30 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI - (3ª puntata)... 22.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA... 23.20 MERCOLEDI SPORT - Al termine il TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO...
TV 3: 17.00 INVITO - Seguirà una brillantissima farsa... «Tecoppa notturno», con Piero Mazzetta, Rino Salerni... 17.50 SUPER BIG BARS - Con Guido Coltellacci, Laura D'Angelo, Massimoiani Francesca, Enrico Montesano (2ª puntata)... 19.00 TG3 - Intervista con Gianni e Pinotto... 19.30 TERRORI: VIAGGIO TRA I CALABRESI A TORINO - (1ª puntata)... 20.05 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI - (3ª puntata)... 20.40 RETROCIARI - Tra cronaca e storia... 21.10 I COMPAGNI - Regia di Mario Monicelli, con Marcello Mastroianni, Renato Salvatori, Anne Gerard, Folco Luf... 23.15 TG3...

GIOVEDI

RADIO 1: ONDA VERDE: Notizie giorno per giorno per chi guida: ore 7.20-8.20 10.03 12.03 13.20 15.03 17.03 19.20 21.03 22.30 23.03...
TV 1: 12.30 DSE - LA SCIENZA DELLE ACQUE - (Replica 1ª puntata)... 13.00 CRONACHE ITALIANE... 13.30 TELEGIORNALE... 14.00 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD - con Orso Maria Guerrini, Andrea Checchi, Carlo Gassman. Regia di Angelo D'Alessandro (8ª puntata)... 14.30 OGGI AL PARLAMENTO... 15.00 DSE - SCHEDE DI ARTE APPLICATA - 1ª puntata... 15.30 CAPITAN FUTURO - Cartone animato... 16.00 JOSEPHINE BEAUHARNAIS replica (8ª puntata)... 16.30 MIO FRATELLO POLIZIOTTO - «Fuori dal ridos» (8ª episodio)... 17.00 TG1 - FLASH... 17.05 FURIA - «Sulle tracce del bandito», con Peter Graves... 17.30 IL SIGNOR ROSSI CERCA LA FELICITÀ - Regia di Bruno Bozzetto (6ª puntata)... 17.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - «La terra di Fu-Sango», con Brian Keith, Sebastian Cabot, Kathy Garver... 18.20 PRIMISSIMA - «Attualità culturali del TG1»... 18.50 M.A.S.H. - «Come eravamo», con Alan Alda, Mike Farrell, Harry Morgan... 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO... 20.00 TELEGIORNALE... 20.40 SOTTO LE STELLE - Regia di Gianni Boncompagni (10ª puntata)... 21.45 URAGANO SULLA COSTA AZZURRA - Regia di Jerry London, con Gino F. Anzi, Eddie Albert, Patrick Mower... 22.45 GRANDI MOSTRE - «Cacatori a Ferrara»... 23.20 TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO...
TV 2: 13.00 TG2 - ORE TREDICI... 13.30 DSE - 1987: LA SCELTA DEMOCRATICA ITALIANA - 2ª puntata. Costituzione italiana (1ª puntata)... 14.00 IL POMERIGGIO... 14.10 I GRANDI CAMALEONTI Regia di Edmo Fenoglio, con Giancarlo Sbrana, Maria Pia, Isabella Giorno. (9ª puntata)... 15.25 DSE - LA NATURA E I BANISNI... 16.00 UNA RAGAZZA IN PERICOLO - Telefilm... 16.55 STARSKY ED HUTCH - «Captano Dabey, sei morto!»... 17.45 TG2 - FLASH... 17.50 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA... 18.05 MUPPET SHOW - Con i pupazzi di Jim Henson... 18.35 CAPPERNO - «Il cavallo stragelo»... 18.50 RADICI - «Le nuove generazioni», con Irene Cara, Robert Culp, Doris Harvey (22ª puntata)... 19.45 TG2 - TELEGIORNALE... 20.40 EDDIE SHOENSTERN, DETECTIVE PRIVATO - «Il figlio del sole», con Trevor Eve, Michael Medwin, Doran Goodwin... 21.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA... 22.30 BOSSER - Il documento della settimana... 23.30 INCONTRO MUSICALI - «Il Rolling Stones»... 23.35 TG2 - STANOTTE...
TV 3: 17.00 INVITO - I MISTERI DI NAPOLI - 1ª puntata... 17.30 VOCI SPAGNOLE DELLA LIRICA: MONTERRATY CABAL... 18.30 LE STORIE DEL VASARI... 19.00 TG3... 19.30 TV3 REGIONI... 20.05 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI - (4ª puntata)... 20.45 DSE - D'ESTATE... GIOVEDÌ A ST... 21.05 DSE - VERSO UNA NUOVA PROFESSIONALITÀ - (2ª puntata)... 22.20 TG3 - SETTIMANALE... 23.00 TG3...

GIOVEDI

RADIO 1: ONDA VERDE: Notizie giorno per giorno per chi guida: Ore 7.20-8.20 10.03 12.03 13.20 15.03 17.03 19.20 21.03 22.30 23.03...
TV 1: 12.30 DSE - LA SCIENZA DELLE ACQUE - (Replica 2ª puntata)... 13.00 SULLE ORME DEGLI ANTIENATI - Settimanale di archeologia... 13.30 TELEGIORNALE... 14.00 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD - (9ª puntata)... 14.30 OGGI AL PARLAMENTO... 15.00 DSE - VITA DEGLI ANIMALI - (1ª puntata)... 15.30 CRONACHE SPORT... 16.00 MIO FRATELLO POLIZIOTTO - (9ª episodio)... 17.00 TG1 - FLASH... 17.05 FURIA - «Una storia di fantasma»... 17.30 BRACCIO DI FERRO - Disegni animati... 17.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - «Il vostro amico Jody» con Brian Keith, Sebastian Cabot... 18.20 CLACSON - Dialogo con gli automobilisti... 18.50 M.A.S.H. - «Hollywood» - Cambio di comandas, con Alan Alda, Mike Farrell, Harry Morgan... 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO... 20.00 TELEGIORNALE... 20.40 LA RIFORMA NEGATA - (2ª puntata)... 21.30 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI - (4ª puntata)... 22.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA... 23.20 MERCOLEDI SPORT - Al termine il TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO...
TV 2: 13.00 TG2 - ORE TREDICI... 13.30 DSE - MANUALE DI CONVERSAZIONE INGLESE... 14.00 IL POMERIGGIO... 14.10 I GRANDI CAMALEONTI Regia di Edmo Fenoglio (10ª puntata)... 15.25 DSE - HORIZZonti MACCHINE VIVENTI - (2ª parte)... 16.00 UNA RAGAZZA IN PERICOLO - Telefilm... 16.55 STARSKY ED HUTCH - «Sotto inchiesta»... 17.45 TG2 - FLASH... 17.50 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA... 18.05 MUPPET SHOW - Con i pupazzi di Jim Henson... 18.35 CAPPERNO... 18.50 RADICI - «Le nuove generazioni», (23ª puntata)... 19.45 TG2 - TELEGIORNALE... 20.40 GREGGIO PERICOLOSO - Con Paolo Gassman, Franca Marcellini, Renato Mori, Piero Biondi. Regia di Enzo Tarquinì. (2ª puntata)... 21.45 IL MONDO DELLE MULTINAZIONALI - (1ª puntata)... 22.35 IL MONDO DI BOBBE - «Fusione di famiglie» - Telefilm... 23.20 TG2 - STANOTTE... 23.30 DSE - ESSERE DONNA ESSERE UOMO - (2ª puntata)...
TV 3: 17.00 INVITO - I MISTERI DI NAPOLI - (2ª puntata)... 17.30 VENIT'AMBI AL 2000 (1ª puntata)... 17.50 FINESSA DURA LA MEMORIA - (2ª puntata)... 19.00 TG3... 19.30 CAPRIS BLUES - «La memoria stanca». (1ª parte)... 20.05 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI... 20.45 CINEVA LE LETTERE - DUE MOON PER LEGGERE UN CLASSICO - «La regina di Francia», di Theresean White, Traduzioni di Carlo Fruttero, Franco Luccioni e di Riccardo Regio; con Nicola Ianni Crispo... 22.05 LE TRAGEDIE EROEE - Drama, canto, massere del più segreto Oriente... 23.35 TG3...

VENERDI

RADIO 1: ONDA VERDE: Notizie giorno per giorno per chi guida: Ore 7.20-8.20 10.03 12.03 13.20 15.03 17.03 19.20 21.03 22.30 23.03...
TV 1: 12.30 DSE - LA SCIENZA DELLE ACQUE - (Replica 3ª puntata)... 13.00 SULLE ORME DEGLI ANTIENATI - Settimanale di archeologia... 13.30 TELEGIORNALE... 14.00 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD - (9ª puntata)... 14.30 OGGI AL PARLAMENTO... 15.00 DSE - VITA DEGLI ANIMALI - (1ª puntata)... 15.30 CRONACHE SPORT... 16.00 MIO FRATELLO POLIZIOTTO - (9ª episodio)... 17.00 TG1 - FLASH... 17.05 FURIA - «Una storia di fantasma»... 17.30 BRACCIO DI FERRO - Disegni animati... 17.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - «Il vostro amico Jody» con Brian Keith, Sebastian Cabot... 18.20 CLACSON - Dialogo con gli automobilisti... 18.50 M.A.S.H. - «Hollywood» - Cambio di comandas, con Alan Alda, Mike Farrell, Harry Morgan... 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO... 20.00 TELEGIORNALE... 20.40 LA RIFORMA NEGATA - (2ª puntata)... 21.30 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI - (4ª puntata)... 22.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA... 23.20 MERCOLEDI SPORT - Al termine il TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO...
TV 2: 13.00 TG2 - ORE TREDICI... 13.30 DSE - MANUALE DI CONVERSAZIONE INGLESE... 14.00 IL POMERIGGIO... 14.10 I GRANDI CAMALEONTI Regia di Edmo Fenoglio (10ª puntata)... 15.25 DSE - HORIZZonti MACCHINE VIVENTI - (2ª parte)... 16.00 UNA RAGAZZA IN PERICOLO - Telefilm... 16.55 STARSKY ED HUTCH - «Sotto inchiesta»... 17.45 TG2 - FLASH... 17.50 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA... 18.05 MUPPET SHOW - Con i pupazzi di Jim Henson... 18.35 CAPPERNO... 18.50 RADICI - «Le nuove generazioni», (23ª puntata)... 19.45 TG2 - TELEGIORNALE... 20.40 GREGGIO PERICOLOSO - Con Paolo Gassman, Franca Marcellini, Renato Mori, Piero Biondi. Regia di Enzo Tarquinì. (2ª puntata)... 21.45 IL MONDO DELLE MULTINAZIONALI - (1ª puntata)... 22.35 IL MONDO DI BOBBE - «Fusione di famiglie» - Telefilm... 23.20 TG2 - STANOTTE... 23.30 DSE - ESSERE DONNA ESSERE UOMO - (2ª puntata)...
TV 3: 17.00 INVITO - I MISTERI DI NAPOLI - (2ª puntata)... 17.30 VENIT'AMBI AL 2000 (1ª puntata)... 17.50 FINESSA DURA LA MEMORIA - (2ª puntata)... 19.00 TG3... 19.30 CAPRIS BLUES - «La memoria stanca». (1ª parte)... 20.05 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI... 20.45 CINEVA LE LETTERE - DUE MOON PER LEGGERE UN CLASSICO - «La regina di Francia», di Theresean White, Traduzioni di Carlo Fruttero, Franco Luccioni e di Riccardo Regio; con Nicola Ianni Crispo... 22.05 LE TRAGEDIE EROEE - Drama, canto, massere del più segreto Oriente... 23.35 TG3...

VENERDI

RADIO 1: ONDA VERDE: Notizie giorno per giorno per chi guida: Ore 7.20-8.20 10.03 12.03 13.20 15.03 17.03 19.20 21.03 22.30 23.03...
TV 1: 12.30 DSE - LA SCIENZA DELLE ACQUE - (Replica 2ª puntata)... 13.00 SULLE ORME DEGLI ANTIENATI - Settimanale di archeologia... 13.30 TELEGIORNALE... 14.00 JACK LONDON: L'AVVENTURA DEL GRANDE NORD - (9ª puntata)... 14.30 OGGI AL PARLAMENTO... 15.00 DSE - VITA DEGLI ANIMALI - (1ª puntata)... 15.30 CRONACHE SPORT... 16.00 MIO FRATELLO POLIZIOTTO - (9ª episodio)... 17.00 TG1 - FLASH... 17.05 FURIA - «Una storia di fantasma»... 17.30 BRACCIO DI FERRO - Disegni animati... 17.50 TRE NIPOTI E UN MAGGIORDOMO - «Il vostro amico Jody» con Brian Keith, Sebastian Cabot... 18.20 CLACSON - Dialogo con gli automobilisti... 18.50 M.A.S.H. - «Hollywood» - Cambio di comandas, con Alan Alda, Mike Farrell, Harry Morgan... 19.45 ALMANACCO DEL GIORNO DOPO... 20.00 TELEGIORNALE... 20.40 LA RIFORMA NEGATA - (2ª puntata)... 21.30 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI - (4ª puntata)... 22.35 APPUNTAMENTO AL CINEMA... 23.20 MERCOLEDI SPORT - Al termine il TELEGIORNALE - OGGI AL PARLAMENTO...
TV 2: 13.00 TG2 - ORE TREDICI... 13.30 DSE - MANUALE DI CONVERSAZIONE INGLESE... 14.00 IL POMERIGGIO... 14.10 I GRANDI CAMALEONTI Regia di Edmo Fenoglio (10ª puntata)... 15.25 DSE - HORIZZonti MACCHINE VIVENTI - (2ª parte)... 16.00 UNA RAGAZZA IN PERICOLO - Telefilm... 16.55 STARSKY ED HUTCH - «Sotto inchiesta»... 17.45 TG2 - FLASH... 17.50 DAL PARLAMENTO - TG2 SPORTSERA... 18.05 MUPPET SHOW - Con i pupazzi di Jim Henson... 18.35 CAPPERNO... 18.50 RADICI - «Le nuove generazioni», (23ª puntata)... 19.45 TG2 - TELEGIORNALE... 20.40 GREGGIO PERICOLOSO - Con Paolo Gassman, Franca Marcellini, Renato Mori, Piero Biondi. Regia di Enzo Tarquinì. (2ª puntata)... 21.45 IL MONDO DELLE MULTINAZIONALI - (1ª puntata)... 22.35 IL MONDO DI BOBBE - «Fusione di famiglie» - Telefilm... 23.20 TG2 - STANOTTE... 23.30 DSE - ESSERE DONNA ESSERE UOMO - (2ª puntata)...
TV 3: 17.00 INVITO - I MISTERI DI NAPOLI - (2ª puntata)... 17.30 VENIT'AMBI AL 2000 (1ª puntata)... 17.50 FINESSA DURA LA MEMORIA - (2ª puntata)... 19.00 TG3... 19.30 CAPRIS BLUES - «La memoria stanca». (1ª parte)... 20.05 DSE - EDUCAZIONE E REGIONI... 20.45 CINEVA LE LETTERE - DUE MOON PER LEGGERE UN CLASSICO - «La regina di Francia», di Theresean White, Traduzioni di Carlo Fruttero, Franco Luccioni e di Riccardo Regio; con Nicola Ianni Crispo... 22.05 LE TRAGEDIE EROEE - Drama, canto, massere del più segreto Oriente... 23.35 TG3...

I De Filippo, festeggiatissimi in teatro a Milano

Eduardo, padre-senatore

MILANO — Il senatore Eduardo a Milano. Ma in teatro è solo come regista della Donna è mobile per la compagnia del figlio Luca, che per la prima volta si è assunto il capocomico. Il pubblico, al Teatro Nazionale, dove il testo di Vincenzo Scarpetta ha inaugurato la stagione, applaude gli attori schierati alla ribalta, lo chiama a gran voce.



non sia facile per Luca che con molto pudore («Luca è un ragazzo giudizioso e questa è la sua serata» — ci ha tenuto a sottolineare Eduardo) se le prese sulle spalle e l'ha portata in giro per l'Italia con questa. La donna è mobile, scritto da Vincenzo Scarpetta. Ma le parole molte e sentieri si ricollega alla storia di famiglia.

Luca è Felice, personaggio che recupera la celebre «maschera» di Sciosciammocca: un ruolo che gli è congeniale e attorno al quale Eduardo registra ha costruito una messinscena semplice e molto bella, un gran tuffo divertito dentro il teatro popolare all'antica italiana, con quella Napoli ironica e affettuosa, ma non da cartolina. È tanto di Vesuvio buffante a fare da sfondo a una vicenda che vede contrapposti, ancora una volta, nobili e popolo, sentimenti sinceri e falsità. Una Napoli possibile e calda della vita e delle voci delle sue strade, con un gusto felice del riso, del divertimento che in questa spettacolo mescola operette, paghede (e si cantano arie famosissime con le parole cambiate a bella posta).

Dentro questo universo familiare si muove un gruppo di attori guidato da Eduardo con la severità di Emma Pirro, Vincenzo Salemme e Luca De Filippo, con la sua ironia scabra, che talvolta si tinga di malinconia, con la sua bella voce e la sua camminata dondolante e felice.

Certo, direte: la tradizione, la scuola del padre; ma Luca De Filippo ha una personalità tutta sua, e un suo stile. «Questo è Luca mio figlio...: investitura o no, questo è teatro».

Maria Grazia Gregori

Dopo aver ringraziato tutti, Eduardo ha preso per mano Luca e l'ha presentato al suo pubblico: il gesto è sembrato quasi un'affettuosa investitura

«Questo è Luca, mio figlio...». È anche un'investitura, come sottolinea qualcuno. L'ultima «famiglia reale» del teatro italiano, i De Filippo, propone la sua continuità. Ma si tratta di una regalità fatta di tradizione, di disciplina quotidiana, di grazia e di non vergogna della routine.

«E quell'aito commosso, un po' da tempi passati, lo sentiamo anche noi in uno di quei momenti in cui ci accorgiamo di amare il teatro fuori di retorica e fuori dalle secche del mestiere, per questa tenerezza improvvisa che è ancora capace di darci (-Il teatro è mistero, è fantasia, è tutto», ci diceva Eduardo con semplicità).

Crediamo non sia facile, oggi, per chi inizia una carriera, portare il cognome di De Filippo. Crediamo

Show e oroscopi fin dal mattino e un'ipoteca su Los Angeles '84

Berlusconi punta forte: Olimpiadi e cappuccino

Da Canale 5 un intramontabile Mike Bongiorno si rivolgerà alle casalinghe; ma nel contenitore ci sono anche telefilm e corsi di ginnastica - Ma anche loro «replicano...»

MILANO — Bisogna riconoscere a «Canale 5», la catena di televisioni private di Silvio Berlusconi, una notevole capacità di far parlare di sé. Uno non fa in tempo a rigirarsi, che subito gli annunciano nuove esplosive iniziative di Canale 5. E alcune, per giunta, vanno anche a buon segno, come la trasmissione di Juve-Celtic (funestata nell'intervallo da alcune vietate sentenze di Mike Bongiorno, ma nel complesso di eccezionale livello tecnico).

L'ultima è questa: Canale 5 ha offerto al comitato organizzatore delle Olimpiadi di Los Angeles (1984) la cifra di dodici miliardi di lire per acquistare i diritti televisivi per l'Italia. Da notare che l'Eurovisione, secondo informazioni attendibili, avrebbe offerto nove miliardi per i diritti in tutta Europa. Facile capire come gli americani, sempre sensibili al timbrare del denaro, abbiano accolto con molto interesse l'offerta di Canale 5. A decidere, comunque, sarà il Comitato Olimpico Internazionale, che in questi giorni non ci sono solo gli americani. Chi vivrà vedrà. Speriamo solo di non dover vedere, tra tre anni, Mike Bongiorno inviato a Los Angeles che dice «ahi ahi ahi», ogni volta che si affa alla teli scorfiti.



Mike Bongiorno e Silvio Berlusconi



Graziato Squitieri

ROMA — Il regista Pasquale Squitieri ha ottenuto la grazia dal presidente della Repubblica Pertini. Sembra che la decisione sia stata presa già nei giorni scorsi ma non è stata ancora notificata alla Procura generale di Napoli competente per territorio. Ieri, comunque, c'è stata la conferma da parte del Quirinale della concessione della grazia. Il regista, che in questi giorni si trova ancora nel carcere romano di Rebibbia, nel luglio scorso era stato condannato a due anni e due mesi di reclusione per aver alterato i conti di alcuni clienti quando, nel 1968 (dunque molto prima di intraprendere la sua carriera cinematografica) era impiegato in una banca di Aversa, vicino Napoli.

«Check-up» torna in TV

«Check-up», il programma scientifico di Biagio Agnes, ritorna sul video con le repliche di questo speciale particolarmente seguiti dal pubblico. Gli appuntamenti, oltre quello di stasera che tratterà della sterilità della coppia, sono fissati per sabato prossimo 10 ottobre, poi il 17 e il 24 prossimi. Gli altri temi saranno: allungamento degli arti, «il cuore fra medicina e chirurgia» e infine «Cancro anni Ottanta». A queste repliche farà seguito, come avviene ormai da cinque anni, un nuovo ciclo di trasmissioni di «Check-up» che prenderà il via dalla metà di novembre. Conduttore sarà Luciano Lombardi, con Mario Truffelli dalla parte del pubblico.

Ma com'è vecchio il neo-romantico

«Poema» di Pettrasi (in scena alla Biennale) è una coraggiosa novità che va oltre i ritorni alla moda per affermare l'urgenza di nuove strade musicali - Un'ottima «Lou Salomé» scritta e diretta da Giuseppe Sinopoli



TV: riparte Fantastico, «fantasia» di repliche

Ha persino l'aria del bravo ragazzo, che ha studiato la parte da recitare e che — se preso alla sprovvista — rischia qualche timidezza: ma quando l'anno scorso anche alla Rai fu chiaro che «Fantastico» era un mezzo fallimento, l'avvenire di Claudio Cecchetto, disc-jockey amatissimo dai giovanissimi, pareva più che in bilico. E invece no: con un incredibile colpo di coda è stato affidato di nuovo a lui il compito arduo, se non di risollevare, almeno di ravvivere la trasmissione-fiume del sabato sera, per lo meno di condurla in porto, cioè fino al 6 gennaio del prossimo anno.

Da stasera (rete uno, ore 20.40) eccoci di nuovo dunque alle prese con «Fantastico 2», la trasmissione abbinata alla Lotteria Italia, insieme ad una carrellata di personaggi in cerca di una nuova occasione dalla TV: Walter Chiari, Memo Remigi, Romina Power oltre alle due danzatrici-da-copertina Oriella Dorrella (nella foto) ed Heiter Parisi.

Largo spazio di nuovo ai giochi, dedicati con un po' troppa umiltà e troppo poca fantasia a Musichiere, «Rischiatutto», «Telematch» e «Lascia o raddoppia?».

Anche sulla Rete due (ore 16.30) un ritorno: il barattolo, trasmissione del pomeriggio nata per i più piccoli e che cerca di conquistare pubblico tra i «grandi». Tra gli autori — oltre a Stefano Jurgens e Gustavo Verde — c'è pure Corinna, pseudonimo sotto cui si cela l'onnipotente Corrado.

Nostro servizio
VENEZIA — Avvolta in un velo di teorie più o meno fumose, certa arte dei nostri giorni riscopre, come si suol dire, la pietra pomice con cui i nonni grattavano le pentole. La nuova Biennale, impegnata a illustrare i postumi dell'avanguardia, non è avara di esempi: od il pezzo di Rim, di cui abbiamo parlato alcuni giorni orsono, ecco, nella elegante sede del teatro Malbran, i lavori nostalgici di Lorenzo Ferrero e di Giuseppe Sinopoli, fra cui si inserisce per contrasto, l'ultima pagina di «Poema» di Pettrasi. Anche Pettrasi, s'intende, si interroga su quanto accade nel mondo della musica. Ma, giunto al suo settantesimo anno, può guardare con distacco alla propria evoluzione, invece di cercare consunte novità nei cassetti altrui. Il suo Poema è, infatti, una riflessione sul passato e sul presente. L'autore lo dichiara figlio delle recenti «Orazioni Christi» che sono però, a loro volta, figlie del mondo moderno, caro al Pettrasi dell'anteguerra.

Anche quella era un'epoca di ritorni, imperava nell'orizzonte europeo il neoclassicismo da cui il giovane Pettrasi

prende però immediatamente le distanze. Sul gioco delle ben composte piacevollezze egli innestava una drammatica intensità espressiva culminante nelle grandiose architetture del Salmo IX.

Ora il Poema (inteso, dice l'autore, come un «prolungamento» del Salmo IX) ci riporta a quel mondo. Esso si apre con un sussurro indistinto degli archi da cui affiora, a poco a poco, un recitativo rigidamente squadrato, inteso come un ricordo degli anni Trenta. Un ricordo scarnificato dal lungo trascorrere del tempo e ben presto alterato dall'apparizione di quattro trombe che, dapprima timide e poi in modo sempre più perentorio, incrinano la compostezza dei violini, delle viole, dei violoncelli.

Dico incrinano e non rompono perché la contrapposizione resta contenuta nel tono sommo di una dolorosa meditazione sulle sorti di un mondo che oggi, come nella giovinezza di Pettrasi carminata verso oscure prospettive. È possibile tuttavia che la affermazione delle trombe, nel finale dell'opera, voglia esprimere una speranza: «vittoria dell'oggi su un passato che non può e non deve ritornare».

Lasciando da parte la ricerca di un significato emotivo, non vi è dubbio che questa ricerca sul passato abbia un valore di autentico esempio di un'abile ricucitura di scampoli, come quelle allegra coperte in cui si cuciono i ritagli delle lane avanzate da altri lavori: dopo le cattività dell'avanguardia protestataria, ecco uno che non ha problemi, salvo quello di tranquillizzare l'ascoltatore e l'editore.

Con la suite da «Lou Salomé» il «ritorno» si sposta verso altri orizzonti. Sinopoli, trentacinquenne, vive abitualmente in Germania ed è a Monaco, infatti, che la sua opera Lou Salomé venne data pochi mesi orsono.

La Suite, costruita sulle parti liriche dell'opera (quattro

PROGRAMMI TV

- TV 1**
- 10.00 **JO GAILLARD**, «il processo» con Bernard Fresson, Dominique Riollet, Jean-Claude Guillemy (1° episodio)
- 10.50 **LA FAMIGLIA MEZIL** - Cartoni animati
- 11.15 **LE GRANDI BATTAGLIE DEL PASSATO**
- 12.05 **DOCTOR WHO** - «La sconfitta degli Zogon» con Tom Baker.
- 12.50 **EDIZIONE SPECIALE DI CHECK-UP**
- 13.30 **TELEGIORNALE**
- 14.00 **SANREMO: TENNIS** - COPPA DAVIS
- 14.10 **OPHÉ** - Musica di Christoph Willibald Gluck, regia di Joseph Rusoldo. Ballet-Teatro Joseph Rusoldo
- 17.00 **TG1 - FLASH**
- 18.25 **SPECIALE PARLAMENTO**
- 18.50 **HAGEN** - «Trauma», con Chad Everett e Arthur Hill
- 19.45 **ALMANACCO DEL GIORNO DOPO**
- 20.00 **TELEGIORNALE**
- 20.40 **FANTASTICO 2**, con Walter Chiari, Heather Parisi, Romina Power (1° trasmissione)
- 22.00 **QUANDO NACQUE UN ASSISI...**
- 22.50 **PROSSIMAMENTE** - Programmi per sette sere
- 23.05 **TELEGIORNALE**
- TV 2**
- 10.00 **LA TRAVIATA** - Musica di Giuseppe Verdi. Orchestra e Coro del Festival Center diretti da Julius Rudel
- 12.30 **TG2 - ODON REPLAY**
- 13.00 **TG2 - ORE TREDICI**

- 13.30 GLI ULTIMI UOMINI DELLA PELLE**
- 14.30 **L'EVASO** - Regia di Pierre Granier Desferre, con Simone Signoret, Alain Delon, Ottavia Piccolo, Jean Tissier
- 16.00 **IL RE DELLA GIUNGLIA** - Con Mike Henry, George Kirby, Kit Smythe
- 16.30 **IL BARATTOLO**
- 17.45 **TG2 - FRANGENTE** - Programmi per sette sere
- 18.05 **TG2 - DRIBBLING**
- 18.50 **RADICI** - «Le nuove generazioni». Regia di John Erman (18° puntata)
- 19.45 **TG2 - TELEGIORNALE**
- 20.40 **UNA STORIA DEL WEST** - «Il Chisholm». Regia di Mel Stuart, con Robert Preston, Rosemary Harris, Susan Swift (5° puntata)
- 21.35 **L'INVENZIONE DI MOREL** - Regia di Emico Greco, con Giulio Brogi, Anna Karina, John Steiner, Anna Maria Gherardi
- 22.25 **TG2 - STANOTTE**
- TV 3**
- 16.55 **INVITO - IL GRANDE SENTIERO** - Regia di John Ford, con Richard Widmark, Carroll Baker, Karl Malden, Ricardo Montalban
- 18.45 **PROSSIMAMENTE** - Programmi per sette sere
- 19.00 **TG 3** - Intervallo con Gianni e Pinotto
- 19.35 **IL POLIZIE** - Programmi visti e da vedere
- 20.00 **VIDEO MIO... CHE PASSIONE!** - «I padroni di casa» (7° puntata)
- 20.40 **LA DRAMMATICA STORIA DI SAMUEL MUDD** - Con Dennis Weaver, Susan Sullivan, Nigel Davenport, Arthur Hill (2° parte)
- 21.50 **LA PAROLA E L'IMMAGINE** - Quaderni
- 22.30 **TG3** - Intervallo con Gianni e Pinotto
- 23.05 **SPECIALE OLIVER ONONS**

PROGRAMMI RADIO

- RADIOUNO**
- ONDA VERDE: Notizie giorno per giorno per chi guida: ore 7.20, 8.20, 10.03, 12.03, 13.20, 15.03, 17.03, 19.20, 21.03, 22.30, 23.03.
- GIORNALI RADIO: 7, 8, 10, 12, 13, 14, 17, 19 GR1 Flash, 23, 6.
- L'ultimo della notte, le prime del mattino: 6.08, 7.40, 8.45 La commedia musicale; 9, 10.03 Week-end; 10.15 Vita... da uomo; 10.45 Musica: racconti musicali del momento; 11.30, 20.30 Black-out; 12.20 Cinecittà; 13.30 Musica-maker; 14.03 Concerto per umori;

- sta e orchestra: 15.03 Radotoni; 16.25 Noi come voi; 17.03 Autoradio; 17.30 Globetrotter; 18.30 Obiettivo Europa; 19.30 Jazz in-contri; 20 «5» come salute; 21.30 Rock, rock evohé; 22 Risata aperta; 22.28 Questo grande piccolo mondo; 23.03 La telefonata.
- RADIOTRE**
- GIORNALI RADIO: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.15, 18.45, 20.45; Quotidiani: Radotoni; 6.55, 10.45 il concerto del mattino; 7.30 Prima pagina; 8.30 Folk concerto; 10 il mondo dell'economia; 11.48 Succede in Italia; 12 Antologia operistica; 13 Pomeriggio musicale; 15.18 Controsport; 17 Spaziotri; 20 «Pranzo alle 8»; 21 Biennale musica '81, concerto diretto da Marcello Panni (nell'intervallo, 21.30, pagina da «Per le strade di Londra»); 23 Il laboratorio musicale.
- RADIOTRE**
- GIORNALI RADIO: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 13.30, 15.30, 17.30, 18.30, 19.30, 22.30, 6, 8.06, 8.35, 7.05, 7.55.

lieder, di Lou oltre un duetto e alcuni incisi corali) conferma l'aderenza di Sinopoli al mondo tedesco. Nel personaggio di protagonista, amico di un cavallo del secolo da Nietzsche, da Rilke e da altri illustri personaggi, il musicista ritrova il clima di un'epoca chiusa fra il sinfonismo di Mahler e la vocalità del Wozzeck di Berg. Il ritorno diventa un ricalco fedele in cui non vi è una frase, un effetto che non siano stati già utilizzati dai maestri dell'espressionismo e poi riutati dai loro immediati epigoni (Zemlinsky e compagnia). Un recupero spirituale e stilistico, insomma, a conferma della povertà di una voga capace di restituirci soltanto il guscio del passato.

Intersantissimo, come informazione delle contrastanti vie dell'epoca in cui viviamo, il concerto ha avuto una eccellente esecuzione da parte dell'Orchestra Sinfonica e del Coro della Rai di Torino, diretti sinistralmente dallo stesso Sinopoli con Karin Olofsson, Magnifka Lou, e Svedol Olofsson. Folto il pubblico e vivo il successo con gli autori, tutti presenti e tutti applauditissimi.

Rubens Tedeschi



CINEMAPRIME Una curiosa biografia

Grasso, stanco e cattivo: ecco Elvis fuori dal mito

THIS IS ELVIS — Scritto, prodotto e diretto da Andrew Solt e Malcolm Leo. Interpreti: David Scott (Elvis a 18 anni), Paul Bensch III (Elvis a 10 anni), Johnny Harrar (Elvis a 42 anni), Rhonda Lyn, Lawrence Koller. Montaggio: Bud Friedgen. Musiche originali: Walter Scharf. Statunitense. Musical-biografico. 1980.

Elvis Presley è ancora tra noi? Vecchie pellicole in TV, nuove antologie discografiche, antichità, rivelazioni sulle sue manovre del manager colonnello Parker, film celebratorio e film-verità: a quattro anni dalla morte (per infarto?) nella sontuosa dimora di Graceland, l'«re del rock and roll» è rimasto un buon affare. Lo diciamo senza impeti moralistici o sdegnate parole; in fondo, un mito non è tale se non viene consumato fino all'ultimo pezzetto di pelle, in una sorta di passione necrofilla dai risvolti spesso sorprendenti.

Eppure, Elvis Presley, questo ragazzino di Tupelo consegnato a 20 anni a una delle più formidabili macchine pubblicitarie che la storia della musica rock ricordi, non fu un «eroe», né una «vittima». Fu probabilmente l'unico Elvis al momento giusto, una miscela di selvaggia energia e di buoni sentimenti adatta alla sonnacchiosa America dei secondi anni Cinquanta. Certo, le associazioni dei genitori all'inizio lo osteggiarono violentemente, i governatori temevano i suoi concerti, lo stesso Ed Sullivan shows decise di riprenderlo solo dalla cinta in su per evitare di mandare in onda quel «bacinosirichino» ma, a ben vedere, Elvis non diventò mai un vero «pericolo pubblico», e forse non fu nemmeno quella bomba del sesso di cui tanto si favoleggiava.

This is Elvis, il film di Andrew Solt e Malcolm Leo che arriva ora sui nostri schermi (due esiti trionfali negli USA), è in questo senso una biografia quantomai dignitosa, reticente quel tanto che si può perdonare ad una pellicola che si affida alle memorie del colonnello Parker, di Joe Esposito e Jerry Schilling, ovvero all'autentico staff manageriale del cantante scomparso.

Decisi a mettere insieme tutto sulla documentazione, utilizzando solo lo stretto necessario, gli autori sono riusciti in un'impresa: in effetti, la quantità di materiale inedito ritrovato (filmati fatti in casa, vecchi passaggi televisivi,

In 10 versioni, eppure "unica"
RENAULT 5

FS — Dimenticatevi il quiz si chiama Bis e la prima campionessa è una casalinga (e tu pareva). Tuttavia, che sia anche paracadutista e campionessa di bocchette. Mah.

Michele Anselmi

Travolte dalla tempesta Civitavecchia e S. Marinella Danni enormi nelle città e nelle campagne del Lazio



E' stato un inferno d'acqua e di fango

Ore allucinanti di paura e devastazioni - Tra i detriti, gli alberi caduti, i muri delle case venuti giù, e la gente sconvolta - In automobile verso Civitavecchia: sembrava di essere dentro un torrente - Un giovane scaraventato in mare e riportato a riva dalle onde

È la prima casa sulla sinistra del centro abitato di Santa Marinella, sul mare, appena uscita dalla superstrada. Due donne completamente coperte di fango, compreso il viso, piangono e gettano via melma e detriti: è tutto quello che resta del giardino verdissimo di poche ore prima. «È crollato tutto, la scala, le transenne, gli alberi. Abbiamo visto tre macchine volare davanti alle nostre finestre, e l'acqua che entrava ovunque, fin dentro le camere, dalla porta, dal tetto... Proprio sotto la casetta della famiglia Marini al 59 chilometro dell'Aurelia, sbocca uno dei torrenti straripati per il nubifragio. E lì i vigili del fuoco tentano di puntellare il piccolo cavalcavia ridotto ormai ad una montagna informe. «No, ci dispiace, non si passa... Ah, siete giornalisti. Va bene, ma fate attenzione». Il pesante automezzo rosso si sposta per farci passare, con le ruote che slittano come pattini. Comincia qui il viaggio in quell'inferno che fino a una settimana fa offriva ancora ai turisti della domenica qualche ora di sole ed un mare liscio come l'olio. A guardarlo adesso fa paura, sembra una gigantesca pozzanghera. Fa proprio paura. E le onde non hanno colore, non c'è più spiaggia, né strada né campagna. È tutto una poltiglia viscosa, marrone, che in una manciata di minuti ha trascinato con sé persone e cose, laddove gli argini dei torrenti non hanno retto.

Lungo l'Aurelia, trasformata in un viottolo, auto rovesciate, chiodi e tronchi d'albero interrompono qua e là il cammino delle poche vetture in movimento. Poi il primo «ingorgo» vero, con auto carabiniere, dei vigili del fuoco, gru e ruspe. La gente cammina con gli stivali, ma chi arriva da fuori imprecipitato deve alzare i pantaloni e rinunciare ad evitare il fango. Bisogna scendere, e camminare tra la folla che s'aggira come intontita. È chiarissimo subito: qui c'è stata una tragedia. Mentre alcuni guardano in alto, verso una collinetta, altri osservano muti due lenzuoli bianchi, uno sulla strada, l'altro tra le pietre distrutte di una vecchia serra, verso il mare. Un uomo mi corre incontro: «Signore, signore, scusi. Può accompagnarmi in auto fino al paese?». «Veramente sto tentando di scoprire che cosa è successo qui...». L'uomo si toglie il volto con le mani. «Glie lo spiego io. Stavo proprio andando a parlare con la madre di Alberto... Chi Alberto? «Ma lei non sa proprio nulla? Alberto, Albertino Fantozzi. È morto lui, la fidanzata, un'amica... Le ragazze sono sotto quei lenzuoli. Come faccio adesso a dirglielo, a quella povera donna?».

Saliamo in macchina, e racconta la storia. «Fiorella Cangioli, la fidanzata di Alberto, stava lavorando dentro un prefabbricato, su, al deposito di surgelati. Era insieme alla segretaria, Anna Cosimi. Dicono che la piena del torrente le ha travolte ancora lì dentro, mentre Alberto, che è il figlio del proprietario, stava tentando di salire sopra il furgoncino della ditta. Ma il mare ha portato via tutto, lui, il furgone, la baracca, quelle povere ragazze...».

C'è un altro posto di blocco lungo la strada, ma l'uomo al mio fianco dice qualche parola al vigile e prosegue. «Ecco, mi lasci qui. Non gli chiedo altro, è sconvolto come tutti il intorno. Si torna indietro a piedi. E dai vigili del fuoco si viene a sapere che il corpo di Alberto Fantozzi non è stato ancora trovato. «Guardi, che se lei è un parente... No? Be', insomma,

ma, come devo dire. Siamo ancora lavorando, ma solo per scrupolo. Vede là, quel pezzo di lamiera. È lo sportello del furgone. Stava in mare, ma è l'unica cosa che siamo riusciti a ripescare. Una fine orribile, come quegli altri due, in paese, affogati come topi nel garage, poveri cristi».

Non c'è molta strada, da quel tratto al chilometro sessanta, fino ai garage maledetti. In via San Gimignano, 15, Alberto Battistella, 35 anni, voleva salvare la macchina nuova da quel nubifragio che stava allagando tutti i locali a piano terra sul litorale. Ma non ha fatto in tempo a varcare la porta del box. Un fiotto, improvviso, violento, lo ha scaraventato dentro, senza possibilità di scampo. Qualcuno ci spiega che questo sembra il copione di un'altra storia, a pochi isolati di distanza. Ci arriviamo in auto, in via Garibaldi. Tutti i negozianti lì vicino stanno ancora spalando la melma dai locali, tra briciole, camicie, ferri da stiro, bottiglie, bigiotterie sparse sull'asfalto viscido.

In un cortile interno, dove i vigili impediscono l'accesso, con un'autobotte si sta svuotando uno scantinato. «C'è ancora là dentro Eleo Pallotti, quello della tintoria», spiegano. Quest'uomo, poco dopo le otto, è andato incontro ad una sorte orribile, agghiacciante. Ha detto alla moglie: «Vado a tirare fuori l'auto dal garage, che si sta già allagando. Dal cortile, infatti, non si passava più. Il collettore era scoppiato con un frastuono d'inferno. «Eleo, torna su, gli ha gridato la moglie. «No, non ti preoccupare, passo dalla cantina». Le scale che portano al garage sono le stesse, infatti, e già un rivolo d'acqua giungeva a coprire il primo scalino. Poi d'improvviso, come un'ondata di piena, il fiume d'acqua salata ha riempito tutto. Eleo Pallotti ha tentato di risalire le scale, ma l'acqua lo respingeva indietro. I familiari lo sentivano gridare, implorare, ma non potevano far nulla, nemmeno tentare. Resto davanti a quel cortiletto, voglio vedere se i vigili riusciranno ad estrarre il corpo. Ma mi fanno allontanare. «Non c'è nessuno spettacolo qui», grida qualcuno.

Proseguendo con l'auto lungo l'Aurelia, l'effetto della tragedia sembra svanire in alcuni tratti rimasti intatti. Ma al chilometro 76 un nuovo torrente è straripato, altre lamiere ed oggetti galleggiano sul mare ancora mosso. Qualcuno spiega che quegli enormi bidoni a pelo d'acqua altro non sono che betoniere. «Stavano lassù, vede, a sette o otto metri dal mare. Là c'era un'impresa di calcestruzzo. Ma il geometra, s'è salvato? «Sì, poveraccio, però se l'è vista proprio brutta». Il geometra si chiama Silvano Di Stefani. Stava lavorando vicino alle betoniere quando il torrente in piena l'ha trascinato via, verso il mare. Come abbia potuto salvarsi è un mistero. Di sicuro al mare c'è arrivato, affondando e riemergendo, finché un'ondata più forte delle altre non lo ha riportato a riva. È riuscito ad aggrapparsi ad un argine, e gridare aiuto. Stremato e sotto choc lo hanno portato in ospedale. È l'unica storia bella, in fondo, in quest'inferno.

Raimondo Bultrini

NELLE FOTO: Quattro immagini della disastrosa alluvione a Santa Marinella: (in alto) soccorsi in un'auto sprofondata in una delle vittime, auto rovesciate e una casa in bilico dopo il furioso passaggio delle acque; (al centro) un uomo in un'auto di detriti e sullo sfondo un mare sommerso.

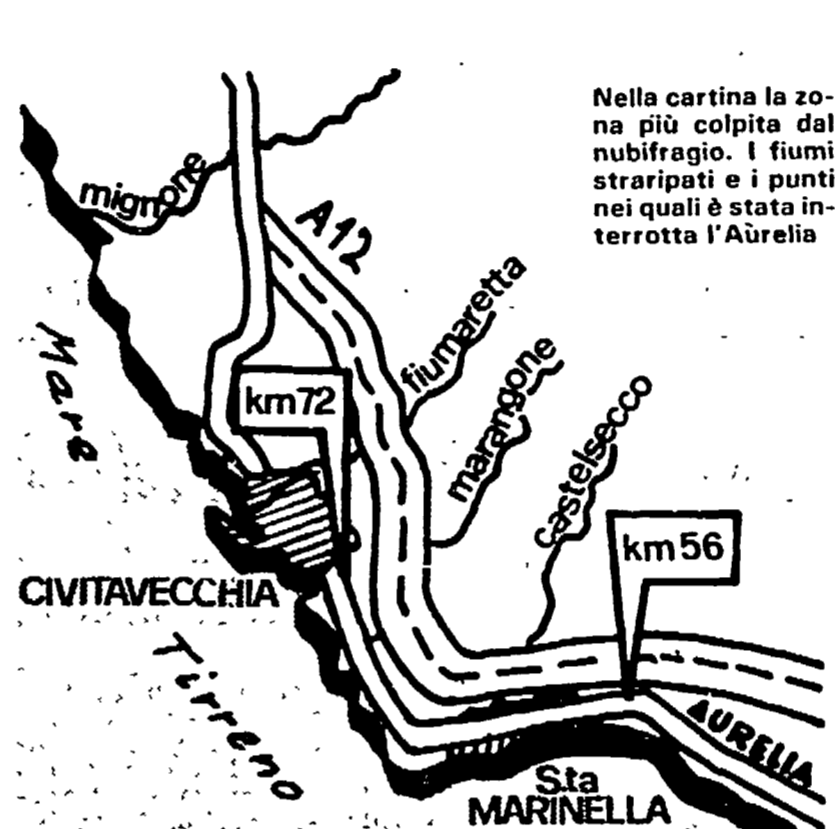


Ma la colpa è proprio tutta della pioggia e dei fiumi?

Canali e fogne a cielo aperto spesso scavati alla bell'e meglio, senza rinforzare gli argini

La pioggia, violenta e torrenziale, la mareggiata che ha invaso quella stretta fetta di terra che è l'Aurelia, il vento che ha dato man forte alla violenza dell'acqua. Sono le prime spiegazioni, le più ovvie (se vogliamo anche scontate), che vengono in mente ogni volta che ci si trova davanti a un disastro come quello che ha colpito ieri S. Marinella e gran parte della fascia costiera laziale. Ma è stato davvero soltanto un caso, soltanto un groviglio di imprevedibili coincidenze a provocare la tragedia? Oppure letali conseguenze (cinque morti solo nella località balneare, molti i feriti e quelli che si sono salvati a stento, un numero imprecisato di dispersi) potevano essere in qualche modo almeno limitate?

Forse. E forse è troppo presto, ora che in tutta la zona è in corso l'opera di soccorso, tentare di dar corpo ai tanti «come e perché della sciagura e individuare responsabilità e colpe precise. Questo però non impedisce di fare subito alcune considerazioni. Nascono da un'osservazione lampante che ieri pomeriggio a poche ore dal nubifragio avrebbe potuto fare chiunque. Sull'Aurelia si andava avanti a singhiozzo: pochi metri, qualche chilometro in una cittadina che apparentemente sembrava normale. Poi all'improvviso una lunga sequenza di spettacoli desolanti: case con le fondamenta mangiate dall'acqua, rimaste in bilico sulla costiera, serre denudate dal vento, l'asfalto coperto da una spessa coltre di fango. E tutto questo puntualmente si ripeteva in prossimità di sbocchi di torrenti, collettori, fogne a cielo aperto e chi più ne ha, più ne metta: una massa d'acqua che con la pioggia aveva raddoppiato, triplicato il suo volume. Quanti ce ne sono in quella zona? Quanti canali, quanti convogli in quel punto scendono dalla collina e sfociano in mare? E quanti soprattutto vengono tenuti sotto controllo, dai tecnici? Probabilmente nessuno.



Nella cartina la zona più colpita dal nubifragio. I fiumi straripati e i punti nei quali è stata interrotta l'Aurelia

«Si sa, e non è un mistero, che generalmente nel nostro paese non esiste un'opportuna sistemazione del territorio — ci dice un tecnico, un geologo —. Di solito vengono scavati canali alla bell'e meglio, senza tener conto della conformazione del territorio. Spesso mancano gli argini, a volte sono inesistenti le sponde. Insomma ci si affida al caso quando invece la costruzione di queste opere, per l'importanza che assumono nella salvaguardia della zona, dovrebbe essere regolamentata da criteri rigorosissimi. E spesso succede (purtroppo la cronaca è punteggiata da episodi come questi), che un violento temporale proprio per la mancanza di sbarramenti dislocati nei punti giusti, si trasforma in vero e proprio disastro.

«I paesi meridionali per questi identici motivi, hanno dovuto scontare calamità ben più grosse. A S. Marinella gli effetti sono stati «contenuti» (se così si può dire) grazie alla natura «calcare argillosa» del terreno. Un particolare fortunato, una stranezza della sorte che in questo caso si è rivelata decisiva».

Valeria Parboni

«Pronto, sono Ranalli, vi racconto questo disastro che è qui sotto i miei occhi»

«Pronto? Sono Giovanni Ranalli. Io vi telefono da qui, dallo studio del vicesindaco di Santa Marinella. Solo adesso (sono le 18) siamo riusciti a vederci un attimo per fare il punto di questa giornata disastrosa. A Santa Marinella le strade sono trasformate in laghi. Il lungomare è sparito, travolto da acqua e fango; i vigili del fuoco si stanno affannando a svuotarlo. «Il cavalluccio marino», (bar-ristorante sul mare) è stato devastato dalla furia delle acque: il proprietario è davanti al suo locale, sta piangendo. In paese è una rovina. Le case al piano-terra sono allagate, e sono sommerse d'acqua e di melma. Ma l'acqua è arrivata addirittura ai primi piani delle case...

«Ho passato l'intera giornata in giro, lungo le strade più colpite, nelle zone allagate dalla piena dei torrenti, fra Civitavecchia e Santa Marinella. È stato un nubifragio di una intensità e di una violenza difficile da immaginare. Pensa: la furia devastatrice del nubifragio è riuscita a smuovere una betoniera! L'ho vista al largo, in mezzo al mare, all'altezza di Ponte Marangone, accanto alla Repubblica dei ragazzi di Civitavecchia. E addirittura una gigantesca gru è crollata a terra come un fuscello. Tanto per darti un'idea: era alta quanto un palazzo di parecchi piani, era una macchina grande e solida. Il vento è riuscito a farla franare, a farla cadere a terra proprio come un giocattolino...

«Non sono ancora calcolabili i danni provocati dal terribile nubifragio, ma è certo che si tratterà di diverse centinaia di miliardi. Case scoperte, alberi divelti, intere vigna distrutte, bestiame ucciso. Un bilancio disastroso, che colpisce non solo i nuclei abitativi ma anche le campagne, dove il danno più rilevante è quello legato alla vendemmia.

I danni sono incalcolabili



Acqua nel Metrò, allagate numerose borgate

Allagata a Prima Porta, Labaro e sulla via Prenestina, dove la borgata di Carcolle è rimasta isolata per alcune ore. Questi oltre ad uno smottamento a Casal del Marmo, i danni più gravi causati dal maltempo in città.

Per il resto, se si eccettua l'allagamento della stazione Lepanto della Metropolitana, in tutta Roma si sono ripetute, anche se in misura maggiore, le scene di sempre: rami spezzati, cartelloni pubblicitari divelti e allagamenti vari per le fogne ostruite. Superfluo parlare di traffico impazzito.

NELLA FOTO: Villa Borghese allagata

M. Giovanna Maglie

Arrestati a Zagarolo sei ex consiglieri d'amministrazione dell'ospedale

In manette anche il sindaco

L'accusa è di interesse privato in atti d'ufficio - La «miccia» che accende il lungo procedimento, una delibera che riguarda il primario chirurgo e direttore sanitario Vito Vitalone - Una storia di vendette personali, di faide interne alla Dc, di strapotere

Le comunicazioni giudiziarie erano arrivate ai primi di luglio, ma nessuno ha mai pensato che potessero essere seguite da mandato di cattura. E invece ieri mattina alle 5.30, a Zagarolo, i carabinieri sono andati a prelevare Marcello Mariani, sindaco socialista di una giunta di centro-sinistra, e gli altri cinque membri dell'ex consiglio d'amministrazione dell'ospedale (Eugenio Loreti, democristiano; don Giovanni Verginelli, «rappresentante degli interessi originari della Dc»; Fausto Moretti, socialista; Michele Lacerata, simpatizzante comunista; Carmelo Fontanazza, comunista). L'accusa è di interesse privato in atti d'ufficio in relazione a una delibera riguardante il primario chirurgo e direttore sanitario dell'ospedale, Vito Vitalone. Un «terremoto» che ha sconvolto la tranquilla cittadina laziale.

Una storia lunga e intricatissima contrassegnata e sottolineata da vendette e ricatti personali, da faide interne alla locale democrazia cristiana, e soprattutto dallo strapotere di Vito Vitalone (fratello meno «noto» di Claudio, ex procuratore della Repubblica e senatore Dc, e Wilfredo) che ha eletto da 12 anni il nosocomio di Zagarolo a suo feudo personale. Anche lui, però, nel suo piccolo ha fatto parlare di sé: per il dispotismo e l'arroganza con cui in questi anni ha retto l'ospedale, per le accuse di attività antisindacale, di clientelismo, di ricoveri irregolari, balzate agli onori della cronaca. Ma anche per la sua militanza nella Dc di cui è stato consigliere comunale dal '71 al '76. Un «ras» — lo definisce qualcuno — che ha sempre fatto il bello e cattivo tempo, con la sicurezza di protezioni e coperture in alto loco. A Vito Vitalone non si doveva pensare i piedi — dice adesso la gente a Zagarolo — e invece uno «sgarbo» gli fu fatto.



Don Verginelli, uno degli arrestati

Ricostruiamo la complicata vicenda a partire dal '69, anno in cui il medico vince un concorso da primario chirurgo all'ospedale locale. Una volta insediato, Vito Vitalone assume anche le funzioni di direttore sanitario, si compra la villa a S. Cesareo e viene eletto consigliere comunale. Tutto sembra procedere normalmente (salvo gli episodi di ricatti che ben inquadrano il personaggio) fino al febbraio '79. Il consiglio di amministrazione, composto da tutte le persone finite ieri in carcere e presieduto da Marcello Mariani, (medico anch'egli, che con Vitalone aveva in ballo qualche vecchia ruggine) chiede al primario di optare fra le due cariche che gli ripropongono: o primario chirurgo o direttore sanitario.

Secondo la pianta organica ormai messa a punto, infatti, entrambe le figure costituiscono due ruoli professionali, per cui una deve essere messa a concorso. Ma il professore non vuole decidere e il consiglio lo

re sanitario, nominando al suo posto e «pro tempore» il professor Augusto Verginelli (che nulla ha a che fare con il sacerdote), fino ad allora primario «facente funzione». È proprio questa delibera che viene impugnata nella primavera '81 da tre consiglieri democristiani (si pensi a quanto tempo è passato!) perché si sostiene che la legge permette solo a un primario di essere nominato direttore sanitario. E' questa la miccia che accende il lungo procedimento che porterà all'arresto dei sei membri del comitato di gestione. Ma come?

Attraverso la coincidenza di due eventi: il cambiamento della giunta (che da «sinistra» diventa di «centrosinistra» per precisa volontà socialista) e di manovre e faide all'interno del comitato di gestione della USL, a maggioranza democristiana. Nella USL, che dall'ottobre '80 gestisce l'ospedale, la lotta fra correnti dc è feroce e si scatena in particolare alla fine dell'anno quando, per legge, il comitato di gestione deve essere rinnovato. Il presidente «mehhelliano» Chiarelli, intimo amico di Vitalone, viene fatto fuori e sostituito da Rotondi, di cui l'esposto al comitato di controllo che sospende il nuovo comitato e reintegra quello «vecchio», a presidenza Chiarelli. Fra le tante cose che Chiarelli fa in questo breve lasso di tempo, fra la sua reintegrazione e l'allontanamento definitivo per nuova e valida votazione a favore di Rotondi, c'è anche la restituzione a Vito Vitalone della direzione sanitaria. Durante il suo «sintere» governativo è arrivata infatti anche la famosa interrogazione esposta dei tre consiglieri democristiani, sulle dimissioni «forzate» del primario dalla carica di direttore sanitario. Siamo nella primavera '81 e si respira aria di elezioni comunali. L'interrogazione viene mandata per conoscenza alla Procura e alla Pretura. Caso strano (ma non troppo) sarà la prima ad occuparsi della vicenda, che si è conclusa con una decisione che sembra francamente sproporzionata rispetto all'eventuale reato.

Hanno sparato in due al giovane fascista ucciso a Belsito

Proseguono le indagini per l'omicidio del giovane neo-fascista Marco Pizzari, mentre si moltiplicano le ipotesi (spesso fantasiose) sull'identità dei suoi assassini. Sembrava infatti che la ricostruzione degli identikit dei due killer, disegnati secondo le indicazioni dei testimoni, avesse portato ad identificare in uno dei due Giorgio Vale, terrorista super ricercato, autore insieme a Gilberto Cavallini e Francesca Mambro di numerose rapine. Ma la foto segnalata del Vale, non è stata riconosciuta dai testimoni. Sembra inoltre che quest'ultimo fosse amico del giovane assassinato, il che rende improbabile che si sia fermato quando — secondo la ricostruzione — i due fittissimi poliziotti gli hanno colpito tre volte — al torace, al sopracciglio sinistro ed al temporale destro —, hanno sparato con due pistole diverse. Un solo bossolo è stato rinvenuto sul cadavere, ed un altro gli investigatori l'hanno trovato per terra, a pochi metri. Sembra che i due investigatori che ha ucciso del tipo a rotazione, che riteneva i bossoli, probabilmente un revolver «38 speciale», mentre l'altra sarebbe un calibro 9.

Marco Pizzari si era da tempo «ritirato» dal giro attivo della destra eversiva, doveva sposarsi tra qualche mese e pensava a mettere su casa. In passato, era stato amico soprattutto di Luigi Ciavardini, il killer di «Serpio», il poliziotto ucciso davanti al liceo Giulio Cesare.

Il giovane studente ucciso «per errore» dai terroristi neri Sette rinvii a giudizio per l'omicidio di Leandri

Mandanti e assassini erano noti da tempo ma solo ieri si è conclusa l'istruttoria

Confermate le accuse per assassini e mandanti dell'omicidio di Antonio Leandri, lo studente ucciso «per errore» nel dicembre del '79 a largo Dalmazia. Leandri fu assassinato da un commando di banditi neri neofascisti all'uscita da un negozio, dove aveva appena acquistato il regalo di Natale alla fidanzata. Ma disgraziatamente per il giovane studente, il negozio era vicino allo studio dell'avvocato Giorgio Arcangeli, ora anch'egli detenuto con l'accusa di banda arcangeli. I terroristi, che volevano punire con la morte il tradimento dell'avvocato fascista (accusato di aver consegnato Pierluigi Concutelli nelle mani della polizia), sbagliarono invece bersaglio, e uccisero Leandri che non somigliava nemmeno fisicamente al legale.

I nomi degli assassini erano noti da tempo, ma solo ieri il giudice Destro ha concluso la sua istruttoria con il rinvio a giudizio dell'intera banda.

Sono nomi noti nella geografia dei gruppi terroristi di estrema destra, sono il profes-

«Intesa istituzionale»: confronto subito, dice il PCI agli altri partiti

Una lettera di Mario Quattrucci ai presidenti degli altri gruppi della Regione - Giovedì prossimo la riunione del Consiglio

In vista della nuova riunione del Consiglio regionale, prevista per giovedì prossimo, il compagno Mario Quattrucci, presidente del gruppo comunista, ha inviato una lettera ai presidenti dei gruppi della nuova maggioranza (Dc, Psi, Psdi e Pli), del Pri e del PdUP. Nella sua lettera Quattrucci rinvia l'invito ad avviare al più presto il confronto sull'intesa istituzionale, una questione che, per le sue implicazioni politiche generali (funzionamento

Il compagno Dino Giocondi presidente della C.R.C.

Si è riunita ieri la Commissione regionale di controllo. All'apertura dei lavori sono state ricordate la figura e le qualità del compagno Mario Mancini, presidente della C.R.C. recentemente scomparso. La Commissione regionale di controllo ha discusso una relazione sulla preparazione del Congresso regionale ed ha provveduto ad eleggere il compagno Dino Giocondi a nuovo presidente della C.R.C. Il compagno Giocondi, che ha 59 anni, è iscritto al Partito dal 1945. È stato dal 1953 consigliere, e vice presidente fino al 1980, della provincia di Rieti e presidente della commissione federale di controllo di quella federazione.

La nomina del commissario straordinario

Operativa universitaria: Santarelli replica a Cancrini Documento del PCI

Il confronto sulla nomina del nuovo commissario dell'Opera universitaria non si attenua. È di ieri una nuova presa di posizione, assai polemica, del presidente della giunta regionale Santarelli, in merito alla dichiarazione rilasciata l'altro giorno dall'ex assessore comunista alla cultura Luigi Cancrini.

«Se vi era qualche dubbio — afferma Santarelli — sulla validità delle scelte operate dal Psi per la formazione del nuovo governo regionale, la furiosa ed ingiuriosa reazione degli ex assessori del Partito comunista si incarica di fugarlo definitivamente».

«Se c'è persona che non ha alcun titolo a sollevare obiezioni sulla nomina del commissario straordinario dell'opera universitaria, questi è proprio l'ex assessore alla Cultura. Se, infatti, la situazione interna dell'opera non ha potuto essere ricondotta alla normalità, la responsabilità diretta e indiretta è di Cancrini».

«Diretta — prosegue Santarelli — perché in due anni non è stato capace né di allacciare un dialogo costruttivo con i rappresentanti sindacali dei lavoratori dell'opera, né di indire il nuovo consiglio di amministrazione. Indiretta, perché nella seduta del 19 agosto della giunta regionale — quando ormai si poteva concludere la vicenda della ge-

Editori Riuniti STORIA ECONOMICO POLITICA DEL CINEMA ITALIANO 1945-1980

Nozze

Si uniscono oggi in matrimonio, nella chiesa dell'Immacolata, i compagni Mario Antonietta Di Sanza e Mauro Frieri. Alla coppia le felicitazioni de «l'Unità».

In attesa di ricevere risposta al nostro invito rivolto a tutti i Gruppi democratici del Consiglio per una discussione e un confronto circa il rinnovo dell'intesa istituzionale, sottolineiamo l'esigenza che tale confronto venga aperto al più presto, e prima della riunione del Consiglio prevista per giovedì 8 ottobre.

È nostra convinzione, anche alla luce dei primi atti compiuti dalla nuova Giunta, che una «intesa istituzionale» sia più che mai necessaria — ferme restando le rispettive posizioni, e proprio in ragione dell'acutezza con cui si manifesta il contrasto politico — per garantire una gestione democratica dell'Assemblea e dei suoi organi, e un giusto rapporto democratico fra le forze politiche.

Ritengiamo quindi necessaria e possibile un'intesa che abbia fra i punti fondamentali:

— Difesa dell'ordine democratico e ferma lotta al terrorismo;

— Sviluppo pieno dei poteri e delle prerogative del Consiglio e il funzionamento pieno e corretto delle commissioni consiliari;

— Completamento del decentramento delle funzioni regionali agli Enti locali attraverso le deleghe e il trasferimento di mezzi e personale adeguando, a tal fine, la legislazione regionale sia nei contenuti che nelle procedure secondo le linee del DPR 616;

— Adeguamento e ristrutturazione degli uffici e del personale regionale alla luce del processo di decentramento avviato con i trasferimenti del DPR 616 e completamento del trasferimento degli uffici alla nuova sede di Via Cristoforo Colombo per creare condizioni di maggiore funzionalità;

— Incisiva azione verso il Governo e il Parlamento perché vengano, approvate, in tempi brevi, le leggi quadro di riforma previste dal DPR 616 per definire compiutamente l'assetto istituzionale dello Stato e prioritariamente quelle della riforma delle autonomie e della finanza locale e quella dell'assistenza;

— Realizzare entro l'anno la conferenza regionale sul sistema dei controlli sugli atti degli Enti Locali regionali;

— Verifica del funzionamento istituzionale delle aggregazioni sovramunicipali: Unità sanitarie locali, Comunità Montane;

— Attuazione di una conferenza regionale sulla realizzazione dello statuto in rapporto allo sviluppo dell'ordinamento dei poteri locali e all'attuazione delle leggi sulla programmazione e sulla partecipazione.

«Questi ed altri contenuti potranno formare, noi riteniamo, la base di un'utile discussione alla quale ci dichiariamo fin d'ora disponibili con la massima apertura.

Cordiali saluti
Mario Quattrucci.

chieda il professor Paolo Signorelli, quale mandante dell'attentato a D'Arcangeli. Nel corso delle indagini venne inchiesta sull'omicidio del magistrato romano Mario Amato, Sergio Calore, imputato nell'inchiesta sulla strage di Bologna, Antonio Proietti, Bruno Mariani, Antonio D'Inzillo, e il latitante Stefano Soderino. I sette sono stati rinviati a giudizio per omicidio, e per violazione della legge sulle armi.

Inoltre questi imputati, insieme a Marco Mario Massimi, che con le sue dichiarazioni agevolò lo svolgimento delle indagini sull'uccisione del magistrato romano Mario Amato, sono stati rinviati a giudizio per rispondere anche di costituzione e organizzazione di banda armata ed associazione sovversiva. Infine tutti sono stati accusati di furto aggravato.

Poco dopo la sparatoria nella quale perse la vita Leandri a poca distanza dal luogo dell'agguato, in via Dalmazia, furono arrestati Mariani, Calore, D'Inzillo e Proietti. Successivamente, fu coinvolto nell'in-

MICHELE DEL PRETE
presso la Cattedra di sociologia dell'educazione
Roma, 3 ottobre 1981

Claudio Santivecchi, un giovane di 26 anni, è stato trovato per terra, stroncato da un'overdose È morto da solo, contro un muro, per un «buco»



L'hanno trovato accasciato per terra, stretto tra il muro e un'automobile in via Clelia, una traversa dell'Appia. È un altro «morto per droga», 26 anni, il laccio emostatico ancora stretto intorno al braccio, il buco sul dorso della mano orlato di sangue. Si chiamava Claudio Santivecchi, sposato da molto, aveva un bambino di 5 anni.

Sisanno poche cose su di lui. Non se la passava molto bene, ed aiuta il padre al banco di frutta del mercato rionale di via Enea, dove pure abitava. La sua era una comunità familiare numerosa, 4 fratelli, il lavoro scarso e saltuario, e questa «piaga» di Claudio che aveva preso ormai da tempo a drogarsi.

«Sono state le compagnie che frequentava, oppure questa vita dura, oppure... non lo so» — racconta il fratello maggiore disperato — «non lo so perché uno arriva a quel punto, che non riesce a pensare ad altro, come Claudio. Ieri mattina l'avevano visto girare nervosamente per le strade adiacenti al mercato. Non riusciva a stare al buco, e dopo essersi riuscito nella zona di spacciatori ce ne sono molti, specialmente a piazza S. Maria Ausiliatrice) ha cercato il luogo adatto: via Clelia, una strada stretta, dove si trova un'agenzia ippica. È stato proprio un cliente dell'agenzia che l'ha trovato, già morto, per terra. Hanno chiamato subito l'ambulanza, ma il medico non ha potuto fare proprio niente.

Quella di Claudio, è una storia come tante altre: viveva drogandosi, nell'illusione di riuscire a «guarire». L'avevamo portato in tutti gli ospedali, era stato ricoverato molte volte per la «psicosi», — continua il fratello — «e quando usciva, diceva "addosso bene", e poi ricominciava da capo». Per procurarsi l'eroina Claudio aveva anche commesso una serie di piccoli reati, furtarelli e così via. Pochi giorni fa aveva tentato di scappare una signora e l'avevano preso. Era uscito in libertà provvisoria, ma questo non era certo il suo unico precedente. Al commissariato di zona lo conoscono, sapevano che si buccava ma — dicono — nella zona ce ne stanno tanti.

A Roma, i giovani morti per essersi iniettati un'overdose, o

6° Salone Nazionale Antiquariato Fiera di Roma

orario: feriali 16-23 sabato e festivi 10-23
26 settembre - 1 ottobre
Sistemi Protezione Antifurto della «Fochi Elettronica Industriale»

il partito

ROMA
Arriva dei comunisti della provincia: domani alle 10 presso il Castello Colonna di Genazzano nell'ambito della Festa di Unità in corso si svolgerà l'Attivo dei comunisti della provincia di Roma
Interverranno Franco Ottaviano, segretario del Comitato provinciale del Psi, Angelo Marone, vice presidente della Provincia, Sergio Miccio, capogruppo comunista alla Provincia. Devono partecipare i componenti del Comitato provinciale, le Segreterie delle Zone e delle Sezioni e gli amministratori comunisti dei comuni. Comitato direttivo: lunedì alle

ore 11-30 riunione del C.D. della federazione O.G.: 11 stato del comitato politico per la formazione della Giunta di sinistra alla Provincia e la definizione delle intese per il Comune. 21 Varese: Relatore il compagno Sandro Morelli, segretario della Federazione. Comitato federale e Commissione federale di controllo: lunedì alle 20 riunione del C.F. e C.C. affarista e segretario di Zona della O.G. «Stato del confronto politico per la formazione della Giunta di sinistra alla Provincia» e la definizione delle intese per il Comune. Relatore il compagno Sandro Morelli, segretario della federazione. Dipartimento per i problemi e-

conomici e sociali: lunedì alle 17 riunione segretaria di Zona e capogruppo cresciuti su «Provvedimenti economici del governo e problema casa». Iniziativa del Psi (De Negri-Speranza). Rinvio: La riunione della Sezione femminile, convocata per lunedì, è stata rinviata a data da destinarsi. Feste di unità: MONTEROTONDO CENTRO: alle 17-30 tavola rotonda su ten. della sinistra. Partecipano per il Pci Sergio Segre del C.C.; Lidia Menapace per il Psup e Giorgio Rossi, giornalista di «Repubblica». TIVOLI: alle 18 dibattito sull'alternativa democratica. Partecipano per il Pci Corvisieri per il Psi Bassani, per il

Pdup Cuccianeri. LAURENTINA: alle 17-30 dibattito sulla pace e il disarmo con il compagno Gianni Borghia. ALESSANDRIA: alle 17-30 dibattito sull'alternativa democratica con il compagno Fausto Moretti. LAURENTINA: alle 17-30 dibattito su temi della condizione giovanile, del terrorismo e della pace. Partecipano Piero Pratesi e Gino De Negri. CASTELLNUOVO DI PORTO: alle 19 dibattito sulla pace e il disarmo con il compagno Eternio Montano. PORTO FLUVIALE: alle 18 dibattito sul Comune con il compagno Luigi Panatta. TRUZZI: alle 18 comizio con il compagno Aurelio Simone. Assembled: VALLE AURELIA alle

18 manifestazioni a Villa Veschi sulla pace e la situazione politica con il compagno Piero Salvagni. CAVALLEGGERI: alle 18 assemblea sulla pace con la compagna Bianca Torsi del C.C. FIDENE: alle 18 comizio sulla pace con il compagno Olivo Mancini. DECIMA: alle 17-30 al centro sociale Torretta Nuova si discute con il compagno Franco Funghi. SETTECAMINI: alle 18 presso la Festa dell'Unità dibattito sulla pace e il disarmo. Partecipano Norberto Neri della FGCI, Lorenzo Del Corno per la FGSI, Marisa Polano per il PR, Maurizio Marcelli per il PDUP e ENGI Massimo per il COM. Tema: Nuova ondata del terrorismo, coordinatore FGCI della V circoscrizione.

Inchiesta anche sul primario del S. Giovanni che operava in più posti

Moricca: in dieci giorni l'hanno denunciato in 50

Le testimonianze delle vittime del medico del «Regina Elena» partono dal '78 - L'istruttoria continua - Al massimo entro un paio di mesi sarà fissato il processo

Al massimo entro un paio di mesi, ma probabilmente anche prima, il caso Moricca dovrebbe giungere ad una svolta decisiva. Per i cinque imputati nello scandalo dei letti d'oro al Regina Elena sarà fissato entro questa data il processo. L'istruttoria del sostituto procuratore Giancarlo Armati continua, dopo l'incriminazione, ieri mattina, del direttore sanitario dell'ospedale oncologico, il dottor Antonio Caputo e della caposala Suor Agnesita, che gestiva in prima persona il ricovero privilegiato dei malati che avevano già versato a Moricca e ai suoi collaboratori le tangenti.

Ieri non è stato sentito nessun testimone, ma il giudice si è dedicato a vagliare ed esaminare ancora le denunce di cittadini che sono arrivate da ogni parte d'Italia. È questo infatti uno degli aspetti più significativi del caso del «Regina Elena»: le decine e decine di familiari dei malati, costretti a pagare per entrare in ospedale, i parenti che hanno visto morire i loro cari senza terapia mentre erano ancora iscritti alle liste di attesa e quindi hanno dovuto fare a meno delle cure. Questi, alla notizia dei arresti del primario, del dottor Franco Saullo e della caposala Michelina Moricca, hanno deciso di raccontare le loro storie-denunce. Molti si sono rivolti al commissariato, ai carabinieri. Altri hanno scritto una lettera alla procura della Repubblica di Roma, altri ancora invece hanno indirizzato le loro testimonianze direttamente al dottor Armati, ormai popolare, dopo aver messo le mani su uno scandalo che tocca così da vicino la sensibilità della gente.

In tutte le denunce arrivate in Procura sono una cinquantina. I primi sei casi di cittadini invitati a passare per «Valle Giulia» per ottenere un posto al «Regina Elena» sono servite ad aprire la clamorosa inchiesta. Le altre 46 invece, sono state inviate spontaneamente da cittadini di tutta Italia. Una valanga di storie molto simili fra loro: coprono un arco di tempo dal '78 all'81. E naturalmente è legittimo sospettare che il traffico dei letti avvenisse anche prima di tre anni fa. Com'è possibile che di un giro talmente vasto non si sia mai reso conto nessuno dei dirigenti dell'ospedale? Com'è possibile che l'indagine amministrativa ordinata dall'ex assessore Ranalli non abbia scoperciato nemmeno il più piccolissimo abuso, e abbia trovato tutto in ordine? Com'è possibile infine che a Suor Agnesita

non sia mai venuto in mente che gli ordini che le dava il primario, il professor Moricca, non fossero assolutamente normali? La religiosa ha infatti cercato di disculparsi dopo l'incriminazione, sostenendo di aver obbedito sempre e soltanto agli ordini del primario, senza capire bene di star commettendo dei reati. Mentre la prima fase della inchiesta Moricca sta per concludersi, è stata aperta ufficialmente dallo stesso sostituto procuratore Armati, quella sul caso del professor Evasio Fava, il primario del San Giovanni che riusciva a fare insieme l'anestesista al San Giovanni, timbrando regolarmente il cartellino, e insieme, a lavorare nelle sale operatorie di diverse cliniche private. L'inchiesta è partita da una serie di articoli pubblicati su «Paese Sera».

Il magistrato a Regina Coeli

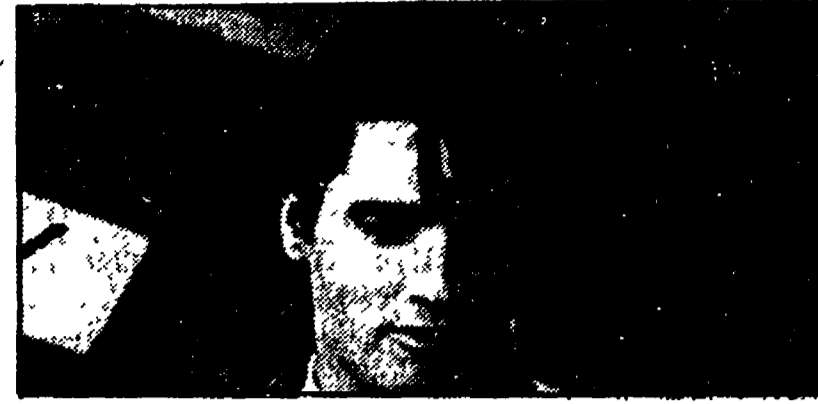
Interrogato il garagista assassino

L'omicida, Giacomo Brunelli, descritto dai vicini di casa come un uomo «violento»

Primo interrogatorio, ieri, per Giacomo Brunelli che ha fulminato l'altra sera con due colpi di pistola alla schiena Enrico Salola, il proprietario di un laboratorio di pellicceria che lo voleva sfrattare dal locale. Sugli esiti dell'incontro tra l'omicida e il magistrato che segue la vicenda non si sa ancora nulla ma è facile prevedere che non vi saranno sviluppi clamorosi, visto che la tragedia si è svolta sotto gli occhi di parecchie persone. Emergono intanto particolari sulla figura dell'assassino. Un uomo «bizzarro e violento» lo descrivono i vicini di casa «capace di alzare le mani per un nonnulla». Guai a lasciare la macchina parcheggiata sulla rampa del suo garage: era capace di uscire fuori con una catena o un cacciavite pronto a menare le mani e a insultare.

E infatti la sera di giovedì scorso a Giacomo Brunelli è bastato poco, nulla perché tirasse fuori la pistola, una 44 Magnum. Inutilmente la sua vittima Enrico Salola ha cercato di impedirgli di tirarla fuori dal borsello: gli si è aggrappato disperatamente al braccio sopportando la grandinata di colpi del figlio dell'assassino, Sebastian, convinto forse che il giovane pellicciaio volesse picchiare suo padre. Ma Giacomo Brunelli ha avuto la meglio: scaraventato il povero Salola per terra gli ha sparato due colpi alla schiena mentre quasi cadeva bocconi accanto alla macchina del suo assassino. Il figlio dell'omicida, intanto, di 16 anni, assisteva terrorizzato all'atroce epilogo della vicenda. Giacomo Brunelli, l'arma ancora in pugno, non ha più detto una parola ed ha atteso inebetito l'arrivo degli agenti subito accorsi al rumore degli spari.

Di dove in quando



Rock-imagination: più che il titolo di una rassegna (quella di immagini e di suoni inaugurata l'altra sera al Trianon) sembra un'equazione. La «colonna sonora di intera generazione», la musica ribelle e via banalizzando evoca, quasi necessariamente, le immagini fantastiche dei fumetti underground, i «grandi spazi», degli incommensurabili disegni di Andy Warhol, delle copertine degli L.P. dei Rolling. Un ritmo e una musica indissolubilmente legate, insomma, alle figure che concretizzano questa immaginazione.

Sedie vuote per il rock

«Un'immagine di un uomo che dice che non si può vivere in un mondo dove il rock non è musica. Ma l'altro giorno all'inaugurazione di gente ce n'era poca (scoraggiata forse dal biglietto a quattromila lire), con poca voglia di farsi coinvolgere. E allora lo spettacolo al Trianon è stata un'altra cosa. Gli altoparlanti diffondevano «It's only rock'n'roll» mentre sui due schermi al centro della sala si alternavano i disegni riportati pari pari da qualche numero di «Alter Linus». Il

«clima» non lo riuscivano a creare neanche i due grandi proiettori che sulle pareti del cinema «sparavano» giochi di colore, come un caleidoscopio. E si è andati avanti così per tutta la serata. I dischi sono quelli di Steve Miller, dei Jefferson, dei Traffic, di Frank Zappa, le immagini sono gli stereotipi della cosiddetta «grafica giovane». Cercare un rapporto, ad esempio, tra disegni paranoici che scorrono sugli schermi, con immagini ascetiche di donne d'altri mondi, è impossibile. E forse quel rapporto non esiste.

Parla il direttore dell'Istituto di restauro

«Ecco come stiamo curando Marc' Aurelio»

Ogni sera, quando il complesso del San Michele è deserto e non vi è pericolo di colpire con i raggi X qualche ignaro bersaglio, il monumento equestre del Marc'Aurelio — «spaziente» per eccellenza — è sottoposto ad un intenso programma di radiografie. L'accertamento «sanitario» durerà due mesi. Si tratta dell'esame cruciale per accertare la compattezza, la resistenza e l'elasticità del monumento mentre, su un altro versante dell'impegnativo restauro, sono state effettuate oltre 200 micro-campionature della superficie bronzea. Se quest'ultime — ha precisato ad una agenzia di stampa il direttore dell'Istituto Centrale del Restauro, prof. Urbani — rivelano, in alcuni punti, deterioramenti profondi ed obbligano pertanto accertamenti ancora più localizzati, per le radiografie il problema è rappresentato dalle stesse dimensioni del «paziente» — ordinare in serie i test radiografici e predisporli per un'agile lettura non è operazione semplice. Ogni sera si ricomincia quando gli operai impegnati

nel cantiere del San Michele staccano dal lavoro e il traffico di automezzi dell'omonima via è terminato, l'operatore radiografico riprende a bersagliare il Marc'Aurelio. Il rischio per soggetti esterni è limitato anche se qualche raggio X potrebbe sfuggire trasversalmente e uscire dai finestroni del salone dove il Marc'Aurelio è custodito. Per quanto riguarda le campionature del metallo dopo la raccolta di sali di rame (quelli più superficiali che si espellono sottoponendo il monumento ai primi microcampionaggi) si osservano talvolta anche sali di piombo che «denotano» spiega il prof. Urbani — come in tali punti il deterioramento sia profondo. L'opera di accertamento e di restauro prosegue «secondo tempi soddisfacenti». «Non siamo certi dominati dalla fretta di un responso ma dall'impegno di condurre a termine, perfettamente, i singoli accertamenti che affluiranno nel mosaico». L'obiettivo è quello di «mettere l'oggetto artistico in condizioni di supportare i processi di deterioramento presenti nell'atmosfera quando il Marc'Aurelio sarà ricollocato all'oper-

to) e di controllarne successivamente lo stato di salute». Per realizzare tale obiettivo — il controllo del monumento — a cura ultimata (restauro conservativo) «accorrerà ancora raccogliere molti elementi». Ad obiettivo raggiunto si potrà disporre di una tecnologia conservativa dei monumenti di bronzo esposti all'aperto. «Penso con tristezza», dice Urbani, allo stato dei bronzi senescenti di Piacenza che sono in gravissime condizioni. Se il responso sul Marc'Aurelio fosse negativo? «Vorrebbe dire che il monumento», spiega Urbani — «non è più conservabile all'aperto perché non si è umanamente in grado di impedire, dopo un certo numero di anni, la ripresa del processo di deterioramento». «Si dovrebbe allora parlare di una copia sulla piazza del Campidoglio e di un ricovero del Marc'Aurelio in un museo o in altra sede coperta. Ma stiamo lavorando per restituirla all'osservazione di tutti».



Nella foto Marc'Aurelio al restauro

Insieme l'equipe «antisismica» e quella restauro del Comune, contro i danni in caso di scosse

Cosa accadrebbe al Campidoglio?



Cosa accadrebbe al colle Capitolino ed ai suoi monumentali edifici in caso di terremoto? È quanto sta studiando un'equipe d'esperti da alcuni mesi, mettendo in stretta osservazione Campidoglio e annessi. Con loro lavorano anche i membri di una commissione per il restauro del Tabularium che, nominata dal sindaco nell'80, ha ultimato in questi giorni la prima fase delle ricerche. Sotto l'antico archivio di Stato, dove i romani conservavano leggi e trattati, si cercano le tracce d'una cultura primitiva, precedente all'epoca romana.

In questa prima fase della ricerca è stata indagata la natura geologica e idrologica della zona del Campidoglio. Una serie di sofisticatissimi strumenti (raggi laser e aerofotogrammetria) hanno permesso il disegno d'una mappa sotterranea dei corsi d'acqua, cunicoli, grotte, canali di scarico e tubature esistenti sotto il colle. Dalla mappa la commissione ha accertato le cause dell'erosione eolica, il «male» che potrebbe minacciare gli edifici. Ora si tratta — ha dichiarato la preside della commissione, dott. Mura Sommella — di individuare la cura a cui sottoporre tanta preziosa eredità archeologica, per restituirla a tutti i cittadini. Il Tabularium infatti è ora chiuso. Aveva una doppia funzione, scenica e d'archivio.

Fu edificato nel I secolo a.C. ed è uno dei più suggestivi esempi di architettura repubblicana. Gli specialisti chiamano il complesso «sostruzione», che significa cioè, struttura adibita a sostenere i piani superiori. Una funzione insomma, importantissima. Ora la commissione partirà con una seconda fase d'indagine, quella dei «calcoli statici», ed ha promesso di rendere noti i risultati nel giro di qualche mese. In sostanza, questi calcoli statici, serviranno a mettere a nudo la reale consistenza dell'antico edificio. È in questa fase che la collaborazione tra i due gruppi è particolarmente proficua. L'equipe «antisismica» infatti (di cui fanno parte geologi, ingegneri ed un sismologo del C.N.R.) potrà a questo punto suggerire alla commissione quale sia il tipo di restauro adatto alla situazione, anche in vista di possibili scosse sismiche. Le ricerche dell'equipe sono suddivise per tre ipotesi. Le comprendono sistemi di bassa, media ed elevata potenza. Sembra perciò, che per quanto riguarda il Campidoglio, i romani possono stare tranquilli: se terremoto non ci sarà nell'immediato futuro, prima che il restauro potenzi la struttura, questo monumento sarà in grado di sopportare qualsiasi scossa.

Nelle foto due immagini del «Tabularium»

Il Centrale vuole cambiare rotta

Prima Paola Borboni, poi qualche rarità della prosa sommersa

Era ormai da qualche stagione che il Teatro Centrale, strategicamente stretto tra i confini di spazio dei quattro teatri maggiori della capitale (l'Argentina, il Valle, il Quirino e, più su, l'Eliseo), non riusciva a risalire una china che lo aveva portato fra le braccia di una prosa, diciamo così, leggera e di serie B. Da quest'anno cambia qualcosa: s'è insediata una nuova gestione artistica — quella di Romeo De Baggis, autore regista e acuto studioso di teatro — e gli indirizzi della programmazione prenderanno una nuova strada. Un piccolo, ma significativo rivolgimento nel panorama romano da salutare con interesse, oltre che con curiosità.

Del programma in senso stretto, ancora non si sa molto. Aprirà la stagione, mercoledì prossimo, un testo dello stesso De Baggis, Tre cervice sul comò, un intenso lavoro sulla terza età che venne già presentato a Roma, alle Arti per qualche giorno, in chiusura della stagione passata. Interprete principale è Paola Borboni, affiancata da Diana Dei e Rita Livesi; la regia, le scene e i costumi sono di Fabio Battistini. Dal 9 dicembre, poi, tornerà

sulle scene un testo di Arthur Miller, Morte di un commesso viaggiatore che da noi fece epoca, nell'edizione curata da Luchino Visconti nel 1951. Stavolta la regia è di Orazio Costa, gli interpreti Bianca Toccafondi e Carlo Hintermann. Dal 16 febbraio poi, la cooperativa «Teatro se» presenterà il pellicano di Strindberg — un'opera gettonatissima, negli ultimi tempi — per la regia di Alberto Rosselli. Ma forse l'iniziativa più interessante del Centrale per la stagione che sta per iniziare, è quella di una serie di incontri pomeridiani nel corso dei quali oltre ad essere dibattuti i temi più scottanti della drammaturgia contemporanea, saranno anche allestiti dei brevi spettacoli sicuramente interessanti. Saranno riscoperti, cioè, dei rapidi atti unici inediti di autori contemporanei o comunque del nostro secolo, questi testi, proprio per la loro frammentarietà o magari per una loro mancanza di organicità complessiva, non potrebbero costituire la materia di uno spettacolo serale «in grande stile». Insomma, si tratterà di piccoli assaggi di teatro che altrimenti avrebbero rischiato di rimanere ancora nei cassetti e nelle biblioteche.

Teatro Tenda, la parola d'ordine è: «popolare»

Il boom dei teatri tenda, ormai senza più nessun dubbio, ha preso a scemare rapidamente. Così succede anche a Roma, dove le tende sono nate e morte rapidamente nel giro di poco tempo. L'unica ancora stabilmente in piedi è quella di piazza Mancini la quale, dopo la disavventura dello scorso anno (la pioggia e la grandine la buttarono giù completamente), torna a nuovi fasti, stavolta anche con il beneplacito del Comune che interviene economicamente a sostegno dell'intera stagione.

Prezzi contenuti (il biglietto è rimasto a quota 5000) e indirizzo in qualche modo «popolare» degli spettacoli, questa la formula messa a punto per la stagione. Venerdì e sabato

dello. Stavolta lo spettacolo (già presentato nella stagione scorsa prima alle Arti, poi al Giulio Cesare) sarà dedicato tutto ai giovani e agli studenti. Per cinque giorni, dal 15 dicembre ci sarà Franca Rame con Tutta casa, letto e chiesa, mentre dal 20 gennaio Dario Fo presenterà Clacson, trombette e pernacchi. Su un altro versante i Giancattivati dal 3 marzo porteranno a Roma una loro novità intitolata Sull'isola, mentre dal 23 marzo Luigi Proietti dirigerà L'educazione parlamentare di Roberto Lerici, protagonista Antonio Salinas. A fine stagione, poi, Victoria Chaplin e Jean-Baptiste Thierri riproporranno ancora una volta il loro Circo immaginario.



Una cameriera brillante al Valle: è Paola Quattrini

Lentamente inizia a rimettersi in moto la macchina «ufficiale» del teatro di prosa. Anche il teatro Valle, in questi giorni, ha riaperto i battenti per ospitare, il primo spettacolo in abbonamento, «La cameriera brillante» di Carlo Goldoni con Paola Quattrini e Carlo Bagno protagonisti e la regia di Edmo Fenoglio. Questa stessa rappresentazione, comunque,

che aveva già abbondantemente girato per i palcoscenici estivi di tutta Italia (su questo stesso colle avevamo già parlato dello spettacolo il 25 luglio scorso) suscitando in quell'occasione alcune perplessità circa l'interpretazione non troppo calzante del celebre testo goldoniano.

NELLA FOTO: Paola Quattrini e Carlo Bagno in una scena de «La cameriera brillante»

Lirica e Balletto

TEATRO DELL'OPERA... Fino a mercoledì 7 ottobre la ricezione abbonamenti per la stagione «Musica in Autunno»...

Concerti

A.C.A. CIRCOLO ARCI (Via del Campo, 46/F - Tel. 281.06.82) Sono aperte le iscrizioni ai corsi di danza popolare di musica e danza contemporanea.

Cinema e teatri

VI SEGNALIAMO

CINEMA

● «Storie di ordinaria follia» (Barberini, Capitol, Sireo) ● «La tragedia di un uomo ridicolo» (Etna) ● «L'assoluzione» (Quirinale, Rouge et Noir)

● «Le occasioni di Rosa» (Rivoli) ● «Villaggio 104» (Novocine) ● «Tre fratelli» (Farnese) ● «Filippone» (Olimpico) ● «Deserto rosso» (L'Officina)

Seconde visioni

ACILIA (Borgata Acilia - Tel. 6050049) Lo chiamavano Trinità con T. Hill - Avventuroso ADAM (Via Casilina, 1816 - Tel. 6161808) L'Infermeria nella corsia del militari con N. Cassini - Comico (VM 18)

APOLLO (Via Cairoli, 98 - Tel. 3133300) L. 1500 Il cacciatore di taglie con S. McQueen - Drammatico (VM 4) ARTEL (Via di Monteverde, 48 - Tel. 530521) L. 2000 Una vacanza del cactus con E. Cannavale - Comico AUGUSTUS (Corso V. Emanuele, 203 - Tel. 655455) L. 2000 Oltre le giardini con P. Sellers - Drammatico BRISTOL (Via Tuscolana, 95 - Tel. 7615424) L. 1500 Dalla Cina con furore con B. Lee - Avventuroso (VM 14)

BROADWAY (Via dei Narcisi, 24 - Tel. 2815740) L. 1200 L'onorevole con l'amante sotto il letto CLODIO (Via Riboty, 24 - Tel. 3959657) L. 2000 Una vacanza del cactus con E. Cannavale - Comico DEI PICCOLI (Villa Borghese) Le nuove avventure di Braccio di Ferro di D. Fleischer - D'animazione ELDORADO (Via dell'Esercito, 38 - Tel. 5010652) L. 1000 Il ficanzone con P. Caruso - Comico ESPERIA (P. Sominio, 27 - Tel. 592884) L. 2000 Quelle ville accanto al cimitero di L. Fulci - Horror (VM 18)

ESPERO (Chiura estiva) HARLEM (Via di Labaro, 64 - Tel. 6910844) Non pervenuto HOLLYWOOD (Via del Pigneto, 108 - Tel. 290851) L. 1500 Non pervenuto MADISON (Via G. Chiabrera, 121 - Tel. 5126926) L. 1500 Prima pagina con J. Lemmon - Satiro MISSOURI (V. Bombelli 24 - T. 5862344) L. 1500 Fantozzi contro tutti con P. Villaggio - Comico MOULIN ROUGE (Via G.M. Cobino, 23 - Tel. 5562350) L. 1500 Chi vive in quella casa di P. Walker - Horror (VM 14) NUOVO (Via Assioli, 10 - Tel. 598116) Mia moglie è una strega con E. Giurgi - Sentimentale ODEON (P.zza della Repubblica, 1 - Tel. 464760) Desideri bagnati PALLADIUM (P.zza B. Romano, 11 - Tel. 5110203) Non entrate in quella casa - Horror (VM 18) PRIMA PORTA (P.zza S. Maria, 12-13) Tel. 6910136 L. 1500 Mia moglie torna a scuola

EUROPA (C. Italia, 107 - Tel. 865736) L. 4000 La signora dell'ago con D. Sutherland - Giallo (16-22-30) FIAMMA (Via Bissolati, 47 - T. 4751100) L. 4000 La pelle con M. Mastroianni - Drammatico (VM 14) (15-12-20) FIAMMA N. 2 (Via S. N. da Tolentino, 3 - T. 4750464) L. 4000 Ricambio da tre con M. Troisi - Comico (16-22-30) GARDEN (Viale Trastevere, 246 - Tel. 582848) Tutta da scoprire con N. Cassini - Comico (17-22-30) GIARDINO (P.zza Vittoria - Tel. 894946) L. 2000 Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro (16-22-30) GIOIELLO (V. Nomentana 43 - T. 864198) L. 3000 Ricambio da tre con M. Troisi - Comico (16-22-30) GUNDEM (Via Taranto, 35 - T. 7596021) L. 3000 Un'ombra nel buio - Horror (16-22-30) GREGORY (Via S. Vito, 180 - Tel. 6306000) L. 3500 Sogni d'oro con N. Morici - Satiro (16-22-30) HOLLYWOOD (Via G. B. Marcella - Tel. 858326) L. 4000 Bastano tre per fare una coppia con G. Hawn - Comico (16-22-30) INDUINO (Via G. Induno - Tel. 582485) L. 2500 La mia guardia del corpo di T. Hill - Comico (16-22-30) KING (Via Fogliano, 37 - Tel. 8319541) L. 4000 La pelle con M. Mastroianni - Drammatico (VM 14) (15-12-20) LE GINESTRE (Casalpallanca - Tel. 6093638) L. 2500 Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro (16-22-30) MAESTOSO (Viale Roma, 21 - Tel. 4815070) L. 3500 Taranzi uomo scimmia con R. Harris, Bo Derek - Avventuroso (16-22-30) MAJESTIC (Via Monteverde, 101 - Tel. 4815070) L. 3500 Ciffo petalo del sesso (16-22-30) MERCURY (Viale Roma, 21 - Tel. 4815070) L. 3500 Taranzi uomo scimmia con R. Harris, Bo Derek - Avventuroso (16-22-30) METRO DRIVE IN (Via C. Colombo, 21) L. 2000 I carabinieri con G. Braccardi - Comico (16-22-30) METROPOLITAN (Via del Corso, 7 - Tel. 6789400) L. 4000 Taranzi l'uomo scimmia con R. Harris, Bo Derek - Avventuroso (16-22-30) MODERNETTA (P.zza Repubblica, 44 - Tel. 460285) L. 3500 Fantozzi come teenagers (16-22-30) MODERNO (P.zza della Repubblica) Sogno e amore (16-22-30) NEW YORK (Viale Cave, 36 - Tel. 7810271) L. 3500 Scontro di titani con B. Meredith - Mitologico (16-22-30) N.E.R. (Via V. Carmelo - Tel. 5882286) L. 3000 Nuovo Benny con B. Hill - Comico (16-22-30) OLIMPICO (Or 17 e 21: Le nezze di Figaro (vedi rubrica: Cinema) - Comico (16-22-30) PARÍS (Via Magna Grecia 112 - T. 754368) L. 3500 Excilbur con N. Terry - Storico-Mitologico (16-22-30) PANGLOSS (Vicolo del Piede, 19 - Tel. 5803622) Front page (Prima pagina) con J. Lemmon - Satiro (16-22-30) QUATTRO FONTANE (Via Fontana, 23 - Tel. 4743119) L. 3500 Cometti alla crema con E. Fenech - Comico (16-22-30) QUIRINALE (Via Nazionale - Tel. 4626553) L. 4000 L'assoluzione con R. De Niro - Drammatico (VM 14) (16-22-30) QUIRINALE (Via M. Minghetti, 4 - Tel. 6790015) L. 500 L'ultimo metro di F. Truffaut - Drammatico (15-30-22-30) RADIO CITY (Viale Settembre, 96 - Tel. 464103) L. 2500 Virus con R. O'Neil - Horror (VM 14) (16-22-30) REALE (P. Sominio, 7 - Tel. 5810234) L. 3500 Fantozzi contro tutti con P. Villaggio - Comico (16-22-30) REX (C.so Trieste, 113 - Tel. 864165) L. 3000 Front page (Prima pagina) con J. Bralin - Giallo (16-22-30) RITZ (Via Salaria, 109 - Tel. 837481) L. 3500 Cometti alla crema con E. Fenech - Comico (16-22-30) RIVOLI (Via Lombarda, 23 - Tel. 460883) L. 3500 L'assoluzione con R. De Niro - Drammatico (VM 14) (16-22-30) ROUGE ET NOIR (Via Casilina, 31 - Tel. 664305) L. 4000 L'assoluzione con R. De Niro - Drammatico (VM 14) (16-22-30) RUBIN (Via E. Filiberto, 175 - Tel. 7574549) L. 4000 Cometti alla crema con E. Fenech - Comico (16-22-30) RUMBA (Via Bergamo, 21 - Tel. 865023) L. 2500 Bravo Benny con T. Hill - Comico (16-22-30) SUFFRAGIO (Via Viminale - Tel. 485498) L. 4000 La crema dell'ago con D. Sutherland - Giallo (16-22-30) TEFARY (Via A. De Pretis - Galleria - Tel. 462390) L. 3500 Cometti alla crema con E. Fenech - Comico (16-22-30) TRIONFHE (P.zza Annibaliano, 8 - Trieste) Tel. 8380003 La signora dell'ago con D. Sutherland - Giallo (16-22-30) ULISSE (Via Salaria, 254 - Tel. 433744) La dottoressa ci sta col coltellante con N. Cassini - Comico UNIVERSAL (Via Bari, 18 - Tel. 856030) L. 3500 Scivere di Miami con B. Meredith - Mitologico (16-22-30) VENEZIA (P.zza Verbeno, 5 - Tel. 851195) L. 3000 L'ultimo metro di F. Danza - Horror (VM 14) (16-22-30) WITTORIA (P.zza S. M. Liberiana, Testaccio Tel. 571357) L. 3000 Chiusura estiva

L. LEOPARDO (Vicolo del Leopardo, 33 - Tel. 5895540) Alle 21.15. Incubo da Guy de Maupassant. Regia di Roberto Malfante, con Stefano Malfante. Teatro Porta Portese (Via Bettoni n. 7 - Tel. 58.10.342) Aperto settembre-ottobre seminario studio teatrale (ore 17.30-20.30).

PARIOLI (Via Giuseppe Borsi, 20 - Tel. 803523) E' in corso la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1981-82. Informazioni al botteghino del teatro tutti i giorni dalle 10 alle 19. PICCOLO DI ROMA (Via della Scala) Alle 21.15. La Coop. Teatro di Poche presenta: Romy e Giulio, parodia di Pietro Zardini, da Shakespeare; con M. Suraco, P. Zardini, S. Koway. Ingresso gratuito per handicappati. L. 1.000 per studente.

TEATRO DI ROMA - TEATRO ARGENTINA (Via dei Barbieri, 21 - Tel. 65.44.601-2-3) E' in corso la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1981-82. In programma 8 spettacoli, particolari prezzi a lavoratori e giovani. SALA UMBERTO (Viale Marconi, 50 - Tel. 67.94.753) Alle 17 e alle 21. Beckett e il suo re di Jean Anouilh. Con: Andrea Giordana, Giancarlo Zanetti e Tina Lanzani. Regia di Aldo Triolo. SIOGA (Via Sisto, 129 - Tel. 47.56.841) Alle 21. Massimo Landi presenta la Compagnia Piccola Donne in Il fantasma dell'Opera di T. S. Puccini, Paola Passolini e Stefano Marucci.

TEATRO IN TRASTEVERE (Sala A): alle 21.15. Il Centro Spirituale del Teatro presenta: Barzab, il grande mito di S. Fiorenzo. Regia 1981-82. In programma 8 spettacoli, particolari prezzi a lavoratori e giovani. SALA UMBERTO (Viale Marconi, 50 - Tel. 67.94.753) Alle 17 e alle 21. Beckett e il suo re di Jean Anouilh. Con: Andrea Giordana, Giancarlo Zanetti e Tina Lanzani. Regia di Aldo Triolo. SIOGA (Via Sisto, 129 - Tel. 47.56.841) Alle 21. Massimo Landi presenta la Compagnia Piccola Donne in Il fantasma dell'Opera di T. S. Puccini, Paola Passolini e Stefano Marucci.

TEATRO INSTABILE (Via G. Bernini, n. 97 - Tel. 5134523) Alle 21. Il Gruppo Teatro Instabile presenta: Tre scimmie nel bicchiere di Mario Moretti, con F. Biacchi, G. Valenti, M. Parboni, Regia di Gianni Leonetti e Franco Mastelli. INSIEME PER FARE (Piazza Roccameliana, 9 - Tel. 894.006) Sono aperte le iscrizioni ai corsi di fotografia, falegnameria, ceramica, tessitura, luteria, musica, danza. La segreteria è aperta il lunedì e il venerdì dalle 17 alle 20. CANTIERO OCCUPATO - MOVIMENTO SCUOLA LAVORO (Via del Colosseo, 61 - Tel. 6795858) Sono aperte le iscrizioni ai corsi teorico-pratici di agopuntura, incisione, falegnameria, airing artwork, ceramica, danza, fotografia, luteria.

MISSISSIPPI JAZZ-CLUB (Borgo Angelico, 16 - P.zza Risorgimento) Alle 16: sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica per tutti gli strumenti; alle 21.30: Concerto jazz tradizionale presentato dalla «Old Time Jazz Band». PARADISE (Via Mario de Fiori, 12 - Tel. 581.04.62) Tutte le sere alle 22.30 e 0.30 «Sex symbol ballet» nella rivista «Paradise». Femmine folli. Nuove attrazioni internazionali. Prenotazioni: Tel. 855.338 e 854.453. EL TRAUICO (Via Fontana dell'Orto, 5-7) Alle 21.30 «Ely» cantautore brasiliano. Dakar del Perù presenta «L'Ultime sudamerico». SELARUM (Via dei Fenaroli, 12 - Tel. 5813249) Tutte le sere alle ore 21. Musica latino-americana con gli Urubù. Apertura locale ore 18. MOTONAVE TIBERINO (Via Ac. degli Agli, 57 - (Ardeatino) - Tel. 5408901) L. 3500 La corsa più pazzo d'America con B. Reynolds (16-22-30) AMERICA (Via N. del Grande, 6 - Tel. 5816168) L. 3000 La corsa più pazzo d'America con B. Reynolds (16-22-30) ANIENE (P.zza Sempione, 18 - T. 890817) L. 2000 Fantozzi contro tutti con P. Villaggio - Comico ANTARES (Viale Adriatico 21 - Tel. 890847) L. 2000 Una vacanza del cactus con E. Cannavale - Comico AQUILA (Via L'Alfita, 74 - T. 759495) L. 1200 American porno story ARISTON (Via Ciccone, 19 - Tel. 353230) L. 4000 Il turno con V. Gassman - Satiro (16-22-30) ARISTON N. 2 (G. Colonna - T. 6793267) L. 4000 La corsa più pazzo d'America con B. Reynolds (16-22-30) ASTORIA (Via G. de Pordenone - Garbatella - Tel. 5115105) L. 4000 Chiusura estiva ATLANTIC (Via Tuscolana, 745 - Tel. 7610536) L. 2000 Cometti alla crema con E. Fenech - Comico (16-22-30) AVOIRIO EROTIC MOVIE (Via Maccarola, 10 - Tel. 753527) L. 2500 Super sexy show BALDUINA (P.zza Balduina, 1 - Tel. 847592) L. 2500 La pelle con M. Mastroianni - Drammatico (VM 14) (15-12-20) BARBERINI (Piazza Barberini, 25 - Tel. 4751707) L. 4000 Storie di ordinaria follia con O. Muti - Drammatico (16-22-30) BELSITO (Via Minghetti 4 - Tel. 6790015) L. 2500 Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro (16-22-30) BLUE MOON (Via dei Cantoni 53 - Tel. 4813300) L. 4000 Super Sex Super (16-22-30) BOLOGNA (Via Stamira, 7 - Tel. 426778) L. 3500 La signora dell'ago con D. Sutherland - Giallo (16-22-30) BRANCACCIO (Via Merulana, 244 - Tel. 735255) L. 4000 Sogni d'oro con N. Morici - Satiro (16-22-30) CAPITOL (Via G. Sacconi - Flaminio) L. 4000 Storie di ordinaria follia con O. Muti - Drammatico (16-22-30) CAPRAPANCA (P.zza Casanca, 101 - Tel. 6792465) L. 3500 This is Elvis con E. Preley - Musicale (16-22-30) CAPRAPANCA (P.zza Montecitorio, 125 - Tel. 6796957) La pelle con M. Mastroianni - Drammatico (VM 14) (15-12-20) CASIO (Via Cassia, 694) Car Crash con V. Mezzogorno - Avventuroso COLA DI RIENZO (P.zza Cola di Rienzo, 90 - Tel. 350584) L. 4000 La signora dell'ago con D. Sutherland - Giallo (16-22-30) DEL VASCELLO (P.zza P. Pio, 39 - Tel. 588454) L. 2000 Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro (16-22-30) DIABASARE (Via Prentesta, 230 - Tel. 295606) Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro DEE ALLORI (Via Casana, 505 - Tel. 273207) Chiusura estiva EDEN (P.zza Cola di Rienzo, 74 - Tel. 380188) L. 3500 Sogni d'oro con N. Morici - Satiro (16-22-30) EMBRASSY (Via Stoppa, 7 - Tel. 870245) L. 4000 Pisci piaccio con L. Porro - Sentimentale (16-22-30) EMPRE (Via S. Margherita, 291 - Tel. 8577191) L. 4000 Excilbur con N. Terry - Storico-Mitologico (16-22-30)

Cinema d'essai

AFRICA (Via Gallia e Sidama, 18 - Tel. 8380718) Qualcuno vola sul nido del cuculo con J. Nicholson - Drammatico (VM 14) ARCHIMEDE D'ESSAI (Via Archimede, 11 - Tel. 875.567) L. 2000 Vivere alla grande con G. Burns - Satiro (16-22-30) ASTRA (Viale Jonio, 105 - Tel. 8176256) L. 1500 Fantozzi contro tutti con P. Villaggio - Comico AUSONIA (Via Padova, 92 - Tel. 426160) L. 2000 Non pervenuto DIANA (Via Appia Nuova, 427 - Tel. 780145) Fantozzi contro tutti con P. Villaggio - Comico FARNESE (P.zza Campo de' Fiori, 56 - Tel. 6564395) I tre fratelli di F. Rosi - Drammatico MIGNON (Via Viterbo, 11 - Tel. 668493) Lulu con A. Bennett - Drammatico (VM 18) NOVOCINE (Via Merry del Val, 15816235) Io Willy e Phil con M. Kitter - Sentimentale RUBINO (Via S. Sabo, 24 - Tel. 6756027) Il bibiteco domato con A. Celentano - Comico TIBUR (Via degli Etruscchi, 40 - Tel. 4957762) Il bibiteco domato con A. Celentano - Comico TEATRO OLIMPICO (P.zza Gentile da Fabriano - Tel. 39.62.635) Alle 17 e alle 21: Il flauto magico. Musiche di W.A. Mozart. Direttore d'orchestra: Horst Steig. Ingresso L. 2.500 - Rid. L. 1.500. Abbonamenti speciali (Soci Filarm. iscritti al Goethe Institut, Opera Universitaria) L. 800.

Prime visioni

ADRIANO (P.zza Cavour 22 - T. 352165) L. 4000 Scontro di titani con B. Meredith - Mitologico (16-22-30) AIRONE (Via Lba, 44 - Tel. 7827192) L. 1500 Biancaneve e i sette nani - D'animazione ALCONE (Via Lago di Lesina, 39 - Tel. 8380930) L. 2500 Il disubbidiente con S. Sandrelli - Drammatico (VM 14) (16-22-30) ALFIERI (Via Repetti, 1 - Tel. 295803) L. 1200 Quelle ville accanto al cimitero di L. Fulci - Horror (VM 18) AMBASCIATORI SEXY MOVIE (Via Monteverde, 101 - Tel. 4815070) L. 3000 Ciffo petalo del sesso (16-22-30) AMBRASADE (Via Ac. degli Agli, 57 - (Ardeatino) - Tel. 5408901) L. 3500 La corsa più pazzo d'America con B. Reynolds (16-22-30) AMERICA (Via N. del Grande, 6 - Tel. 5816168) L. 3000 La corsa più pazzo d'America con B. Reynolds (16-22-30) ANIENE (P.zza Sempione, 18 - T. 890817) L. 2000 Fantozzi contro tutti con P. Villaggio - Comico ANTARES (Viale Adriatico 21 - Tel. 890847) L. 2000 Una vacanza del cactus con E. Cannavale - Comico AQUILA (Via L'Alfita, 74 - T. 759495) L. 1200 American porno story ARISTON (Via Ciccone, 19 - Tel. 353230) L. 4000 Il turno con V. Gassman - Satiro (16-22-30) ARISTON N. 2 (G. Colonna - T. 6793267) L. 4000 La corsa più pazzo d'America con B. Reynolds (16-22-30) ASTORIA (Via G. de Pordenone - Garbatella - Tel. 5115105) L. 4000 Chiusura estiva ATLANTIC (Via Tuscolana, 745 - Tel. 7610536) L. 2000 Cometti alla crema con E. Fenech - Comico (16-22-30) AVOIRIO EROTIC MOVIE (Via Maccarola, 10 - Tel. 753527) L. 2500 Super sexy show BALDUINA (P.zza Balduina, 1 - Tel. 847592) L. 2500 La pelle con M. Mastroianni - Drammatico (VM 14) (15-12-20) BARBERINI (Piazza Barberini, 25 - Tel. 4751707) L. 4000 Storie di ordinaria follia con O. Muti - Drammatico (16-22-30) BELSITO (Via Minghetti 4 - Tel. 6790015) L. 2500 Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro (16-22-30) BLUE MOON (Via dei Cantoni 53 - Tel. 4813300) L. 4000 Super Sex Super (16-22-30) BOLOGNA (Via Stamira, 7 - Tel. 426778) L. 3500 La signora dell'ago con D. Sutherland - Giallo (16-22-30) BRANCACCIO (Via Merulana, 244 - Tel. 735255) L. 4000 Sogni d'oro con N. Morici - Satiro (16-22-30) CAPITOL (Via G. Sacconi - Flaminio) L. 4000 Storie di ordinaria follia con O. Muti - Drammatico (16-22-30) CAPRAPANCA (P.zza Casanca, 101 - Tel. 6792465) L. 3500 This is Elvis con E. Preley - Musicale (16-22-30) CAPRAPANCA (P.zza Montecitorio, 125 - Tel. 6796957) La pelle con M. Mastroianni - Drammatico (VM 14) (15-12-20) CASIO (Via Cassia, 694) Car Crash con V. Mezzogorno - Avventuroso COLA DI RIENZO (P.zza Cola di Rienzo, 90 - Tel. 350584) L. 4000 La signora dell'ago con D. Sutherland - Giallo (16-22-30) DEL VASCELLO (P.zza P. Pio, 39 - Tel. 588454) L. 2000 Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro (16-22-30) DIABASARE (Via Prentesta, 230 - Tel. 295606) Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro DEE ALLORI (Via Casana, 505 - Tel. 273207) Chiusura estiva EDEN (P.zza Cola di Rienzo, 74 - Tel. 380188) L. 3500 Sogni d'oro con N. Morici - Satiro (16-22-30) EMBRASSY (Via Stoppa, 7 - Tel. 870245) L. 4000 Pisci piaccio con L. Porro - Sentimentale (16-22-30) EMPRE (Via S. Margherita, 291 - Tel. 8577191) L. 4000 Excilbur con N. Terry - Storico-Mitologico (16-22-30)

Sperimentali

INSIEME PER FARE (Piazza Roccameliana, 9 - Tel. 894.006) Sono aperte le iscrizioni ai corsi di fotografia, falegnameria, ceramica, tessitura, luteria, musica, danza. La segreteria è aperta il lunedì e il venerdì dalle 17 alle 20. CANTIERO OCCUPATO - MOVIMENTO SCUOLA LAVORO (Via del Colosseo, 61 - Tel. 6795858) Sono aperte le iscrizioni ai corsi teorico-pratici di agopuntura, incisione, falegnameria, airing artwork, ceramica, danza, fotografia, luteria.

Jazz e folk

MISSISSIPPI JAZZ-CLUB (Borgo Angelico, 16 - P.zza Risorgimento) Alle 16: sono aperte le iscrizioni ai corsi di musica per tutti gli strumenti; alle 21.30: Concerto jazz tradizionale presentato dalla «Old Time Jazz Band». PARADISE (Via Mario de Fiori, 12 - Tel. 581.04.62) Tutte le sere alle 22.30 e 0.30 «Sex symbol ballet» nella rivista «Paradise». Femmine folli. Nuove attrazioni internazionali. Prenotazioni: Tel. 855.338 e 854.453. EL TRAUICO (Via Fontana dell'Orto, 5-7) Alle 21.30 «Ely» cantautore brasiliano. Dakar del Perù presenta «L'Ultime sudamerico». SELARUM (Via dei Fenaroli, 12 - Tel. 5813249) Tutte le sere alle ore 21. Musica latino-americana con gli Urubù. Apertura locale ore 18. MOTONAVE TIBERINO (Via Ac. degli Agli, 57 - (Ardeatino) - Tel. 5408901) L. 3500 La corsa più pazzo d'America con B. Reynolds (16-22-30) AMERICA (Via N. del Grande, 6 - Tel. 5816168) L. 3000 La corsa più pazzo d'America con B. Reynolds (16-22-30) ANIENE (P.zza Sempione, 18 - T. 890817) L. 2000 Fantozzi contro tutti con P. Villaggio - Comico ANTARES (Viale Adriatico 21 - Tel. 890847) L. 2000 Una vacanza del cactus con E. Cannavale - Comico AQUILA (Via L'Alfita, 74 - T. 759495) L. 1200 American porno story ARISTON (Via Ciccone, 19 - Tel. 353230) L. 4000 Il turno con V. Gassman - Satiro (16-22-30) ARISTON N. 2 (G. Colonna - T. 6793267) L. 4000 La corsa più pazzo d'America con B. Reynolds (16-22-30) ASTORIA (Via G. de Pordenone - Garbatella - Tel. 5115105) L. 4000 Chiusura estiva ATLANTIC (Via Tuscolana, 745 - Tel. 7610536) L. 2000 Cometti alla crema con E. Fenech - Comico (16-22-30) AVOIRIO EROTIC MOVIE (Via Maccarola, 10 - Tel. 753527) L. 2500 Super sexy show BALDUINA (P.zza Balduina, 1 - Tel. 847592) L. 2500 La pelle con M. Mastroianni - Drammatico (VM 14) (15-12-20) BARBERINI (Piazza Barberini, 25 - Tel. 4751707) L. 4000 Storie di ordinaria follia con O. Muti - Drammatico (16-22-30) BELSITO (Via Minghetti 4 - Tel. 6790015) L. 2500 Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro (16-22-30) BLUE MOON (Via dei Cantoni 53 - Tel. 4813300) L. 4000 Super Sex Super (16-22-30) BOLOGNA (Via Stamira, 7 - Tel. 426778) L. 3500 La signora dell'ago con D. Sutherland - Giallo (16-22-30) BRANCACCIO (Via Merulana, 244 - Tel. 735255) L. 4000 Sogni d'oro con N. Morici - Satiro (16-22-30) CAPITOL (Via G. Sacconi - Flaminio) L. 4000 Storie di ordinaria follia con O. Muti - Drammatico (16-22-30) CAPRAPANCA (P.zza Casanca, 101 - Tel. 6792465) L. 3500 This is Elvis con E. Preley - Musicale (16-22-30) CAPRAPANCA (P.zza Montecitorio, 125 - Tel. 6796957) La pelle con M. Mastroianni - Drammatico (VM 14) (15-12-20) CASIO (Via Cassia, 694) Car Crash con V. Mezzogorno - Avventuroso COLA DI RIENZO (P.zza Cola di Rienzo, 90 - Tel. 350584) L. 4000 La signora dell'ago con D. Sutherland - Giallo (16-22-30) DEL VASCELLO (P.zza P. Pio, 39 - Tel. 588454) L. 2000 Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro (16-22-30) DIABASARE (Via Prentesta, 230 - Tel. 295606) Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro DEE ALLORI (Via Casana, 505 - Tel. 273207) Chiusura estiva EDEN (P.zza Cola di Rienzo, 74 - Tel. 380188) L. 3500 Sogni d'oro con N. Morici - Satiro (16-22-30) EMBRASSY (Via Stoppa, 7 - Tel. 870245) L. 4000 Pisci piaccio con L. Porro - Sentimentale (16-22-30) EMPRE (Via S. Margherita, 291 - Tel. 8577191) L. 4000 Excilbur con N. Terry - Storico-Mitologico (16-22-30)

Cineclub

C.R.S. R. LABRINTO (Via Pompeo Magno, 27 - Tel. 312283) L. 2000 Fantozzi contro tutti con P. Villaggio - Comico F.E.S.T.: alle 18 King Kong di M. Cooper e O.B. Schoedsack; alle 19.45-22.30 Nel 2000 guerra o pace? di W.C. Menzies. GRAUICO CINEMA (Via Perugia, 34 - Tel. 7551785-7822311) Cineclub Ragazzi: alle 16.30-18.30 Le nuove avventure di Braccio di Ferro. Cineclub Adulti: alle 20.30-22.30. Suggestione con S. Hayward e R. Montgomerie.

Attività per ragazzi

CRISOGONO (Via S. Gaetano, 8 - Tel. 63.71.097-58.91.877 - P.zza Bonarota, 12) Fantozzi contro tutti con P. Villaggio - Comico ANIENE (P.zza Sempione, 18 - T. 890817) L. 2000 Fantozzi contro tutti con P. Villaggio - Comico ANTARES (Viale Adriatico 21 - Tel. 890847) L. 2000 Una vacanza del cactus con E. Cannavale - Comico AQUILA (Via L'Alfita, 74 - T. 759495) L. 1200 American porno story ARISTON (Via Ciccone, 19 - Tel. 353230) L. 4000 Il turno con V. Gassman - Satiro (16-22-30) ARISTON N. 2 (G. Colonna - T. 6793267) L. 4000 La corsa più pazzo d'America con B. Reynolds (16-22-30) ASTORIA (Via G. de Pordenone - Garbatella - Tel. 5115105) L. 4000 Chiusura estiva ATLANTIC (Via Tuscolana, 745 - Tel. 7610536) L. 2000 Cometti alla crema con E. Fenech - Comico (16-22-30) AVOIRIO EROTIC MOVIE (Via Maccarola, 10 - Tel. 753527) L. 2500 Super sexy show BALDUINA (P.zza Balduina, 1 - Tel. 847592) L. 2500 La pelle con M. Mastroianni - Drammatico (VM 14) (15-12-20) BARBERINI (Piazza Barberini, 25 - Tel. 4751707) L. 4000 Storie di ordinaria follia con O. Muti - Drammatico (16-22-30) BELSITO (Via Minghetti 4 - Tel. 6790015) L. 2500 Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro (16-22-30) BLUE MOON (Via dei Cantoni 53 - Tel. 4813300) L. 4000 Super Sex Super (16-22-30) BOLOGNA (Via Stamira, 7 - Tel. 426778) L. 3500 La signora dell'ago con D. Sutherland - Giallo (16-22-30) BRANCACCIO (Via Merulana, 244 - Tel. 735255) L. 4000 Sogni d'oro con N. Morici - Satiro (16-22-30) CAPITOL (Via G. Sacconi - Flaminio) L. 4000 Storie di ordinaria follia con O. Muti - Drammatico (16-22-30) CAPRAPANCA (P.zza Casanca, 101 - Tel. 6792465) L. 3500 This is Elvis con E. Preley - Musicale (16-22-30) CAPRAPANCA (P.zza Montecitorio, 125 - Tel. 6796957) La pelle con M. Mastroianni - Drammatico (VM 14) (15-12-20) CASIO (Via Cassia, 694) Car Crash con V. Mezzogorno - Avventuroso COLA DI RIENZO (P.zza Cola di Rienzo, 90 - Tel. 350584) L. 4000 La signora dell'ago con D. Sutherland - Giallo (16-22-30) DEL VASCELLO (P.zza P. Pio, 39 - Tel. 588454) L. 2000 Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro (16-22-30) DIABASARE (Via Prentesta, 230 - Tel. 295606) Crema cioccolato e p...prita con B. Bouchet - Satiro DEE ALLORI (Via Casana, 505 - Tel. 273207) Chiusura estiva EDEN (P.zza Cola di Rienzo, 74 - Tel. 380188) L. 3500 Sogni d'oro con N. Morici - Satiro (16-22-30) EMBRASSY (Via Stoppa, 7 - Tel. 870245) L. 4000 Pisci piaccio con L. Porro - Sentimentale (16-22-30) EMPRE (Via S. Margherita, 291 - Tel. 8577191) L. 4000 Excilbur con N. Terry - Storico-Mitologico (16-22-30)

I sorteggi delle Coppe

Per la Juve l'Anderlecht osso duro Per la Roma il Porto

Avversario facile per i giallorossi, almeno sulla carta L'Inter affronterà i romeni della Dinamo di Bucarest Andata il 21 ottobre, ritorno il 4 novembre

ZURIGO — Si sono svolti ieri a Zurigo i sorteggi per gli accoppiamenti del secondo turno delle Coppe europee. La Juventus e la Roma renderanno visita ai belgi dell'Anderlecht e ai portoghesi del Porto. L'inter giocherà in casa col romeno della Dinamo Bucarest. Le partite di andata saranno disputate il 21 ottobre, quelle di ritorno il 4 novembre. Ecco il programma completo delle tre Coppe. COPPA DEI CAMPIONI — Bank Ostrava-Stella Rossa Belgrado; Anderlecht Bruxelles-Juventus; AZ Alkmaar-Liverpool; CSKA Sofia-Gentofran; KB Copenhagen-Universitatea Craiova; Benfica-Bayern Monaco; Austria Vienna-Dinamo Kiev; Dynamo Berlino-Aston Villa. COPPA DELLE COPPE — Legia Varsavia-Losanna; Rostov-Eintracht Francoforte; Dukla Praga-Barcellona; Porto-Roma; Dundalk-Tottenham; Vas Budapest-Standard Liegi; Lokomotiva Lipsia-Ver-

La reazione degli allenatori della Juventus e della Roma sugli avversari in Coppa

Trapattoni: «Un osso duro i belgi» Liedholm: «Favoriti sulla carta»

In vista dei match con Milan e Torino, i due tecnici confortati dalle belle prove dei cannonieri Viridis e Pruzzo



ROMA — Reazione nell'ambito del personaggio Nils Liedholm, per quanto riguarda l'avversario degli ottavi di Coppa delle Coppe. I portoghesi del Porto sono — secondo lo svedese — «da non sottovalutare». Poi continua: «È una squadra dalle buone tradizioni. Il loro gioco è di derivazione brasiliana. Anzi, penso che sia tra le sei-sette squadre migliori che siano riuscite a superare i "sedicesimi"».

A chi gli fa rilevare che avrebbero potuto capitarli Barcellona, Tottenham o Dukla, Liedholm replica: «Certo, ma con i portoghesi siamo favoriti sulla carta. Ma dobbiamo stare molto attenti. Guai prenderli sottogamba. Anzi, il fatto di essere favoriti non ci avvantaggia mica tanto. In caso di sconfitta abbiamo tutto da perdere, se vinciamo non è che ci guadagniamo. Forse il nostro unico vantaggio è quello di giocare il prossimo 21 ottobre ad Oporto. Potremo cioè regolarci nell'incontro di ritorno all'"Olimpico" il 4 novembre».

Al presidente Dino Viola sta bene il Porto, anche se mette in guardia i suoi. Per saperne di più sull'attuale stato di forma e sulle caratteristiche degli avversari, verrà inviato al più presto in avanscoperta Tessari. Comunque anche i giocatori hanno tirato un sospiro di sollievo: ben altra cosa sarebbero stati il Barcellona, gli inglesi del Tottenham che hanno eliminato l'Ajax o il Dukla di Praga che ha fatto fuori gli scozzesi del Glasgow Rangers. Falcao si è detto felice del sorteggio. «Per me — ha sottolineato — si tratterà di una sorta di rimpatriata. Potrò fare da interprete ai miei compagni. A parte questo, dovremo però stare attenti, non possiamo sottovalutare il calcio portoghese».

Liedholm è poi tornato sui suoi ricordi in merito alle squadre portoghesi. Essi non sono particolarmente brillanti. Con il Milan, ottenne la qualificazione, proprio contro il Porto in Coppa delle Coppe, dopo aver perduto 2-0 fuori casa ed essere riuscito a ribaltare il risultato nei tempi supplementari nel ritorno a San Siro. Con la Fiorentina fu viceversa eliminato dal Vitoria Setubal (1-0 all'andata, 2-0 a Firenze a due minuti dalla fine: 2-1 risultato finale ed eliminazione). Attualmente il Porto, che Liedholm giudica la terza squadra del campionato portoghese, dopo Sporting e Benfica, è secondo in classifica con 11 punti in sei partite, 15 gol all'attivo e tre gol al passivo. Liedholm ha poi dichiarato che il sorteggio è stato duro con la Juventus, in quanto l'Anderlecht è squadra pericolosa, ed ha eliminato i polacchi del Widzew Lodz. Vede più facile l'impegno dell'Inter che dovrà vedersela con la Dinamo di Bucarest.

Per quanto riguarda la difficile trasferta di domani in casa del Torino, lo svedese ha fatto capire che confermerà la formazione che ha battuto il Cagliari. Per la panchina è in ballottaggio Scarnecchia che è partito insieme ai compagni. Liedholm sembra ormai orientato a ritenere inamovibili la coppia di terzini e Chierico, mentre tutti gli altri si alterneranno. Lo sta facendo sin dal precampionato, lo ha ribadito in campionato e in Coppa delle Coppe. Come dire: avanti c'è posto. Adesso poi che Pruzzo si è sbloccato psicologicamente, gli è tornato il sorriso sulle labbra. Un po' meno sorridenti sono Scarnecchia e Di Bartolomei, il quale dovrebbe riprendere la preparazione insieme ai compagni a partire dalla prossima settimana. Per Roberto sembra di capire che ormai per lui ci sarà posto soltanto se si infortuneranno Conti o Chierico. Per Agostino la cosa è forse più fattibile. Se non si fosse fatto male sicuramente avrebbe giocato al posto di Maggiora o di Ancelotti.

Conforta Liedholm lo stato di grazia di Conti. L'ala ha incominciato a imboccare la strada giusta, che è quella che porta all'altissimo. Pruzzo ha segnato due volte contro il Ballymena, grazie a due suoi precisi cross. Domani contro il Torino il cannoniere vuole ripetersi. Va però riconosciuto che nonostante non abbia ancora segnato in campionato, Roberto non ha mai giocato così bene come quest'anno. Chi lo ha criticato ad ogni piè sospinto ha sbagliato di grosso. Comunque adesso che sono entrati nell'area scudetto, i giallorossi non intendono mollare.

TORINO — Sarà un altro anno di grazia per la Juventus (così almeno dicono i risultati) ma a Zurigo ieri si è avuta la conferma che in fatto di sorteggi le avventure di un club di calcio non finiscono mai. È sufficiente guardare in faccia Trapattoni per trovare una conferma.

«Avevo detto «siamo niente Liverpool o Bayern» ma la notizia dei campioni belgi dell'Anderlecht non l'ha reso felice. «Sarà un osso duro — ha detto Trapattoni — e più si va verso l'inverno e più quelli crescono. Guardate come l'Anderlecht ha fatto fuori i polacchi del Widzew di Lodz: li ha battuti 4 a 1 in casa ed è andata a vincere per 2 a 1 sul terreno polacco. Vi ricordo questo risultato perché i polacchi sono gli ultimi stranieri a batterci in un incontro lo scorso anno e ci hanno eliminati "ai rigori", dopo averci battuti 3 a 1 in casa loro e invertito il risultato qui al Comunale».

La memoria non fa difetto a Trapattoni e il riferimento offre un test probante di confronto e paragone. Il Royal Sporting Club Anderlecht fondato nel 1908, è la squadra del Belgio, essendo la società più prestigiosa per aver conquistato 17 scudetti e 5 Coppe del Belgio. In campo internazionale ha vinto due volte la Coppa delle Coppe, nella stagione 75-76 e in quella del 77-78 ed è l'unica squadra belga che si sia imposta a livello europeo in una delle tre coppe. La Juventus, dell'ultima squadra belga incontrata, il Brugge, ha un amaro ricordo e anche recente. Fu nella Coppa dei Campioni 77-78 che in semifinale gli toccò il Brugge: 1 a 0 in casa con un gol di Bettiga e nel ritorno, quando ci si avviava ormai verso i rigori, a 4 minuti dalla fine del secondo tempo

supplementare proprio Vandereycken portava a 2 le reti del Brugge. Per tornare all'Anderlecht basterà ricordare che ha vinto il suo campionato lo scorso anno con 57 punti, distaccando il più immediato inseguitore, il Lokeren, di ben 11 punti, ha segnato 83 gol e ne ha subiti 24. In Coppa Uefa è stato eliminato al primo turno dal Kaiserslautern. Compito difficile quindi quello del 21 ottobre prossimo in Belgio, ma non è cambiato il pensiero di Trapattoni che ha mandato in sollecito mezzo Italia mercoledì sera contro gli scozzesi del Celtic.

Dopo aver detto cosa pensava dei belgi Trapattoni si è soffermato sul Milan di domani ben sapendo che Gigi Radice l'ha spietato sicché sarà difficile operare qualche sorpresa. L'ultima volta che Trapattoni ha incontrato sul campo il suo amico Radice gli ha inflitto la più cocente delle sconfitte: la Juventus vinse a Bologna per 5 a 1 (nell'andata) però aveva vinto il Bologna a Torino) e Bettiga si concesse il lusso di sprecare anche un rigore.

«Ne quel risultato è tanto meno la vittoria contro il Celtic ci hanno montato la testa. Ogni domenica, proprio come dice il neosostenitore Eduardo De Filippo, «è tempo d'esami», sicché con il Milan se non vogliamo uscire battuti dovremo ripeterci: Radice ha detto che non sentirete la stanchezza di mercoledì. «Quando si vince si sente meno la fatica, ma qualcosa resta, altrimenti sottopor-

remmo ogni settimana la squadra a sforzi analoghi. Più che non avvertire la fatica credo che certi risultati, quando si conquistano con la forza, restituiscono una consapevolezza che qualcuno credeva perduta».

Pietro Paolo Viridis è rinato e si bea nel bagno dei complimenti e delle tante «marce indietro» a cui ha costretto ammiratori e critici. Aveva dovuto fuggire, inseguito dai lazzi e dagli scudetti, e rientrato dalla parte di servizio per fare la riserva in panchina ed è già al centro di un problema: quanto rientra Rossi chi faranno fuori?

Riferiamo a Viridis che Gigi Radice si è dichiarato suo estimatore da sempre ed entusiasta per la sua prestazione di mercoledì sera, ma innanzitutto Radice ha rivolcato di essere stato lui a scoprire Viridis nella primavera del Cagliari e a lanciarlo in prima squadra, in casa, contro il Vicenza.

Gigi Radice ha anche detto di averlo proposto al Torino e che fu Boniperti a rovinare i prezzi sull'isola e il Torino fu obbligato a ritirarsi. «Spero di ripagare Radice di tanta fiducia — ha detto Viridis — ma per farlo dovrò cercare di dargli un dispiacere. Non so ancora a chi mi affiderò sul campo, ma sulle marcarete preferisco parlare domenica sera».

In questo momento l'uomo più felice della Juventus è il presidente Boniperti. L'unico suo rimpianto è che non può ricacciare in gola ai fratelli Agnelli tutti gli apprezzamenti espressi durante il periodo della... mononucleosi.

Nello Paci

Coppa Davis: l'Italia in vantaggio sulla Corea del Sud per 2-0

Passeggiata di Barazzutti Fatica Adriano Panatta

Corrado si è imposto per 6/0, 6/2, 6/3 e Adriano ha vinto per 6/4, 6/4, 7/5 - Oggi il «doppio» (l'incontro sarà teletrasmesso in diretta a partire dalle ore 14 dalla Rete uno)



BARAZZUTTI: vittorie facili

Dal nostro corrispondente SANREMO — È andata come voleva il pronostico e così dopo la prima giornata gli azzurri conducono sulla Corea del Sud per 2-0. Corradino Barazzutti non ha dato scampo al numero uno coreano Woo Ryeng Lee, sbaragliato in tre partite con un punteggio che non ammette discussioni: 6-0 6-2 6-3.

Corrado non ha avuto problemi solo in un'occasione. Nel terzo set, ha dovuto difendersi con un certo impegno. Sul campo centrale del Tennis Club Solara anziché cominciare alle 11, come voleva il programma, si è cominciato a giocare alle ore 14, con il rischio di allungare la vicenda a stamattina per via dell'oscurità che, ora che non c'è più l'ora legale, cade presto. Ma si trattava di un rischio soltanto teorico. Infatti la vicenda si è risolta prima del buio.

Per liquidare Choon Ho Kim è bastato un Panatta fermo come una statua.

Il numero uno del tennis azzurro è riuscito perfino a galvanizzare l'avversario, sceso in campo con parecchia tremarella dopo aver assistito allo «scempio» del suo collega perpetrato da Barazzutti.

E, infatti, Panatta ha dovuto soffrire i tre «set» della vittoria, hanno prodotto un punteggio stretto: 6-4 6-4 7-5. Adriano ha corso grossi rischi solo per la speranza di voler dipendere a tutti i costi il suo paio di scarpe, quelle di Coppa Davis, un paio che in realtà — visti i chiari di luna

che vive il nostro tennis — nessuno gli insidia.

Questi coreani sono quasi sprovvisti di tecnica individuale. Giocano un po' a memoria — secondo cioè quel che hanno imparato — e con un po' di buona volontà. Ma di fronte ai prolemi improvvisi, fatalmente connessi in cento occasioni a ogni match di tennis, raramente sanno che pesci pigliare.

Oggi con l'incontro di «doppio» in vicenda tra Italia e Corea del Sud dovrebbe concludersi. A partire dalle 14 (TV diretta, rete uno), se il tempo incerto lo permetterà, Adriano Panatta e Paolo Bertolucci, risolveranno la questione fissando il punteggio sul 2-0.

Non è pensabile infatti che Choon He Kim e Dong Wook Song riescano a concludere qualcosa di meglio di quel che han detto i singolari d'apertura.

g. l.

Riforma dello sport: discutere subito le proposte di legge

ROMA — Battì e ribattì, forse qualcosa si sta muovendo, a livello parlamentare, attorno alla legislazione sportiva, ferma dal momento dell'approvazione (marzo 1981) della legge sui professionismi. Non ci facciamo sovrache illusioni, conoscendo quanta distanza corra, in genere, tra le affermazioni e gli effettivi atti concreti (il ministro Signorello sta diventando, al proposito, una specie di maestro), ma, nemmeno arrischiando di valutare con attenzione tutti i possibili squarci di prospettiva che possono aprirsi.

Ci riferiamo alla discussione, avvenuta nella Commissione Pubblica Istruzione del Senato, sul calendario del lavoro. Il presidente sen. Buzzi (dc), sollecitato da più parti (compresa la sua), ha dichiarato che è sua intenzione iniziare al più presto l'esame dei disegni di legge (sono uno comunista, presentato il 30 luglio dell'80 ed uno dc del 5 febbraio di quest'anno) sulla riforma dell'Isief e sull'insegnamento dell'educazione fisica.

Prendiamo volentieri atto della promessa, pronti a ricordarla al sen. Buzzi, nel caso che se ne dimenticasse. Abbiamo spesso affermato che il problema dei rapporti scuola-sport e della preparazione degli insegnanti è centrale: siamo d'accordo che, intanto, lo si attacchi partendo dalla ristrutturazione degli Isief, la quale, tra l'altro, per tutto quanto è avvenuto negli scorsi anni, è assolutamente improcrastinabile.

Avviare almeno una riforma è già importante, dopo tanto immobilismo, infarctico di solenni affermazioni di principio. Intanto si potranno valutare gli altri aspetti della questione (orari, tempo pieno, programmi a partire dalle scuole materne sino all'Università, associazioniismo studentesco, Cus, ecc.) ed eventualmente approntare altre proposte di legge.

Più sfumata la dichiarazione del Presidente della Commissione sugli altri disegni di legge, quelli di riforma. Buzzi ha parlato di difficoltà, essendo all'«o.d.g.» congiuntamnte con la Commissione Affari Costituzionali; nascono, dice, problemi di coordinamento dei lavori delle due Commissioni. Ricordiamo al proposito che, prima delle ferie estive, i senatori comunisti avevano sollecitato entrambi i presidenti delle Commissioni interessate a studiare assieme (e con il concorso di tutti i gruppi) tempi e modi per iniziare la discussione dei quattro progetti già presentati da tempo.

Non ci convince poi l'affermazione, secondo cui il ritardo dovrebbe consentire ad altri gruppi (quali?) di presentare propri testi, già annunciati, in modo da poter procedere ad un esame congiunto.

Non ci convince per due motivi: primo perché si può benissimo iniziare — com'è capitato decine di volte — l'esame di proposte di legge e poi, nel corso della discussione, prendere in considerazione eventuali nuovi testi presentati. Non sussiste, al proposito, alcun impedimento procedurale.

Secondo, perché temiamo fortemente che, in questo alibi si cerchi di nascondere l'incredibile comportamento del Governo che, malgrado le tante promesse e anche qualche «boutade» giornalistica, non ha un proprio disegno di legge né «quadro» né settori specifici (scuola, Isief, credito, ecc.).

Sarà nostro compito, comunque, pungolare il sen. Buzzi affinché si inizi l'iter dei testi già depositati, senza più aspettare nessuno, nemmeno il ministro Signorello, ricco di parole, meno di fatti.

Nedo Canetti

Ospedale Maggiore

di S. Giovanni Battista e della Città di Torino

AVVISO DI GARE

Sono indette licitazioni private per la fornitura dei seguenti generi alimentari occorrenti al fabbisogno delle sedi Ospedaliere per l'anno 1982:

	Importo presunto annuo
CARNI BOVINE	L. 1.600.000.000
FRUTTA E VERDURA	L. 1.100.000.000
FORMAGGI DA TAVOLA	L. 400.000.000
POLLI	L. 300.000.000
LATTE	L. 250.000.000
PANE E GRISSINI	L. 240.000.000
SALUMI E CARRE' SUINO	L. 220.000.000
PASTA ALIMENTARE	L. 120.000.000
PETTI TACCHINO	L. 100.000.000
PATATE	L. 100.000.000
GRANA PADANO	L. 80.000.000
OLIO SEMI DI ARACHIDE	L. 80.000.000
OLIO OLIVA	L. 60.000.000
UOVA	L. 60.000.000
BURRO	L. 60.000.000

Le domande di partecipazione, corredate delle referenze e degli altri documenti atti a dimostrare l'idoneità e la potenzialità della ditta, dovranno pervenire alla Ripartizione Provveditorato dell'Ente, corso Bramante n. 88, entro il 16 ottobre 1981.

Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione che si riserva di verificare l'idoneità della ditta.

La ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere una clausola contrattuale che preveda il subentro dell'USL in tutti i rapporti giuridici facenti capo all'Ente Ospedaliere.

IL DIRETTORE AMM.VO F.F. Dr. Alberto Riccio

IL PRESIDENTE Giulio Poli

Ospedale Maggiore

di S. Giovanni Battista e della Città di Torino

AVVISO DI GARE

Questa Amministrazione intende procedere all'aggiudicazione, a trattativa privata, della fornitura del sottoindicato materiale tecnico per le manutenzioni ordinarie per l'anno 1982:

	Importo presunto annuo
MATERIALE TICINO	L. 120.000.000
CORPI ILLUMINANTI (plafoniere)	L. 40.000.000
TUBI FLUOR. GERMICIDA E LAMPADE	L. 40.000.000
MATERIALE ELETTRO. VARIO (CORDINA — REATTORI ecc.)	L. 70.000.000
MATERIALE IGIEENICO - SANITARIO	L. 70.000.000
RUBINETTERIA CROMATA (SERIE GRUPPI E RUBINETTI)	L. 60.000.000
FERRAMENTA	L. 70.000.000
UTENSILERIA	L. 40.000.000
VALVOLAME E RACCORDERIA NERA E ZINCATO GF	L. 60.000.000
TUBO MANNESMANN NERO E ZINCATO	L. 40.000.000
MATERIALE VARIO CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO	L. 40.000.000
TAVOLE E COMPENSATO PER FALGANERIA STRATIFICATO A 2 FACCE DECORATIVE	L. 50.000.000
MATERIALE DA DECORATORE (SMALTI - LAVABILI ecc.)	L. 80.000.000

Le domande di partecipazione, corredate delle referenze e degli altri documenti atti a dimostrare l'idoneità e la potenzialità della ditta, dovranno pervenire alla Ripartizione Provveditorato dell'Ente, Corso Bramante 88, entro 23 Ottobre 1981.

Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione che si riserva di verificare l'idoneità della ditta.

La ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere una clausola contrattuale che preveda il subentro dell'USL in tutti i rapporti giuridici facenti capo all'Ente Ospedaliere.

IL DIRETTORE AMM.VO F.F. (Dr. Alberto Riccio)

IL PRESIDENTE (Giulio Poli)

Ospedale Maggiore

di S. Giovanni Battista e della Città di Torino

AVVISO DI GARE

Sono indette licitazioni private per la fornitura dei seguenti materiali sanitari e di medicazione, prodotti farmaceutici ed emoderivati, occorrenti al Servizio di farmacia per l'Anno 1982.

	Importo presunto annuo
11 Rotoli di Gazza greggia	L. 30.000.000
21 Gazza idrofila	L. 310.000.000
31 Catene idrofila	L. 20.000.000
41 Caretti all'ossido di zinco	L. 67.000.000
51 Careteri Foley	L. 34.000.000
61 Agli sterili come Luer Lok	L. 38.000.000
71 Soluzioni glucosate e fisiologiche	L. 350.000.000
81 Concentrato per emodialiisi	L. 155.000.000
91 Ampicillina filato da mg. 1000	L. 30.000.000
101 Defussorini con para	L. 100.000.000
111 Albumina Umana da ml 50	L. 500.000.000

Le domande di partecipazione, corredate delle referenze e degli altri documenti atti a dimostrare l'idoneità e la potenzialità della Ditta, dovranno pervenire alla Ripartizione Provveditorato dell'Ente, corso Bramante n. 88, entro il 16 ottobre 1981.

Si precisa che la richiesta di invito non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare l'idoneità e la potenzialità della Ditta.

La Ditta aggiudicataria dovrà sottoscrivere una clausola contrattuale che preveda il subentro dell'USL in tutti i rapporti giuridici facenti capo all'Ente Ospedaliere.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO F.F. (Dr. Alberto Riccio)

IL PRESIDENTE (Giulio Poli)

g. a.

Nelle foto: VIOLA e LIEDHOLM discutono in merito al prossimo avversario di Coppa

Stanotte sul ring di Chicago due prestigiosi «mondiali»

Hagler e Mike Weaver due «cinture» in gioco

Il campione dei pesi medi esaminerà il siriano Mustapha Hamsho, quello dei pesi massimi il giovane James «Quick» Tillis - Domani in TV (ore 15) i due combattimenti

Ieri notte, venerdì, ad Atlantic City, centro balneare del New Jersey e nuovo paradiso dei giochi d'azzardo, il ventenne Ray Mancini ha dato l'assalto alla «cintura» mondiale dei leggeri versione WBC detenuta da Alexis Arguello del Nicaragua. Mancini sarà gioro talenti attuali. Figlio d'arte, suo padre Lenny «Boom-Boom» Mancini fu un duro e coriaceo «135 libbre» ai tempi di Sammy Angotto di Pete Lee e Marty Servo, tre assi degli anni «quaranta». Il nuovo Mancini, pure lui chiamato «Boom-Boom» essendo un colpire esplosivo, è anche un precoce poeta. Alcuni suoi freschi, ingenui versi apparvero sui giornali dell'Ohio nel 1974 quando Ray aveva 13 anni soltanto essendo nato a Youngstown il 4 marzo 1961. Questa città è pugilisticamente nota per aver dato i natali anche a Tony Anzino, l'antico avversario di Jake La Motta, Rocky Graziano e del francese Charles Humez. Ebbene, mentre il mondiale tra Arguello e «Boom-Boom» Mancini sarà teleproiettato in differita in Italia da «Antenna Nord», La Chicago, nell'Illinois, si prepareranno per entrare nel ring dell'arena scelta dalla «Top Rank» di Bob Arum il torvo Marvin «Bad» Hagler, campione dei medi per la WBA e per il WBC, e il suo sfidante di turno Mike «Rocky» Estafire, un siriano meglio noto come Mustapha Hamsho.

Il nero calvo campione del mondo e il suo «challenger» sono dei «scoutpaw», dei mancini in parole nostre. Avremo dunque, a Chicago, una violenta battaglia tra potenti «jab» destri e pesanti sinistri di cui sarà essendo due buoni schermidori e micidiali demolitori.

Il 27 settembre 1980 il rinfollatore Marvin Hagler si presentò nella torrida «Wembley Arena» e, in tre assalti sanguinosi, fece fuori Minter strappandogli la «cintura». Poi il peiatone venne bersagliato dai proiettili dei furanti londinesi. Lo scorso 6 giugno a Las Vegas, nel Nevada, Mustapha Hamsho sconfisse per vertice, dopo aspri rounds, Alan Minter. Naturalmente la stampa d'Oltre Manica se la prese con la giuria americana

di Las Vegas e definì il siriano un toro senza talento, privo di classe pugilistica. Lo stesso Minter si illuse di non aver perduto, d'essere sempre quello di prima e i riflessi sul suo fisico dei pugni distruttivi di Mustapha Hamsho si sono visti di recente proprio nella «Wembley Arena» dove il muscolare Tony Sibson di Leicester, campione europeo delle «160 libbre», ha spazzato via con un autentico schamp, come lo glorioso ma ormai logoro campione.

Eppure, in verità, non sappiamo ancora se Tony Sibson è un autentico schamp, come lo sono stati i suoi connazionali Randy Turpin e Alan Minter stesso, oppure soltanto un vigoroso «outsider» spinto in alto dalla fortuna e dalle circostanze come accadde per Vince Hawkins subito dopo la guerra e per Terry Downes più tardi. Di Marvin «Bad» Hagler, nato a New Jersey, il 23 maggio 1952, ma residente a Brockton nel Massachusetts, sappiamo già tutto. Conosciamo i suoi straordinari doti atletiche, il suo stile scarno ordinato efficiente, le ombre del suo carattere e del temperamento dubbioso, tenenante addirittura, come si vide nella sua prima sfida con il nostro Vito Antuofermo. Invece Mustapha Hamsho risulta meno noto. Nato a Latakia, Siria, il 10 ottobre 1953, residente a Brooklyn, New York, è professionista dal 1975. Il suo inizio fu negativo. Difatti, a Binghamton, Pat Cullio (uno che a Milano vedemmo scappare in gloria davanti all'australiano Tony Mundine) lo bocciò in 2 riprese ed inoltre qualche mese dopo, Hamsho perse in due assalti contro Roger Phillips. Sono rimaste le uniche sconfitte subite dal siriano che, ambientatosi in America, in seguito superò validi pesi medi come Wilford Scypion, Curtis Parker e Alan Minter.

I k.o. raccolti da Mustapha Hamsho sono una ventina su circa 35 partite disputate da quando il siriano, lasciata la terra natia, emigrò a Brooklyn dove, quando non si allena nel «gym» del suo manager, lavora nel negozio del

cugino Sammy che lo ha chiamato in America.

I giudizi su Mustapha Hamsho, «fighter», sono controversi e così pure quelli sul suo manager Paddy Flood. Stanotte a Chicago l'esame sarà severo, completo, definitivo, perché Marvin «Bad» Hagler non è tipo che perdoni errori con quel suo «punch» micidiale che gli ha permesso 43 vittorie prima del limite in 56 combattimenti.

Nel medesimo ring entrerà pure il californiano Mike Weaver campione del mondo dei massimi per la WBA in difesa del suo titolo e lo sfidante

James «Quick» Tillis sarà accolto dal grido Chicago, Chicago! essendo nato nella metropoli dell'Illinois il 5 luglio 1957. Il poderoso Mike Weaver possiede il colpo della domenica nei guantoni d'ame. Tillis il rapido, lo svelto, l'impatient, come lo hanno definito i suoi tifosi, sarebbe pure un fulminatore. Quindi i due colorati, Weaver e Tillis, promettono scintille. I due mondiali di Chicago saranno presentati in TV domani, domenica, sulla prima rete dalle ore 15 circa.

Giuseppe Signori

A Baden-Baden una decisione storica

Il CIO cambia e ammette due donne, tra queste la Hagman finalista olimpica

In ottantasette anni 329 membri - Assai allargata la «regola 26» - Perplexità sul ritorno del tennis alle Olimpiadi estive

I membri del Cio si sono salutati dandosi appuntamento per la primavera dell'anno prossimo a Roma dove saranno puntualizzati i programmi di ammissione ai Giochi dell'88 del tennis e del tennistavolo. L'ultima riunione della sessione numero 84 ha prodotto una novità storica: il Cio ha, infatti, ammesso tra i propri membri due donne. Si tratta della giovane finlandese Pirjo Hagman e della anziana veneziana Fior Isava Fonseca. La Hagman, che è in attesa di un bambino, svolge funzioni importanti nel ministero dello sport finlandese. È stata campionessa validissima dell'atletica e ha preso parte a due finali olimpiche sulla distanza del 400 metri. La Hagman e la Fonseca sostituiscono i connazionali Paave Honkajuuri e José Beracasa.

Il Cio non ha mai avuto donne tra i propri membri. Il barone Pierre de Coubertin era contrario sia alle donne praticanti sport sia alle donne impegnate nella gestione dello sport e si batté a lungo affinché i Giochi olimpici fossero vietati alle

donne. L'antica concezione del fondatore dei Giochi moderni è rimasta come una sorta di eredità spirituale difficile da mutare. La breccia è stata aperta dalla francese Monique Berlioux, semifinalista olimpica nel '48 nel nuoto (dicevano di lei, un po' scherzando e un po' sul serio, che era l'unico uomo del Comitato internazionale olimpico), attuale direttrice del Cio. La carica è assai importante ed è anche assai ben retribuita (6

mila franchi svizzeri al mese, poco meno di tre milioni di lire). A Monique Berlioux, che non ha diritto di voto essendo considerata alla stregua di un alto funzionario, si aggiungono ora Pirjo Hagman (trent'anni) e Fior Fonseca (sessanta). Il comitato internazionale olimpico in 87 anni ha avuto 329 membri, sette dei quali finlandesi e due venezolani. L'assemblea è composta da 82 membri, 81 dei quali — una frequenza mai vista —

norme di applicazione precisano infine che ogni federazione internazionale è responsabile della stesura di un codice di ammissione (da approvare dalla Commissione esecutiva del Cio). Il Cio quindi ha incaricato le federazioni di responsabilizzarsi. I vantaggi economici sono ammessi a patto che consentano di difendere i Giochi dal professionismo.

Come sapete il programma olimpico si è arricchito di due discipline sportive: il tennis (che era uscito dai Giochi nel '24) e il tennistavolo, assai popolare in oriente, in Svezia, in Jugoslavia, in Gran Bretagna, in Ungheria, in crescita in Italia, praticato dovunque con costi abbastanza lievi. Sul tennis, ai margini del Congresso e della Sessione, abbiamo verificato molte perplessità. Infatti dilettanti buoni non ce ne sono: diventano subito professionisti. Pareri del tutto positivi sul tennistavolo. Di «gigantismo» non si parla più.

Remo Musumeci

Pugilato-show a Camaldoli

Di scena Paciuolo Caso e De Leva

In programma esibizioni di Oliva e di La Rocca

Dalla nostra redazione NAPOLI — E' una ghiottone quella che stasera Elio Cotena riserva agli appassionati di pugilato. E' interessante match tra professionisti, un incontro tra dilettanti, le esibizioni di Patrizio Oliva e di Nino La Rocca. Per l'occasione l'intraprendente organizzatore sposta il ring in collina. Si combatte a Camaldoli (inizio ore 19), all'aperto, in piazza Nazario. Uno spettacolo gratuito per gli sportivi offerto nell'ambito del Festival sezionale dell'Unità.

Sul ring, tre promettenti neo professionisti napoletani: Gaetano Caso, il welter targato Geppino Silvestri (il maestro di Cotena e Oliva) e amministrato dal navigato Rocco Agostino. Caso, al terzo incontro senza canottiera dopo due convincenti successi, sarà opposto allo spagnolo Sarrieh, un coriaceo combattente di indubbia esperienza. Il match è previsto sulla distanza delle sei riprese.

Salirà poi sul quadrato Ciro De Leva, peso mosca, colonia Ferret Branca, amico fraterno di Oliva. Per De Leva si tratta della rentrée dopo circa sei

mesi di forzata inattività in seguito ad un noioso intervento chirurgico al naso. De Leva, sulla distanza delle sei riprese, affronterà l'iberico Garcia.

Chiuderà il cartellone dei professionisti il match tra Salvatore Paciuolo e Manuel Esteban, categoria pesi piuma.

Infine, la passerella Oliva e La Rocca. Entrambi daranno vita ad un allenamento pubblico con i più fidati compagni di palestra. Oliva, vicinissimo alla sfida per il titolo italiano (il match col detentore Rusini svolgerà ad Ischia il 4 o l'11 novembre) farà i guanti col compagno di scuderia Raininger, super piuma in odor di titolo italiano (e Cotena organizzerà il match con il detenente Lepape tra la fine di novembre). Nino La Rocca, invece — partner la starring argentino Duran — darà vita ad una estemporanea esibizione tutta inchiostro e mozzafiato.

La riunione di stasera segna la ripresa autunnale del pugilato a Napoli, di uno sport, cioè, per lungo tempo dimenticato dagli sportivi partenopei e riscoperto di recente grazie alla passione e allo spirito di iniziativa di Elio Cotena. Una riunione importante, dunque, che va ai di dei contenuti tecnici e agonistici degli incontri in programma. Per Cotena, infatti, si tratterà di tastare il polso degli appassionati, di verificare la disponibilità del pubblico soprattutto in relazione ai suoi ambiziosi e prestigiosi programmi.

«La boxe napoletana — nota Cotena — attraversa un momento particolarmente felice: due giovani (Oliva e Raininger) lanciatisimi verso titoli nazionali, prime tappe di carriera che si annunciano luminosissime; due neo professionisti (Caso e De Leva) pronti ad inserirsi nei primi posti delle rispettive graduatorie nazionali; due dilettanti (Bottiglieri e Picardi) di sicuro talento. A una simile realtà, florida come non mai, è necessario il sostegno e l'appoggio del pubblico. Altrimenti c'è il rischio di veder vanificare i molti sacrifici di quanti amano questo sport».

Questo Cotena è un invito e un monito. C'è da sperare che gli appassionati napoletani di boxe sappiano raccogliarlo.

M. M.

Un sapore vero
lo riconosci subito.

AMARO MONTENEGRO
PREMIATA SPECIALITÀ
ITALIA BOLOGNA ITALIA

Amaro Montenegro

Appica: oggi alle Capannelle il Pr. Tesio

ROMA — Sono arrivate ieri anche De Melano Ivory Wings e Oraston, le cavalle rispettivamente francese e inglese, che oggi sfideranno alcune fra le migliori italiane nel Premio Lydia Tesio, corsa di Gruppo 1, all'ippodromo romano delle Capannelle, 40 milioni alla vincitrice, 2000 metri di distanza. Il campo dei partenti per questa corsa, programmata come quinta della riunione, prevede Idelka 55½ (E. Bietolini), Bee Imperial 55½ (S. Fancera), Oraston 55½ (G. Dettori), Mary Gloria 57 (G. Puccinatti), Yang Tze 55½ (L. Piccuelli), Scrocca 55½ (P. Persiani), Ivory Wings 55½ (M. Depalmas).

Il terreno per domani alle Capannelle (inizio della riunione alle 14) è previsto pesante.

FORD FIESTA '82. IL NUOVO SLANCIO.

**Ti fa entrare
di slancio nel vivo
dell'azione
con il massimo
di economia
e di confort.**

Ford Fiesta '82 è piú bella fuori con i nuovi paraurti piú grandi e avvolgenti, con le finiture in nero opaco e con nuove ruote su alcune versioni; piú comoda dentro, grazie ai sedili completamente nuovi, anatomici e reclinabili, alle nuove sospensioni che ti consentono una guida in tutto relax, raramente riscontrabile in altre vetture della stessa classe, e alle nuove tappezzerie in tessuti pregiati. La strumentazione è migliorata nel design e ha una nuova illuminazione. Tutta la vettura è completamente protetta da un eccezionale trattamento anticorrosivo

che, applicato al sistema di scarico, ne raddoppia la durata nel tempo.

Ford Fiesta '82: brillante su strada e con consumi estremamente ridotti. E oggi, inoltre, con la tua Fiesta '82 puoi ottenere:

- ✓ la GARANZIA EXTRA, un programma esclusivo Ford di garanzia triennale
- ✓ l'iscrizione al FORD CLUB, un certo modo di distinguersi e tanti vantaggi.

Ford Fiesta '82 la trovi dai 250 Concessionari Ford. La mantieni perfetta in oltre 1000 punti di assistenza.

Con il cuore e con la festa.



Motori: 957 - 1117 - 1297 - 1597 cc.
Modelli: Base - L - GL - S - Ghia - XR2.

Tradizione di forza e sicurezza



